TRIESTE, Domeni... Giugno 1941
Fondazione: 1881 D... ARTURO ...
Rinascita: 20 Novembre 19.. Vice Podestà
Anno XIX dell' E. F.

TRIESTE

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

PER IL DIRITTO, LA GIUSTIZIA, LA CIVILTA'

I popoli d'Europa schierati intorno all'Asse per combattere il bolscevismo e la plutocrazia

Berlino comunicherà oggi i vittoriosi risultati sul fronte russo

Una nave cisterna e sette navi da carico nemiche affondate dai sottomarini in Atlantico

Berlino, 28

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

I nostri grandi successi conseguiti sul teatro di battaglia orientale saranno resi noti nel corso della giornata di domani attraverso un comunicato speciale.

Aerei da combattimento hanno affondato nelle zone di mare attorno all'Inghilterra nella scorsa notte 6 navi mercantili cariche facenti parte di un convoglio scortato per una stazza complessiva di 21.500 tonnellate. Un'altra nave da carico è stata gravemente danneggiata. Altri aerei da combattimento hanno efficacemente bombardato attrezzature portuali e aerodromi dell'Inghilterra sud - orientale e orientale.

Nell'Africa settentrionale sono stati abbattuti con una sola perdita da parte nostra 4 apparecchi britannici da caccia e 2 da combattimento.

Nel corso di tentativi compiuti da aerei britannici di sorvolare anche nella giornata di ieri i territori occupati sulla costa della Manica, il nemico ha nuovamente subito una sensibile sconfitta. Sono stati abbattuti 19 apparecchi britannici e cioè 14 dalla caccia, 4 dall'artiglieria contraerea e 1 da pattuglie di migliatrici sparate da terra. Durante tali combattimenti è andato perduto un nostro velivolo.

Il nemico ha gettato nella scorsa notte con esigue forze alcune bombe dirompenti ed incendiarie sul territorio costiero della Germania settentrionale. La popolazione civile ha subito lievi danni. In quartieri di abitazione particolarmente di Amburgo e a Brema si sono verificati danni ad edifici. Anche questo tentativo di attacco notturno è però terminato con gravi perdite britanniche: cacciatori notturni ed artiglieria contraerea hanno abbattuto 12 degli apparecchi attaccanti e l'artiglieria della Marina ne ha abbattuto 5.

Un gruppo di cacciatori notturni al comando del capitano Hulshoff ha conseguito nella scorsa notte la sua centesima vittoria aerea notturna. Il tenente Eckardt nella scorsa notte ha abbattuto nello spazio di un'ora 4 apparecchi nemici.

Un bollettino straordinario del Comando Supremo delle FF. AA. tedesche comunica:

«Sottomarini tedeschi hanno attaccato nell'Atlantico convogli e bastimenti inglesi scortati da numerosi cacciatorpediniere e idrovolanti, affondando una nave cisterna e sette navi da carico per una stazza complessiva di 46.700 tonn. Una nave cisterna e due navi da trasporto per complessive ...000 tonn. sono state silurate e parzialmente incendiate. La loro sorte definitiva non ha potuto essere osservata causa della violenta difesa, ma la loro distruzione è presumibile. Con quest'azione l'arma sottomarina germanica ha danneggiato naviglio mercantile inglese per un totale di circa 71.700 tonnellate».

Commentando l'odierno bollettino militare, il D. N. B. sottolinea ancora una volta il riserbo del Comando supremo germanico. Le ragioni di tale riserbo sono ovvie. Si tratta di impedire che il Comando nemico possa rendersi conto di una situazione la quale, non vi è dubbio, è poco favorevole alle sue truppe. Ciò è stato confermato non più tardi di oggi dal Bollettino russo, il quale ammette che nel settore nord si è costretti ad effettuare una ritirata. Se, dunque, i Russi medesimi ammettono di aver dovuto compiere un ripiegamento ed organizzare la difesa su altre posizioni, ciò significa che le Forze germaniche già nella prima fase delle loro operazioni hanno riportato degli importanti successi.

Come è stato annunciato, il capitano di aviazione Ihlefeld, comandante di un gruppo di caccia, ha conseguito il 26 giugno le sue 39.a e 40.a vittoria aerea.

L'ultima lista degli ufficiali decorati con la massima onorificenza al valor militare, e cioè la Croce di Cavaliere dell'Ordine della Croce di Ferro, comprende il nome del colonnello von Herff, che dopo l'eroica morte del Generale von Prittvitz Gaffron assunse il comando delle Forze tedesche operanti nel settore di Bardia, Sollum, riuscendo a respingere e a disperdere il nemico che si era momentaneamente impadronito di Sollum e di Forte Capuzzo.

Scaramucce alla frontiera magiaro-russa

Budapest, 28

Il Capo dello Stato Maggiore dell'Esercito comunica:

«Da notizie giunte oggi risulta che ieri 27 giugno aviatori sovietici hanno bombardato anche le località di Nagybanya e Talaborfalva. Nessun danno notevole è stato causato. Tra le nostre truppe e quelle sovietiche anche oggi in varie zone del confine si sono verificate scaramucce. Le nostre truppe inseguendo il nemico hanno attraversato in vari punti la frontiera».

Nell'odierna riunione del Consiglio provinciale di Kassa il Prefetto ha rilevato tra l'altro che il bombardamento sovietico del 26 giugno non sarà dimenticato dalla popolazione: esso grida vendetta per il modo con cui è stato condotto. Nessun obiettivo militare è stato colpito, soltanto inermi cittadini hanno dovuto patire per la barbarie dell'aggressore. L'Ungheria combatte una lotta onesta e leale per l'avvenire del Paese mentre il nemico non rinuncia ai metodi più bassi. Questa è una ragione di più per credere nella sicura vittoria delle armi del diritto e della giustizia.

Stamattina si aggiunge alla prima sommaria notizia che a più riprese velivoli bolscevichi hanno tentato di sorvolare il territorio magiaro, ma sono sempre stati respinti.

Nell'attacco compiuto ieri contro due treni in corsa nei pressi di Talaborfalva da parte di piloti sovietici sono stati usati proiettili esplosivi. I rossi che hanno mitragliato per qualche minuto i convogli erano dotati di proiettili del tipo dumdum. Ciò è risultato da una inchiesta da parte delle competenti autorità militari.

Questa notizia risaputa negli ambienti politici e giornalistici di Budapest questa sera non ha mancato di sollevare un vivissimo quanto giustificato sdegno. Anche in questo caso la barbarie bolscevica non si è smentita.

Anche oggi i bolscevichi hanno tentato una incursione aerea sul Talaborfalva, ma sono stati ricacciati. Un nuovo scontro viene annunciato stasera e sarebbe avvenuto al confine subcarpatico tra forze ungheresi e russe. Truppe sovietiche sono state respinte oltre le prime linee di difesa e gli ungheresi sono così avanzati sul suolo nemico.

Dispacci da Stoccolma recano che Sir Stafford Cripps, ambasciatore britannico presso il Cremlino, è giunto a Mosca ricevuto da Molotof ed ha subito avuto un lungo colloquio. Cripps è seguito da una numerosa delegazione di cui fa parte anche il contrammiraglio Smiles. I membri della delegazione hanno avuto contatti con gli esperti del Commissariato degli Esteri e della Guerra.

Altri dispacci fanno notare la mancata presenza di Stalin a Mosca. Egli si troverebbe al Quartier generale sul fronte meridionale.

Oggi il nuovo ministro plenipotenziario Filotti ha presentato le lettere credenziali al Reggente Horthy.

Ispezioni del Duce a due scuole di allievi piloti

Mussolini esalta la memoria di Balbo

Roma, 28

Stamane il Duce ha ispezionato due scuole allievi piloti di primo e secondo grado situate in località dell'Italia centrale. Giunto in volo sul campo, il Duce è stato ricevuto dai comandanti delle scuole che lo hanno minutamente informato sull'ottimo andamento delle medesime, mentre ufficiali istruttori, allievi piloti, avieri dei diversi servizi si disponevano in quadrato.

In uno degli aeroporti il Duce ha commemorato il Maresciallo dell'Aria, Italo Balbo, esaltandone la vita e le opere. Egli ha ricordato Italo Balbo volontario alpino durante la grande guerra, Squadrista e Quadrunviro della Marcia su Roma, ministro dell'Aria e due volte transvolatore dell'Atlantico, Governatore della Libia e comandante delle Forze armate nell'Africa settentrionale. Le parole del Duce hanno profondamente commosso gli ascoltatori.

Accompagnavano il Duce il Capo di S. M. della R. Aeronautica, generale Pricolo, e l'ispettore delle scuole, generale Giovine. Terminata la ispezione, gli allievi piloti e gli avieri si sono raccolti intorno al Duce, acclamandolo con il grido di guerra «Vincere!».

Austeri riti celebrativi in tutti gli aeroporti

Roma, 28

Presso tutti i comandi e aeroporti della R. Aeronautica è stato oggi, con austeri riti militari, commemorato l'anniversario dell'eroica morte del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo; analoga cerimonia si è svolta presso il Ministero dell'Aeronautica alla presenza di tutto il personale militare e civile del Ministero stesso, di una rappresentanza di «Atlantici» con i gagliardetti delle crociere e dei componenti l'Associazione nazionale famiglie dei Caduti e mutilati del volo. Era inoltre presente una larga schiera di ufficiali tedeschi. La cerimonia è culminata con la deposizione di corone d'alloro dinnanzi al lapidario dei Caduti, seguita dall'appello fascista.

Attacchi a volo radente contro ponti e nodi ferroviari

Un reggimento di artiglieria controaerea germanica distrugge 30 carri d'assalto e 18 aeroplani

Berlino, 28

Dagli ultimi resoconti di guerra diramati dal D. N. B. si apprende tra l'altro che in vari settori i Russi hanno opposto accanita resistenza. Reparti isolati nemici, composti per la maggior parte di soldati mongoli, erano in agguato in tutti i possibili nascondigli. Un inviato speciale della Compagnia di propaganda descrive una azione estremamente difficile contro una linea fortificata potentissima composta di fortini costruiti secondo i più moderni dettami della tecnica militare e che l'inviato dichiara superiori a quelli della Linea Maginot.

Secondo quanto informa il D. N. B., sono stati compiuti violenti attacchi da parte di aerei da combattimento tedeschi anche nel corso della giornata del 27 giugno contro linee di comunicazioni sul fronte orientale. In audaci attacchi a volo radente gli aerei tedeschi sono riusciti a colpire efficacemente impianti, nodi ferroviari e a demolire, facendo uso di bombe e delle armi di bordo, tre lunghi treni merci che sono andati in fiamme.

Il D. N. B. apprende che nei combattimenti sul fronte orientale si è distinto in modo particolare un reggimento di artiglieria contraerea. La mattina del 26 questo reggimento distrusse 30 carri d'assalto pesanti e 18 aeroplani nemici.

Durante la giornata di ieri e la scorsa notte, secondo quanto comunica oggi il D. N. B., nessun apparecchio sovietico ha sorvolato il territorio del Reich.

Il D. N. B. dà notizia questa sera di un episodio sensazionale avvenuto il giorno 26. Una formazione da bombardamento germanica reduce da un'efficace azione contro concentramenti di truppe e colonne blindate in marcia, notò un'altra formazione che seguiva a breve distanza. Si trattava di dieci apparecchi da bombardamento russi tipo «Martin» camuffati da velivoli germanici, e che evidentemente si proponeva di raggiungere in tal modo qualche importante obiettivo tedesco. Pochi istanti appresso l'intera formazione nemica era annientata.

Un violento duello tra "Messerschmitt" e "Rata"

Berlino, 28

Il D. N. B. dà notizia di una interessante azione di guerra aerea svoltasi nei cieli del fronte orientale. Cinque bombardieri tedeschi scortati da sei «Messerschmitt» hanno dovuto sostenere, durante un volo sull'Ucraina, un violentissimo combattimento con una grossa formazione di aerei sovietici. I «Rata» appena avvistati gli apparecchi tedeschi si gettavano contro di essi in formazione serrata. Gli aviatori germanici poterono osservare oltre 30 apparecchi giungere loro addosso mentre altri si avvicinavano da più lontano. Immediatamente s'impegnarono i combattimenti. Gli apparecchi tedeschi serrarono la loro formazione e opposero agli assalitori il preciso e concentrato fuoco delle loro armi. Nel cielo si svolgeva un carosello di morte e di audacia: tre, quattro «Rata» alla volta si gettavano contro ogni apparecchio tedesco assalendolo da ogni parte.

Sugli aerei germanici tutti partecipavano attivamente alla difesa impugnando le armi di bordo e sparando sugli assalitori. In breve, sette od otto apparecchi nemici erano già stati abbattuti senza che nessun aereo tedesco avesse avuto a subire danni.

Ma ecco, improvvisamente, apparire sotto gli aerei in lotta, un aerodromo bolscevico. Mentre continuava nutritissimo il fuoco della caccia di scorta i bombardieri si mettevano all'opera sganciando con precisione le loro bombe sull'obiettivo. Immense detonazioni si udivano mentre altissime fiamme si levavano dall'aerodromo e nel cielo proseguivano i duelli aerei. Altri apparecchi bolscevichi precipitavano. Poco dopo gli aerei nemici superstiti erano obbligati a desistere dall'attacco e ad allontanarsi. Nello spazio di venti minuti gli equipaggi di undici apparecchi tedeschi avevano così abbattuto 13 aerei sovietici.

Gli specialisti in ritirate assistono il compagno Stalin

Roma, 28

La missione militare inglese mandata da Churchill a Stalin per assisterlo coi suoi consigli tecnici nel duro cimento, è risultata composta dal Generale Mac Farlane ex addetto militare a Berlino, dal colonnello Exon che soggiornò vario tempo a Mosca e da vari altri ufficiali superiori. La missione è stata presentata dal plutocrate Stafford Cripps al compagno Stalin. Nella scelta dei componenti della missione, il Governo inglese si è lasciato guidare dal concetto basico di fornire a Stalin alcuni fra i migliori specialisti britannici in ritirate strategiche. In questo campo l'Esercito inglese ha indiscutibilmente primato mondiale.

Il comunicato dei ministri dell'Aria e della Sicurezza Interna diramato stamane a Londra informa che l'attività dell'aviazione germanica è proseguita nella notte scorsa su varie località dell'Isola e particolarmente nelle regioni occidentali e sud-occidentali e nel Galles del sud. Sono state lanciate bombe dirompenti ed incendiarie che hanno provocato distruzioni ed incendi.

Il "Daily Mail" è scettico circa le possibilità e le risorse russe

Roma, 28

Occupandosi nel suo editoriale del conflitto russo tedesco, il *Daily Mail* rileva che il compito dell'Esercito russo è particolarmente arduo e che non sembra che il conflitto si svolga a vantaggio dei Russi. Dopo aver sottolineato che i Tedeschi seguono anche in Russia la tattica che è riuscita felicemente nelle precedenti operazioni e che essi mirano alle città chiavi e a separare le Armate del nord da quelle del sud, il giornale constata che l'avanzata delle truppe tedesche è appoggiata da continui bombardamenti in picchiata ed aggiunge che se è vero quanto Berlino afferma, di avere cioè raggiunto la supremazia dell'aria, su tutti i fronti, la situazione diverrà grave.

Notando poi le difficoltà che i Russi incontrano per contenere le Forze corazzate tedesche, il *Daily Mail* scrive che come questa guerra ha già più volte dimostrato non bastano certo gli uomini ed il coraggio per contenere una grande macchina corazzata di guerra.

Il giornale prosegue rilevando che, durante i primi sei giorni di guerra nell'Europa orientale molto si è scritto sulle illimitate risorse della Russia e sulle possibilità delle sue Forze armate senza, tuttavia, avere per quanto riguarda queste ultime informazioni precise e ricordando che è bene tener presente che la caratteristica rapidità della guerra di movimento può costituire un fattore decisivo nelle battaglie prima anche che grandi forze possano essere radunate ed impiegate contro il nemico.

Manifestazioni d'entusiasmo delle popolazioni lituane

Berlino, 28

Secondo quanto informa questa sera il *D. N. B.* le truppe germaniche entrate in Lituania sono state dappertutto accolte dalla popolazione con manifestazioni di grande entusiasmo. Migliaia di contadini che si erano rifugiati col loro averi nel fitto della foresta hanno fatto felicemente ritorno alle loro case.

Plebiscitaria risposta della gioventù spagnola

Madrid, 28

Tutti i giornali esaltano la condotta della gioventù spagnola che ha risposto plebiscitariamente all'appello per la battaglia anticomunista. Le operazioni di reclutamento dei volontari continuano fra il fervido entusiasmo della gioventù e le manifestazioni antibolsceviche si rinnovano continuamente in tutta la Spagna con la partecipazione di masse di popolo.

Lungo colloquio di Molotof con l'ambasciatore nipponico

New York, 28

Informano da Mosca che l'ambasciatore nipponico Tatekava ha avuto oggi un lungo colloquio con Molotof. Si crede a Mosca che il colloquio sia stato in rapporto all'atteggiamento del Giappone nei confronti del conflitto tra l'U. R. S. S. e l'Asse.

Oltre le previsioni

Berlino, 28

Domani, domenica, dunque, avremo una serie di Bollettini ufficiali straordinari che ci daranno notizie sui grandiosi successi conseguiti dalle Forze armate germaniche contro l'Esercito sovietico in territorio russo durante la prima settimana della guerra fra la Germania e la Russia. Se il Comando supremo si è servito dell'aggettivo «grandiosi» per qualificare la portata delle vittorie conseguite, bisogna attendersi notizie di tale importanza e vastità da superare qualunque previsione più che ottimistica. Il Comando supremo tedesco non è un lirico e neppure si lascia trascinare dalla retorica: ogni sua parola risponde alla verità e se si vuole trovare un difetto nei suoi comunicati bisogna tacciarlo tutt'al più di eccessiva riserbatezza. Di conseguenza, anche stasera si arzigogola sulle pochissime parole ufficiali comunicate nei giorni scorsi e sulle fanfaronate dei Bollettini di Mosca.

Un'autocolonna distrutta dalle nostre artiglierie a Tobruk

Quattro velivoli inglesi abbattuti nel cielo di Malta

Il Bollettino 388

Il Quartiere generale delle Forze armate comunica in data di ieri 28 giugno 1941-XIX:

A Malta, in combattimenti aerei, la nostra caccia ha abbattuto quattro velivoli inglesi. Due nostri velivoli non sono rientrati alla base.

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruk, nostre artiglierie particolarmente attive hanno distrutto un'autocolonna nemica. Nostri velivoli hanno bombardato la piazza, provocando incendi. Aerei dell'Asse hanno abbattuto in combattimento sei velivoli inglesi.

Il nemico ha compiuto incursioni aeree su Tripoli e Bengasi.

Nell'Africa orientale: in zona Galla e Sidamo, continua accanita la lotta. Aerei nemici hanno bombardato Gondar.

Tutti gli ostacoli del terreno sfruttati nel Galla e Sidamo

Roma, 28

Le truppe dello scacchiere sud dell'A. O. I. continuano nel sistema di guerra adottato fino dal primo giorno delle ostilità per utilizzare i grandi spazi e le ricche regioni del Galla Sidamo. Il sistema è quello classico della manovra che consente di utilizzare gli ostacoli del terreno e le zone più propizie alle proprie forze a svantaggio di quelle nemiche.

Si presta alla manovra anche la ricca rete dei grandi fiumi separatamente utilizzati per creare sempre nuovi ostacoli all'avanzata avversaria.

La manovra richiede comandi dal funzionamento agile e pronto, mezzi di trasporto, oltre ad una rete stradale. Come è noto il Galla Sidamo in questi pochi anni di colonizzazione è stato dotato di oltre 7 mila chilometri di piste agevolmente camionabili nella stagione secca e che nell'attuale stagione, eminentemente piovosa, sono percorribili solo a patto di enormi sforzi di uomini e di macchine.

Il duello nel cielo di Malta

Zona di operazioni, 28

Ieri durante lo svolgimento di una ricognizione su Malta, la nostra scorta di cacciatori è entrata in contatto con una formazione aerea di caccia nemica. Dopo un breve combattimento, 4 velivoli nemici sono stati abbattuti in fiamme e 2 ripetutamente colpiti, sono stati dati come abbattuti probabili.

Il popolo lavoratore esprime al Duce riconoscenza per le provvidenze sociali

Entusiasmo per la crociata antibolscevica

Roma, 28

Le provvidenze disposte dal Duce in favore delle classi lavoratrici sono state accolte nella grande massa lavoratrice italiana con viva soddisfazione.

Il popolo lavoratore, che, con la sua infallibile sensibilità, ha subito identificato la portata sociale di questi provvedimenti, diretta e logica conseguente del comandamento mussoliniano di andare verso il Popolo, ha voluto esprimere al Duce la sua riconoscenza.

Migliaia e migliaia di lavoratori, in questi giorni, appena cessato il lavoro, si sono riversati spontaneamente presso le sedi sindacali. Adunate totalitarie e vibranti queste, durante le quali i lavoratori, con reiterate acclamazioni al Duce, hanno inteso non solo manifestare i loro sentimenti di riconoscenza, ma anche e soprattutto rinnovare nella maniera più ferma l'espressione della propria fede nella vittoria delle armi dell'Asse per il raggiungimento della quale essi — fanteria del fronte interno — dànno e daranno contributo entusiasta, tenace, generoso.

In molte città le gerarchie sindacali hanno illustrato i provvedimenti di Mussolini, accendendo ancora di più le manifestazioni d'entusiasmo all'indirizzo del Duce. E poichè queste adunate sono coincise con un avvenimento storico — l'inizio della guerra contro la Russia bolscevica — i lavoratori italiani hanno espresso il loro entusiasmo e la loro incondizionata adesione a questa crociata che distruggerà nel mondo il cancro bolscevico.

Il premio di operosità a viaggiatori, piazzisti e barbieri

Roma, 28

Tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione fascista lavoratori del commercio, sono state concordate le seguenti norme per l'attuazione delle provvidenze disposte dal Duce a favore delle categorie lavoratrici per quanto si riferisce ai viaggiatori e ai piazzisti di aziende industriali e ai barbieri.

Per i lavoranti barbieri, parrucchieri e affini e per le dipendenti aziende artigiane esercenti forni per conto di terzi, il premio di operosità è fissato in 120 ore di salario.

Il premio di cui sopra sarà corrisposto per intero a tutti i lavoratori in servizio alla data del 13 giugno 1941 e che abbiano superato il periodo di prova.

Ai lavoratori stessi che, in relazione alle caratteristiche delle loro prestazioni o che per disposizione contrattuale effettuano un orario inferiore alle 40 ore settimanali, il premio sarà commisurato a tre settimane almeno del loro salario. Qualora la durata del lavoro non fosse uniforme si assumerà a base la durata media settimanale nel periodo delle quattro settimane lavorative anteriori al 13 giugno.

Ai lavoranti predetti che prestano la loro opera presso più datori di lavoro, il premio spettante a termini delle norme precedenti sarà ripartito in proporzione delle ore di lavoro prestate presso ciascun datore di lavoro.

Ai viaggiatori, piazzisti e impiegati assunti con contratto a termine di durata inferiore ai sei mesi, nonchè ai barbieri e parrucchieri in servizio provvisorio in sostituzione di altro personale assente per permessi, malattie o richiami alle armi, il premio verrà corrisposto nella misura di tanti dodicesimi del premio spettante ai sensi del presente contratto quanti sono i mesi interi e consecutivi di servizio compiuto nel periodo dal 13 giugno 1941 XIX al 12 giugno 1942 XX.

Per i viaggiatori e piazzisti dipendenti da ditte industriali retribuiti con lo stipendio fisso, il premio di operosità sarà corrisposto in misura pari a una mensilità di retribuzione fino alla concorrenza di lire 2000. Per il computo mensile di retribuzione si seguiranno i criteri adottati per la 13.a mensilità.

Ai viaggiatori e piazzisti retribuiti in tutto o in parte con provvigione, il premio di operosità sarà integralmente corrisposto quando la retribuzione media di fatto percepita nel periodo 1 giugno 1940-31 maggio 1941 XX o nel minor periodo di anzianità di servizio non superi il minimo di retribuzione contrattuale. Quando la retribuzione media risulti superiore al minimo contrattuale di almeno il 10 per cento, il viaggiatore o piazzista non avrà diritto al premio di operosità. Quando invece la differenza in più non raggiunga il 10 per cento, il premio di operosità sarà corrisposto per la differenza.

Il premio di operosità sarà corrisposto ai viaggiatori e piazzisti in servizio alla data del 13 giugno 1941 e che abbiano iniziato il servizio stesso non posteriore al 1.o giugno 1941.

I finanziamenti alle ditte per le esigenze di cassa

Roma, 28

La Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione ha diretto una circolare alle aziende di credito rappresentate perchè esaminino con la migliore disposizione le richieste di finanziamento che venissero loro rivolte da ditte per far fronte alle immediate temporanee esigenze di cassa in relazione alle recenti disposizioni a favore dei lavoratori.

Notizie del Partito

Rigoroso controllo sull'applicazione delle provvidenze a favore dei lavoratori

Roma, 28

Con recente «Foglio di disposizioni» il Segretario del Partito ha dato istruzioni ai Segretari federali affinchè da tutti gli organi del P. N. F. sia esercitato il più rigoroso controllo sull'applicazione dei nuovi contratti collettivi stipulati dalle Confederazioni interessate. Tale controllo non dovrà limitarsi alle grandi aziende ma dovrà essere compiuto anche nei confronti di quelle minori per ottenere che le provvidenze del Duce a favore delle categorie lavoratrici abbiano integrale sollecita applicazione.

***

Le disposizioni dell'art. 83 del Regolamento del Partito riguardante l'iscrizione al P. N. F. dei congiunti dei Caduti nelle guerre d'Africa e di Spagna, sono state estese ai congiunti dei Caduti nell'attuale guerra.

Secondo quanto è stato segnalato dal «Foglio di disposizioni» un reparto di fascisti, guidati dal Segretario federale di Rodi ha validamente collaborato con le Forze dell'Esercito durante l'occupazione delle isole Cicladi. In tali operazioni si sono distinti i seguenti camerati: Eugenio Cerutti, Michele Paglietti, Cesare Lucacini, Renato Bartocini, Armando Bernabiti, Virginio Di Pierro, Antonio Lazzari, Alfredo Bazzini, Giacomo Piattoni, Iasciar Chiuseller, Pietro Colapinto, Pio Mantini, Vincenzo Di Pietro, Virginio Michelutti, Francesco Cutro, Francesco Cortini, Antonio Moroni, Cappelletti Edgardo, Enzo Cecchi, Cesare Balestreri, Tullio d'Avanzo, Giovanni Marchetti, Antonio Coccheri, Fortunato Guerrini, Mario Franco, Luigi Turziani, Francesco Faggioli, Giuseppe Bonvecchio.

***

Con riferimento ai «Fogli di disposizioni» n. 101 e 122, rispettivamente del 23 aprile e del 25 maggio XIX il Sindacato nazionale fascista Belle Arti, in accordo con la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti ha disposto che i segretari dei dipendenti Sindacati interprovinciali non potranno concorrere ai premi del Duce del Partito Nazionale Fascista e del Ministero delle Corporazioni istituiti per ciascuna delle 18 Mostre interprovinciali annualmente tenute dai Sindacati Belle Arti. E' questa un'altra precisazione nei riguardi di quelle moralità di condotta nelle attività professionali che il Partito esige da coloro che rivestono cariche politiche o esercitano funzioni di pubblico interesse.

E' stato istituito presso il Direttorio Nazionale del Partito un servizio per le terre d'oltremare, che ha competenza per tutte le attività del P. N. F. in Albania, Montenegro, Isole Ioniche, Grecia, Egeo, Libia, A. O. I. Capo del servizio è stato nominato il fascista Carlo Giglio.

Esclusione delle ditte ebraiche dall'attività esportatrice

Roma, 28

Il Ministero per gli Scambi e Valute ha disposto che allo scopo di uniformare e di integrare anche nel settore delle esportazioni i provvedimenti limitativi dell'attività commerciale dei cittadini italiani di razza ebraica, attualmente in vigore, è venuto nella determinazione di escludere dal rilascio delle licenze di esportazione tutte le ditte i cui titolari siano di razza ebraica. Sono in corso di comunicazione ulteriori precisazioni agli effetti dell'esclusione dall'attività esportatrice anche delle ditte i cui titolari o componenti del Consiglio d'amministrazione (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato, consiglieri) o del collegio dei sindaci, siano ebrei discriminati.

Titolari di ditte denunciati per reati interessanti le fabbricazioni di guerra

Roma, 28

I seguenti titolari di varie ditte che si sono resi colpevoli di reati, interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dai competenti organi del Sottosegretario di Stato per le fabbricazioni di guerra.

1) Plenizio Leandro, Venezia, impiegato della ditta Baldo e figli di Venezia, denunciato al Tribunale di Venezia ai sensi degli art. 640 e 81 del C. P. per frodi a danno di varie persone in occasione della raccolta degli utensili di rame.

2) Lubich Eugenio, Trento, amministratore unico della S. A. Eugenio Lubich, denunciato al Tribunale di Roma ai sensi dell'art. 37 bis della Legge 1.o novembre 1940 n. 1782, per infondata richiesta di carbone al Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra.

3) Colla Luigi, amministratore unico della S. A. ventilazione, riscaldamento, essicazione (S.A.V. R.E.) Milano, denunciato al Tribunale di Roma ai sensi dell'articolo 37 bis della Legge 1.o novembre 1940 n. 1782, per richiesta al Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra di assegnazione di prodotti industriali per quantità superiori a quelle necessarie e sufficienti.

4) Manassero Amedeo, Torino, amministratore unico della S. A. fabbrica italiana motori elettrici Torino (F.I.M.E.T.), denunciato al Tribunale di Torino ai sensi dei RR. Decreti Legge 26 ottobre 1939 n. 1751 e 25 agosto 1940 n. 1315, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami ferrosi da forno.

5) Savoldi Pasquale, Scanzorosciate (Bergamo), denunciato al Tribunale di Bergamo ai sensi del R. D. L. 25 agosto 1940 n. 1315 per vendita senza la preventiva autorizzazione dell'Ente distribuzione rottami di materiali metallici non ferrosi (rottami di rame, bronzo, ottone e piombo).

6) Martinelli Pietro, amministratore unico della S. A. Costante Martinelli, Lucca, denunciato al Tribunale di Lucca ai sensi del R. D. L. 25 agosto 1940 n. 1315, per ommessa denuncia di materiali ferrosi.

7) Sacco Vittorio, proprietario fabbrica prodotti chimici, Milano, e Bazzano Bruno, Fiorenzuola di Arda, denunciato al Tribunale di Milano ai sensi dei RR. Decreti Legge 19 giugno 1940 n. 953, 16 giugno 1938 n. 1387 e 27 dicembre 1940 n. 1615, per vendita ed offerta in vendita di soda caustica fusa a prezzi maggiorati.

8) Guidetti Luigi, proprietario delle officine meccaniche agricole Reggiane (O.M.A.R.) Reggio Emilia, denunciati al Tribuanle di Reggio Emilia, ai sensi dei RR. Decreti 26 ottobre 1939 n. 1751 e 25 agosto 1940 n. 1315 per omessa denuncia di materiali ferrosi.

Il Patriarca di Venezia celebra una Messa per i goliardi partenti

Venezia, 28

Stamane nella Basilica della Salute, il Cardinale Piazza, Patriarca di Venezia, ha celebrato una Messa per i goliardi volontari in procinto di partire. La chiesa era affollata di studenti universitari e di popolo e la cerimonia è assurta ad un tono di fervido patriottismo. Il Patriarca al Vangelo ha rivolto nobilissime parole di incitamento e di augurio ai partenti, invitandoli a ritrovarsi presto tutti ancora nella Basilica della Salute o nella Basilica di San Marco per cantare il «Te Deum» della Vittoria.

Un messaggio agli universitari dell'arcivescovo di Catania

Catania, 28

Nel corso di una cerimonia, l'Arcivescovo di Catania ha indirizzato ai goliardi chiamati alle armi un nobilissimo patriottico saluto auspicando la vittoria e la grandezza della Patria comune e invitandoli alla Messa eucaristica. Il Rettore magnifico ha risposto affermando come fede, amor di Patria e scienza rappresentano un'unica forza che darà sempre il primato.

I cambi ferroviari

Roma, 28

L'*Eco di Roma* informa che a datare dal 21 giugno, i cambi ferroviari sono stati determinati nella seguente misura: Belgio (1 belga) lire 3.20; Danimarca (1 corona danese) lire 3.87; Francia (100 franchi lire 40; Germania (1 marco) lire 7.90; Romania (100 lei) lire 11; Slovacchia (100 corone) lire 65.85; Svezia (1 corona svedese) lire 4.80; Svizzera (100 franchi svizzeri) lire 450; Ungheria (1 pengö) lire 5.70; U. S. A. (1 dollaro) lire 19.20; franco oro (100 franchi oro) lire 620.70.

La disciplina dei consumi

Denuncia delle uova in deposito - Un tipo unico di pasta in vendita dal 1.o luglio - Gli approvvigionamenti della carne bovina per gli ammalati

Roma, 28

Il Ministero dell'Agricoltura si è tempestivamente preoccupato di costituire una sufficiente scorta di uova da immettere al consumo nel periodo autunno-invernale, quando viene a cessare per contrarietà stagionale, la produzione. Tale programma ha potuto essere realizzato nonostante la sensibile diminuzione dell'importazione e la forte contrazione della produzione nazionale, per la larghissima moria del pollame determinata dalla laringotracheide.

La distribuzione delle uova

Ad aggravare le difficoltà della costituzione delle scorte, alla minore disponibilità di prodotto, per le cause sopra accennate, si è aggiunto il maggiore consumo di uova in dipendenza delle limitazioni frapposte al consumo delle carni. Comunque, il prodotto attualmente in conservazione è tale da garantire l'essenziale fabbisogno del consumo nei tre mesi di più scarsa produzione, poco spostandosi dal livello ordinario.

A questo riguardo, per assicurare la più razionale distribuzione del prodotto, il Ministero dell'Agricoltura, con odierno provvedimento, si è attribuita l'intera disponibilità di uova esistente nei frigoriferi e negli altri magazzini di conservazione. Esse verranno a suo tempo immesse al consumo secondo un piano provinciale già predisposto e ai prezzi che saranno successivamente fissati. Le ditte che tengono uova in conservazione e che sono comunque detentrici di uova oltre un determinato limite, sono tenute a denunciare alla Sezione dell'alimentazione delle provincie in cui il prodotto trovasi depositato, e pel tramite dell'organizzazione di categoria, la consistenza del prodotto in conservazione al 1.o luglio p. v.

Sono inoltre obbligate a tenere un registro di carico e scarico dal quale risulti la giacenza giornaliera nonchè il movimento pure giornaliero, di entrata ed uscita del prodotto. La denuncia della consistenza dev'essere ripetuta ogni quindicina.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste comunica: Col 1.o luglio p. v. sarà permessa solo la fabbricazione e la vendita in tipo unico di pasta secca. In pari data cesserà la fabbricazione e la vendita delle paste alimentari fresche, sia semplici che con uova, verdura, carne, malto, ecc., e comunque prodotte e confezionate con denominazioni speciali. Le rimanenti disponibilità di dette paste, a tale data resteranno bloccate presso i produttori a disposizione delle sezioni dell'alimentazione secondo le istruzioni del Ministero dell'Agricoltura. Sarà solo consentita la fabbricazione e la vendita di prodotti dietetici per ammalati e bambini e cioè: le pastine glutinate ed al latte, le creme e farine di riso, e tutti gli altri alimenti composti per prima infanzia, nei quantitativi che verranno stabiliti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Modalità per gli ospedali

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha dato le opportune disposizioni per meglio disciplinare l'approvvigionamento delle carni bovine da parte degli ospedali e istituti privati di cura, nonchè per assicurare un'adeguata razione di carne agli affetti da particolari forme morbose che si curano a domicilio.

Il prelevamento di carne bovina da parte di ospedali, di istituti, di case private di cura, è ammesso solo per un numero di razioni pari alla metà del numero dei degenti, potendo ritenere che l'altra metà degli ammalati sia posta a un regime dietetico escludente la carne.

Il prelevamento dovrà essere effettuato settimanalmente in base al numero delle presenze degli ammalati. Gli ospedali e gli istituti di cura che, non disponendo della attrezzatura necessaria a mantenere la carne fresca, abbiano necessità di rifornirsi giornalmente, potranno effettuare il prelevamento anche nei giorni di divieto di vendita al pubblico presso le macellerie autorizzate in ogni Comune. La razione giornaliera individuale di carne è fissata in grammi 180 comprensivi del 25 per cento circa di osso.

Per i ricoverati in tubercolosari e sanatori antitubercolari il rifornimento della carne viene concesso per tutti i degenti e per tutti i giorni della settimana in razione di 200 grammi «pro capite» comprensivi del 25 per cento di osso. Anche al personale in servizio addetto all'assistenza degli ammalati e vivente stabilmente nei sanatori viene concesso il medesimo trattamento indicato per i malati in genere.

Ai militari malati e ospitati presso ospedali civili viene riconosciuta la razione fissata dal regolamento sanitario militare territoriale.

Le dichiarazioni mediche

Il consumo giornaliero della carne per i malati a domicilio è ammessa solo per le persone affette da diabete insulare, anemia perniciosa e anemie gravi tipo secondarie, nefrosi lipoidea nellà misura di 180 grammi al giorno. Il prelevamento dovrà essere fatto dietro presentazione di buoni speciali nei giorni di divieto di vendita presso le macellerie autorizzate. Questa concessione ha carattere permanente, trattandosi di malati cronici.

Eguale concessione, ma di carattere temporaneo e limitata al periodo corrispondente allo stato acuto della malattia, viene anche stabilita per i malati di tubercolosi, pleurite, peritonite, poliosierosite, ascessi polmonari, empiemi.

Le dichiarazioni mediche per ottenere i buoni speciali devono essere accompagnate da documentazione sufficiente a provare lo stato attuale di necessità di alimentazione carnea da parte dell'ammalato.

Sono state date particolari disposizioni per il rifornimento della carne alle macellerie incaricate di questo servizio. Queste disposizioni vanno in vigore con il 28 giugno.

Vita di Lubiana

Ordinanze commissariali - L'attività della C.R.I. - Un investimento

Lubiana, 28

L'Alto Commissario per la provincia di Lubiana ha emanato ordinanze per disciplinare la produzione e la vendita della legna da cellulosa; per l'imposizione di un diritto di controllo sul legname esportato, per la denuncia obbligatoria della produzione cerealicola, e per l'istituzione di un fondo di conguaglio per l'attrezzamento economico della provincia di Lubiana.

— La Croce Rossa di Lubiana, della quale si è parlato in questi giorni, sta assistendo oltre cinquemila persone giunte da altri centri. Numerosi sono gli assistiti non solo presso le cucine popolari, ma anche con mezzi finanziari. Proprio in questi giorni sono stati distribuiti oltre 10.435 biglietti per alloggi popolari. Il 4 luglio si svolgerà un concerto a favore di questa istituzione.

— Tale Cette Jera Gianesi è stato investito alle porte di Lubiana da una motocicletta. Egli ha riportato la frattura delle gambe e di ambedue le braccia.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La prima giornata del "Q„ 44 mette in vista i progressi dei nostri atleti

Un limite di valore di Cerdonio nel disco

La prima giornata della riunione atletica per il «Q» 44, diligentemente organizzata dai dirigenti della V Zona «Fidal», ha ottenuto un buon esito sportivo, mettendo in mostra l'ottima preparazione dei giovani elementi chiamati a disputare la serie delle gare in programma.

Nella gara dei 200 metri si è assistito ad un arrivo disputatissimo e la vittoria è arrisa al veronese Olivieri, dinanzi al triestino Furlan e al bolognese Ogier, mentre negli 800 metri il virtussino Cappellari s'è imposto, grazie ad uno spunto più veloce, allo studente bolzanese Guerin. Nei 5000 metri i triestini Rebuttini e Ciuffarin si sono imposti con una sagace condotta di gara, cogliendo i due primi posti, dopo aver debellato la resistenza del goriziano Medeot, un tenace elemento. Anche nei 400 ostacoli il successo triestino è stato netto, grazie al miglior stile di Lucchetta, un ragazzo che è molto bene indirizzato in questa difficile specialità.

Un buon nucleo di saltatori si è presentato nel lungo e con l'asta e mentre nella prima prova il goriziano Botaz poteva prevalere dopo viva lotta sul bolognese Bacchetti, nella seconda specialità quattro concorrenti toccavano i m. 3.30 ed il primo posto era aggiudicato al cesenate Spinelli. Nei concorsi si è notato un promettente risveglio da parte dei nostri atleti ed il miglioramento dello stile va facendosi ormai generale, con la conseguenza che i risultati stanno passando dallo stato di mediocrità ad un livello assai promettente. Nel giavellotto la lotta è stata assai serrata ed ha vinto il polese Bradamante con la misura di m. 50.45, nel disco un altro polese, Cerdonio, ha superato facilmente tutti gli avversari, piazzando l'attrezzo alla rispettabile distanza di m. 47.64, il che rappresenta un limite di particolare valore non soltanto in campo nazionale.

La staffetta 400 m. per 4 ha concluso brillantemente la giornata, offrendo un arrivo palpitante fra i rappresentanti della Giovinezza, Zara, Goriziana e Udinese. I triestini hanno vinto per un soffio, grazie al generoso prodigarsi di Furlan, davvero in brillante giornata.

Ecco i risultati tecnici:

Corsa piana m. 5000 (finale): 1) Rebuttini Camillo, (Giovinezza Trieste), in 17'22"; 2) Ciuffarin Bruno, (id.), 17'31"4/10; 3) Medeot Lorenzo, (Goriziana), 17'38"2/10; 4) Vivan Antonio, (Pol. Treviso); 5) Mosca Domenico, (Goriziana); 6) Passa Rodolfo, (Giovinezza).

Corsa piana m. 200 (finale): 1) Olivieri Niveo, (Bentegodi Verona), in 23"1/10; 2) Furlan Livio, (Giovinezza), 23"2/10; 3) Ogier Cesare, (Virtus Bologna), 23"2/10; 4) Bari Silvio, (Giovinezza), 24"; 5) Annese Raffaele, (id.); 6) Mendico Domenico, (id.).

Corsa piana m. 800 (finale): 1) Cappellari Sergio, (Virtus), in 2'4"2/10; 2) Guerin Delso, (Guf Bolzano), 2'5"; 3) Lincei Luigi, (Virtus), 2'7"; 4) Cestari Ottone, (Trentina); 5) Soppella Giorgio, (Virtus); 6) Olivieri Nerone, (Goriziana).

Corsa ostacoli m. 400: 1) Lucchetta Nicolò, (Giovinezza), in 59"6/10; 2) Ghislimberti Ferrante, (Trentina), 60"2/10; 3) Marchi Rolando, (id.), 60"7/10; 4) Gabellini Sergio, (Udinese); 5) Comar Fiorenza, (Giovinezza).

Salto con l'asta: 1) Spinelli Silvano, (Serra Cesena), m. 3.30; 2) Colorio Ottorino, (Reyer Venezia), m. 3.30; 3) Bruni Valter, (G. A. Padova), m. 3.30; 4) Zerbini Ruggero, (Virtus Bologna), m. 3.30; 5) Vecchiutti Lorenzo, (A. S. Udine), m. 3.20; 6) Lastre Mario, (Guf Zara); 7) Bottaz Marino, (Goriziana); 8) Grava Alessandro, (Bianchin Treviso).

Staffetta 4x400: 1) Giovinezza Trieste (Settomini, Zaiotti, Mendico, Furlan), in 45"5/10; 2) Zara, (Tanelli, Kisvarday L., Vittorelli, Kisvarday Elvio), 46"; 3) Goriziana (Scuka, Fonzari, Sacchi, Claviri), 46"2/10; 4) Udinese, (Dreossi, Gambellini, Piccoli, Surza), 46"8/10; 5) Reyer Venezia, 46"9/10; 6) Pola, (Callegarini), Pribatti, Albanese, Bernes), 48"2/10.

Salto in lungo: 1) Botaz Marino, (Goriziana), m. 6.43; 2) Bacchetti Tullio, (Virtus Guf Bologna), 6.40; 3) Serena Francesco, (Lane Rossi), 6.33; 4) Russian Giuseppe, (Goriziana), 6.31; 5) Sandi Angelo, (Reyer Venezia), 6.18; 6) Favretto Domenico, (Grion Pola), 6.14.

Lancio del giavellotto: 1) Bradamante Francesco (Grion Pola), m. 50.45; 2) Bruniera Bruno, (G. A. Padova), 49.62; 3) Russian Carlo, (Goriziana), 48.62; 4) Bartolazzi Aldo, (Guf Zara), 47.28; 5) Lantieri Spartaco, (Guf Trieste), 46.27; 6) Terconi Enrico, (Grion Pola), 45.17; 7) Berka, (Virtus Bologna), 44; 8) Celegato, (G. A. Padova), 43.70; 9) Surza, (Udinese), 42.58; 10) Settomini, (Giovinezza), 42.56;

Lancio del disco: 1) Cerdonio Giuseppe, (Grion Pola), m. 47.64; 2) Stuparich Giovanni, (Guf Zara), 34.50; 3) Bonamico Primo, (Bianchin Trev.), 34.38; 4) Simoni Giovanni, (Virtus Bologna), 32.94; 5) Blasi Aristide, (Giovinezza), 32.25; 6) Piccoli Dino, (Udinese), 32.09; 7) Spinelli, (Serra Cesena), 30; 8) Ceregato, (G. A. Padova), 29.32; 9) Bradamante, (Grion Pola),

Il programma odierno: metri 100, 400, 1500, 10.000, 110 ostacoli, salto in alto, salto triplo, lancio del peso, lancio del martello, staffetta 4x400 e marcia su pista km. 10.

Le gare avranno inizio alle ore 9.30 con la eliminatoria e finale del lancio del peso e quella del pomeriggio alle 15 con la semifinale dei m. 110 ostacoli.

I campionati del remo si corrono stamane a Barcola

Stamattina si disputeranno, sullo specchio d'acqua di Barcola, i campionati regionali di canottaggio, i quali vedranno in lotta 13 armi rappresentanti sette società remiere della zona. Tra i partecipanti, vi sono una jole di mare a 4 vogatori della rediviva Pullino e un fuori scalmo a 4 vogatori con timoniere della Timavo, di cui si dice un gran bene e la cui prova è attesissima nei nostri circoli remieri. Trieste poi è presente alla interessante rassegna, che si svolgerà in mattinata con inizio alle 8, con 11 equipaggi.

Ecco l'elenco dei partecipanti alle varie gare in programma:

X Legione Ferroviaria. - Jole di mare 4 vogatori non classificati: Delise Carlo, Maricchio Daniele, Stulle Mario, Flego Biagio.

C. C. Saturnia. - Fuori scalmo 4 c. t. per nati dopo il 1923: Pertot Mario, Pippan Livio, Fustini Gino, Cubi Marino.

Canottieri Trieste. - Jole a 4 avanguardisti: Crovetti Bruno, Guidi Italo, Zaj Fulvio, Honsell Massimo; Canoa 1 vogatore di coppia: Rocco Gastone.

C. C. Timavo. - Fuori scalmo 4 vogatori c. t. per nati dopo il 1923: Genzo Pietro, D'Este Ranieri, Cocchietto Giuseppe, Rendi Carlo.

R. Soc. Ginnastica Triestina. - Jole di mare 8 vogatori seniores; fuori scalmo 8 vogatori c. t. seniores.

C. C. Pullino. - Jole di mare 4 vogatori avanguardisti: Ugo Mario, Delise Bruno, Pugliese Antonio, Parma Italo; jole di mare esordienti e n. c.: Ugo Mario, Pugliese Mariano, Werk Federico, Parma Italo.

C. C. Adria. - Canoa: Dequal Bruno; doppia canoa: Dequal B., Uxa Fulvio, jole 2 vogatori: Scodavolpe Italo e Aprato Giuseppe; jole a 4 vogatori avanguardisti: Ferlati Bruno, Pelizzaro Bruno, Cressa Bruno, Tomasi Tullio.

Orario delle gare: 1) Canoa 1 vogatore, ore 8.30; 2) Jole 4 Avanguardisti, ore 8.50; 3) Fuoriscalmo a 4 c. t. (1923), ore 9.10; 4) Jole 8 e fuoriscalmo 8, ore 9.30; 5) Doppia canoa e jole 2, ore 9.50; 6) Jole di mare a 4 vogatori, esordienti, non classificati, ore 10.10.

Il Dop. Ilva batte il Chimici e vince l'incontro di lotta per la Coppa Presidente «Dic»

Dinanzi ad uno stadio affollatissimo si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri la riunione lottistica di libera e di greco-romana, organizzata dal Dop. Chimici, per la disputa della Coppa del presidente del D. I. C. Contrariamente alle previsioni che indicavano nel Chimici la formazione più attrezzata alla conquista dell'ambito premio in palio, la squadra dell'Ilva, presentatasi con qualche elemento di rinforzo, ha vinto l'incontro con quattro successi contro tre degli avversari.

Tecnicamente i lottatori sono apparsi bene preparati ed hanno sfoggiato una conoscenza sicura del repertorio dei colpi, disputando degli incontri assai animati e applauditi. Fuori torneo hanno avuto luogo esibizioni di lotta libera fra i migliori esponenti delle due squadre. Ottimo arbitro il camerata Censky, coadiuvato dai giudici Ballarin e Dalla Pietra. Presidente della giuria l'ing. Strudthoff. Ha assistito alla riunione il comm. Giovanni Raicevich, commissario tecnico della «Fiap».

Ecco i risultati: Sartori Dino (Chimici) b. Ghersini Mario (Ilva) in 3'40" per doppia presa di spalle; Marisan G. (C.) b. Burn B. (I.) in 8'37" per doppio braccio girato; Vidali B. (I.) b. Raunicher R. (C.) in 12'15" per braccio girato; Furlani R. (I.) b. Biagi G. (C.) 6'54" per mezza elson; Sugan; Sugan M. (I.) b. Berni (C.) in 2'39" per presa di spalle; Furlan G. (I.) b. Longo G. (C.) in 3'41" per presa di testa; Poropat G. (C.) b. Cuttin G. (I.) ai punti.

Attività a Ronchi dei Legionari

Coppa Del Neri. La squadra di calcio del nostro Dopolavoro ha data la sua adesione al torneo di calcio indetto dal Dopolavoro di Pieris e intitolato allo sportivo caduto Del Neri.

Torneo di bocce. Sui magnifici giuochi del Caffè Progresso, con la partecipazione di numerose squadre di bocciofili della zona, si disputerà un torneo di bocce, per il quale viva è l'attesa. Sopraintenderà al giuoco il ten. Bocchini, dell'Ispettorato di zona del Dopolavoro e fungerà da giudice unico di gara il camerata Italico Settomini. Il torneo è dotato di ricchi premi gastronomici.

La sagra del demo indetta dal Dopolavoro provinciale avrà luogo a Muggia domenica 6 luglio. Alla manifestazione rinviata settimane or sono a causa dell'inclemenza del tempo parteciperà domenica, oltre alle società remiere locali, pure quella della Provincia di Pola.

Unione Sportiva Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre ragazzi devono trovarsi martedì 1.o giugno alle ore 17.30 presso lo Stadio del Littorio.

Le richieste di notizie per i connazionali in A. O.

Roma, 28

Il Ministero dell'Africa Italiana avverte gli interessati che le richieste di notizie riguardanti connazionali, civili e militari residenti in A. O. devono essere complete dei seguenti dati: Cognome, nome, paternità, luogo di nascita, anno di nascita, ultimo indirizzo conosciuto in A. O. I.

Se il richiedente è civile, è inoltre necessario indicare la professione o eventuale dipendenza o ditta. Se militare, il grado, il Corpo, il reparto di appartenenza ed un numero della posta militare. I richiedenti dovranno indicare l'esatto recapito nel Regno.

I funerali di Ettore Tito

Venezia, 28

Si sono svolti nella chiesa di S. Maria del Carmine i funerali dell'accademico d'Italia Ettore Tito, ai quali hanno partecipato il Prefetto in rappresentanza del Governo, gli accademici Caren e Ferrazzi per l'Accademia d'Italia, il conte Volpi di Misurata presidente della Biennale, il Federale, il vescovo ausiliare per il Cardinale Patriarca, il Podestà ed un folto gruppo di artisti ed amici dell'illustre pittore. Marino Lazzari rappresentava il Ministro dell'Educazione.

La banda della R. Marina con una compagnia di marinai ed una compagnia di formazione rendevano gli onori. Una selva di gagliardetti fiancheggiava il feretro. Ha porto l'estremo saluto all'illustre estinto il conte Volpi di Misurata. Il Federale ha fatto l'appello fascista. Dopo di che la salma è stata deposta nell'imbarcazione funebre della compagnia della Misericordia trasportata nella chiesa degli Scalzi ove verrà inumata.

Grado — L'isola di pace e di riposo — Spiaggia ideale per bambini
TERME MARINE — Impianti igienici per cure solari e di sabbia con assistenza medica
RIDUZIONI FERROVIARIE PER GRADO FINO A CERVIGNANO DAL 1.o GIUGNO AL 30 AGOSTO

Albergo Imperiale — I cat., sulla spiaggia, ogni comodità, 48 stanze. Tel. 18.
Albergo Milano, tel. 23 — II cat., cucina ben conosciuta. Propr. Guido Scaraperlo
Pensione Villa Reale — della I.a categoria. «Il suo nome la impegna». Ogni comodità. Al centro della spiaggia. Parco.
Pensione Fortino — Prospicente il mare fra giardini in prossimità della spiaggia. Bagni caldi d'acqua dolce e di mare in casa.
Pensione Villa Bianchi — Sulla spiaggia, con parco proprio, all'ingresso dello Stabilimento balneare. Acqua corrente.
Pensione Villa Bernt — A pochi passi dalla spiaggia. Ottima cucina. Acqua corrente. Vasta terrazza. Prezzi modici. Gestita dalla proprietaria.
Albergo Metropoli — Completa attrezzatura. Posizione tranquilla e centrale in prossimità del Porto e Stazione autocorriere.
Albergo Fonzari e Lido — 120 stanze. Acqua corrente. Bagni. Vicino alla spiaggia
Pensione Abbazia — vicino spiaggia. Acqua corrente. Trattamento familiare.
Pensione Odeon — Posizione centralissima. Trattamento familiare. Prezzi modici.
Pensione Santina — Vicino alla spiaggia. Acqua corrente. Trattamento familiare. Prezzi modici.
Albergo Ristorante Adria — Viale Vitt. Em. III, 50 stanze, acqua corrente, ambiente signorile, nuova gestione.
Albergo Bagni e Zipser — Incantevole posizione al mare. Acqua corrente calda e fredda. Bagni. Servizi perfetti. Ottima cucina.
Pensione Erica — Offre un soggiorno delizioso con le sue molteplici comodità. Ottimo trattamento e rinomata cucina.
Albergo Warner — 40 stanze con acqua corr., Ottima cucina familiare. Prezzi modici. Tel. 80. Propr. G. Warner.
Albergo Parco alla Salute — Viale Dante Alighieri. Acqua corr. Parco. Ambiente signorile. Nuovo proprietario.
Albergo Pens. Villa Saturnia — in prossimità della spiaggia. Cucina italiana. Prezzi modici. Ogni comodità. Tel. 63.
Albergo Diana Dall'Oglio — vicino spiaggia. Acqua corrente, bagni, cucina ben conosciuta, ambiente signorile. - Telefono N. 26
Alb. Pens. Villa Grado — Via Dante Alighieri 3. Vicinissima alla spiaggia. Acqua corrente. Prezzi modici. Pr. Luigi Tomasetti
Albergo Rist. Excelsior — Viale Vittorio Emanuele III. Acqua corrente. Prezzi modici. Trattamento familiare.
Pens. «San Marco - Monna Lisa» — vicino la spiaggia; acqua corrente, giardino ombroso. Ottima cucina.
Pensione Hungaria — 18 camere. Acqua corrente. Cucina italiana e tedesca. Trattamento familiare.
Albergo San Giusto — Soggiorno di assoluta convenienza. Trattamento familiare. Prospetti, informazioni e prevent. a richiesta
Gran Caffè Europa — Ottimo servizio di Caffè. Gelateria. Posizione centrale.
CAFFE' - GELATERIA PANCERA — Viale Vittorio Emanuele. Il ritrovo preferito.
INFORMAZIONI: presso i singoli Alberghi ed a Trieste presso l'Ente Provinciale per il Turismo, via S. Nicolò n. 6, tel. 75-48, «Cit», Piazza Unità 6 - telef. 47-93; a Grado: Azienda di Soggiorno e Sindacato alberghi e Turismo.

CORTINA — 50 ALBERGHI APERTI — Approvvigionamenti assicurati
CARROZZE DIRETTE E LETTO DA ROMA E MILANO — RIDUZIONI FERROVIARIE DEL 50%

ALTO ADIGE
Numerose stazioni di collina, di media e d'alta montagna dotate di ottima attrezzatura turistica di alberghi rinomati, adatti ad ogni esigenza di ville e di appartamenti da affittare mobiliati in paesaggi di rara bellezza dominati dalle Dolomiti offrono un soggiorno tranquillo, riposante, salutare.
BOLZANO m. 265 - MERANO m. 324
ALTIPIANO DEL RENON m. 1200 - MENDOLA m. 1360
VAL D'EGA: Nova Levante m. 1182 - Carezza al Lago m. 1609
VAL D'ISARCO: Bressanone m. 559 - Vipiteno m. 948 Colle Isarco m. 1098
VAL GARDENA: Ortisei m. 1236 - S. Cristina m. 1428 Selva m. 1530 - Plan m. 1561
ALTIPIANO DI SIUSI: Castelrotto m. 1095 - Siusi m. 990 - Alpe di Siusi m. 1700 - 2300
VAL PUSTERIA: Brunico m. 840 - Villabassa m. 1153 Dobbiaco m. 1243 - S. Candido m. 1173 - Braies m. 1493
VAL VENOSTA: Silandro m. 721 - Prato Stelvio m. 905 Malles m. 1051 - Trafoi m. 1503 - Solda m. 1906
Informazioni: Ente Provinciale per il Turismo di Bolzano e Aziende Autonome di Soggiorno di Bolzano, Merano, Bressanone, Vipiteno, Ortisei, S. Cristina, Selva, Dobbiaco, S. Candido, Parco Nazionale dello Stelvio e tutti gli Uffici Viaggi.

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

VINO di CHINA ferruginoso **Serravallo** OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE

CRESIMA-FOTOGRAFIE STUDIO SEGALL
PIAZZA C. CIANO N. 7, ascensore (già PIAZZA DELLA BORSA)

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana S. A.», Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 80-44

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

Uomini, dèi e fantasmi

Sia pure senza saperlo, non con la vista del corpo, ma con l'altra sommersa dentro il lago del cuore, il padre vede nel figlio, e questi in quegli, il dramma delle generazioni.

Arrivato prima nel tempo, il padre ravvisa nel figlio l'anello della catena che s'infutura senza termine, se non col Giudizio Universale; ed è perciò che è già portato a giudicarlo. Il padre è, infatti, giudice.

Il figlio, venuto dopo, a sua volta ravvisa nel padre l'anello della catena più prossimo, sia pure di un poco, ad Adamo: all'origine; ed è perciò che ne subisce la dominazione e gli ubbidisce, come intravedesse in lui alcunchè di una legge che in sè medesimo ancora non sente, che sentirà solo quando sarà padre, a sua volta.

★

Ci svegliamo; e il saluto è: buon giorno. Andiamo a dormire; e il saluto è opposto: buona sera, buona notte. Gli altri saluti non contano: variano i principali, che son temporali, direi fenomenici.

Ma ho udito, sulla strada d'Antiochia, all'ombra del Mussa Dagh, un salutare di Armeni che ancora mi meraviglia. Era di mattina; e l'uno diceva all'altro, nell'incontro:

— Barì luìs.

Buona luce; ed è come augurare allo spirito, o alla intelligenza umana, la vista chiara, limpida.

★

Sul largo margine di una pagina del *Libro segreto di Gabriele d'Annunzio tentato di morire*, trovo annotate queste parole di Gesù:

«Chi non si abbasserà come questo fanciullo non entrerà punto nel Regno dei Cieli».

E il Poeta, il quale è andato, proprio nel «Libro segreto», alla ricerca della sua infanzia, non è da credere che volesse, qualche tempo prima di morire, abbassarsi alla statura di un piccolo fanciullo?

Non era di alta statura; eppure un giorno, vedendolo nell'atto di abbassarsi senza bisogno, più d'uno si chiese: — Perchè?

Erano arrivati, in un aeroporto vicino a Gardone, gli apparecchi partecipanti al Giro Aereo d'Italia; e D'Annunzio era venuto a vederli. Ogni volta che passava sotto un'ala di velivolo, benchè non fosse alto, *si curvava*. Altri, sovrastante a lui di tutta la testa del corpo, nel fare lo stesso restava tuttavia ritto. S'inchinava forse all'ala, per cui un tempo era stato più vicino all'arcangelo del quale portava il nome? Si poteva pensarlo. Ma, oggi, si pensa meglio: si abbassava alla statura di un piccolo fanciullo e si preparava ad andarsene.

★

Carte di cuori.

Leggo, in un libro: «L'amore era una cosa strana, sensibile a ogni mutamento di situazione».

E mi sovvengo di un commilitone il quale, stando sul Lago Tana meridionale, un giorno ricevette una lettera in cui una donna aveva scritto, fra l'altro: «Un amore vero vuole una presenza reale».

Le donne, solitamente, non dicono la verità; ma, quando la dicono, sono disperanti.

★

Sempre carte di cuori.

L'amore è libertà — fa, cioè, libero chi ama? Uno scrittore nord-americano dice: «L'amore ha bisogno di protezione, di essere nutrito, curato. Due creature che si amano non possono essere mai assolutamente libere».

Nessuna di queste parole suona ardua all'orecchio di noi, di qua dall'Atlantico.

Ma una donna dello stesso Paese dello scrittore, dopo aver divorziato dal primo marito, dice al secondo:

— L'altro, che per certo mi amava, mi lasciava anche libera: appunto perchè mi amava. Tu, invece, non mi ami, perchè tendi a togliermi proprio quel che l'altro mi dava per amore.

Quest'Americana pensa, dunque, che l'amore sia libertà e che debba dare libertà. Che fare per spiegarle l'errore nel quale incorre? Eppure conosce entrambi gli uomini: uno dei quali, il primo, non l'amava ed è perciò che l'ha lasciata libera, fino a consigliarle d'andarsene, e l'altro l'ama tanto, sì che trepida di saperla fuori di casa, libera d'andare a suo piacimento.

★

Nelle notti di Soria, la luna disegna, con l'aiuto dei palmizi, un'ombra simile a Melisenda, principessa lontana.

Il fungo brasiliano, chiamato agaricus gardneri, emana una luce verde, nella quale puoi rileggere, sperduto nella notturna desolazione del Matto Grosso, la lettera della tua donna.

Sulla piazza del giudizio di Utaradit, in Tailandia, gli assassini e i ladroni son passati a fil di spada, mentre sono intenti, accosciati su grandi foglie di banano, le mani legate sul dorso, a fumare sigarette inebrianti.

Altre meraviglie conosco. Però Shakespeare ha detto, nel «Sogno di una notte d'estate»:

— Non mi chiedete che cosa... Vi dirò tutto per filo e per segno.

Anch'io vorrei dirvi tutto, per filo e per segno; ma, oggi, non ho tempo.

(Questa è la prefazione a un libro che l'autore si è dimenticato di scrivere).

★

La carovaniera avanza come un serpente ferito a morte, anela all'orizzonte come un uomo stremato, sospinto dalla speranza, ultima Dea, di avvistare infine la piccola nube di un palmizio. Intorno, l'occhio colpito dalla luce scorge fulminee apparizioni scarlatte.

— L'ultima volta — confida uno degli uomini bianchi, col pensiero alla sua donna — indossava una veste rossa.

— Anche la mia — ammette, impensierito, il compagno — indossava una veste rossa.

Silenzio. Poi il primo cammelliere accenna un canto di cammellieri:

«Amo la mia donna; ma di più amo la carovaniera che affluisce al silenzio del deserto

«e mi guida alla parte contraria dove sta lei».

I conducenti, sollecitati dal richiamo del capo, seguitano:

«Dove vado non so: la lontananza ha mille motivi nascosti, mille strade, mille sorti.

Seguo il vento che raccoglie la gioia e il dolore degli uomini, vola sui fiori e sui cimiteri abbandonati.

«Quando scende la sera, mi faccio una casa con una tenda; che è più bella della casa: riceve il vento come un'ala».

Il canto e la carovaniera si accompagnano lenti l'uno all'altra.

«Cammino insieme con molti uomini, ma potrei anche camminare solo, in compagnia del mio cammello.

«Non per nulla Allàh ha dato al cammello il grugnito, che sembra la voce di un uomo arrabbiato.

«Ma non è arrabbiato: porta l'acqua con sè; e io nemmeno lo sono, anche se potrò aver sete».

La carovaniera svolta una duna. E laggiù, lontano, non c'è una nube? Un cammelliere, che per ogni cosa ha una strofe, senza rispondere risponde:

«Un giorno, verrà la morte ed avrà l'aria del palmizio, che da lontano pare una nuvola di ghibli e, da vicino, fa ombra nel sole, sull'acqua del pozzo...»

— Ma, se non è una nube, se è un palmizio — ragiona uno degli uomini bianchi — chissà quanto è lontano.

— Non è lontano — interviene il primo cammelliere. — Anche i cammelli hanno riconosciuto il palmizio. Anche i cavalli. Vedi che il tuo cavallo s'impazientisce? Quello è un palmizio vero; ed è falso il giorno: il sole è già calato ed è rimasta la luce.

«Non si deve credere — fanno eco, cantando, i cammellieri — che sia ancora giorno: si deve credere solo a Dio, che manda il miraggio a conforto degli uomini.

«Il miraggio crea l'acqua per chi ha sete, la casa per chi è lontano, la luce per chi è sorpreso dalla notte lungo la carovaniera.

«Così noi, sorpresi dalla notte lontano da Bir Zàcar, camminiamo nel lume del miraggio, incontro a Bir Zacar.

«Ma tra poco il lume si spegnerà, come un grido, e si vedranno le stelle.

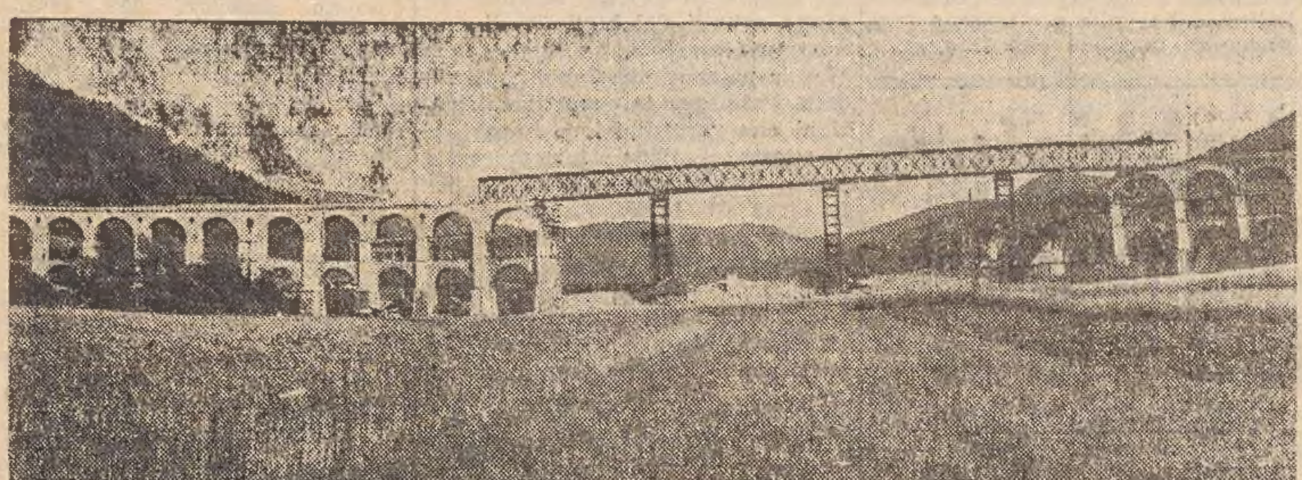
«Ehi, voi di Bir Zacar, perchè non accendete le lampade?»

I cammelli allungano il collo e pare che vogliano vedere più in là dei palmizi di Bir Zacar: più saggi dei cavalli, che in vista dell'abitato tentano il trotto, essi vanno come da sempre e come se tutti gli arrivi fossero fallaci: quelli di domani non meno di quelli di ieri.

Donatello d'Orazio

Le comunicazioni ferroviarie con Lubiana ristabilite

Host Venturi inaugura
il ricostruito viadotto di Borovnica



Lubiana, 28

Da oggi le comunicazioni tra Lubiana e il resto del Regno sono ripristinate. L'inutile gesto di un Esercito in fuga a nulla è valso se non a dimostrare ancora una volta l'organizzazione dei nostri soldati e la preparazione delle nostre armi tecniche. Il Genio militare e i tecnici delle Ferrovie dello Stato hanno compiuto in meno di due mesi un lavoro di così alta importanza tecnica e di così vasta mole, da potersi considerare tra le grandi opere dell'ingegneria nazionale. Ciò che il ripristino di questa linea rappresenta per gli Sloveni della nuova provincia d'Italia è stato messo più volte in rilievo dai giornali e dagli esponenti locali.

Inutile vandalismo serbo

Il viadotto di Borovnica, quello di Dolski, quello di Stampetov e gli altri minori, non sono soltanto imponenti opere tecniche, ma sono anche una prova solare della volontà che anima il Governo fascista di contribuire con ogni mezzo — e quello delle comunicazioni è principalissimo — al benessere e al potenziamento della provincia di Lubiana. Da questa mattina, quando con il saluto al Re Imperatore e al Duce il ministro delle Comunicazioni, Ecc. Host Venturi, ha inaugurato il viadotto di Borovnica, la linea ferroviaria Lubiana-Postumia-Trieste è un fatto compiuto. Con meno di due mesi di lavoro, tremila soldati guidati da 70 ufficiali, hanno lanciato tra due tronconi del vecchio viadotto una arditissima intelaiatura di ferro sulla quale il treno è passato questa mattina tra un festoso garrire di bandiere.

Tutti i paesi sparsi lungo la linea ferroviaria da Postumia a Lubiana, i caselli e i ponti, i campanili vicini e lontani avevano esposto bandiere in segno di festa. E fu davvero una festa di alto significato quella celebrata oggi con semplicità militare dal ministro Host Venturi: festa di lavoro compiuto e festa per il benessere portato. Costruito, il ponte di Borovnica molti anni or sono, da un ingegnere italiano con molte maestranze italiane, tenne per la sua particolarità il primato europeo. Durante la ritirata dell'aprile scorso, l'Esercito jugoslavo interrompeva in più punti la linea Postumia-Lubiana, danneggiando gravemente importanti opere d'arte e manufatti minori. Venivano abbattute otto arcate centrali dell'importante viadotto di Borovnica a 25 campate di circa 17 metri ciascuna a doppio ordine di archi. Venivano poi completamente distrutti due viadotti minori: quello di Dolski a tre arcate di tredici metri ciascuna e quello di Stampetov a sette arcate di undici metri ciascuna, nonchè due sottopassaggi di metri 5.70 e 17.50.

La partenza da Postumia

La cronaca dell'avvenimento è semplice. Il ministro Host Venturi e il sottosegretario Janelli sono giunti col treno speciale a Postumia alle ore 10. Viaggiavano al loro seguito il direttore generale delle Ferrovie e i capi dei servizi tecnici. La stazione di Postumia era imbandierata e decorata con piante. Prestava servizio d'onore un reparto d'artiglieria con musica. Il comandante della Seconda Armata, Ecc. Gen. Ambrosio, che era accompagnato dal sottocapo di Stato Maggiore colonnello Castellano e dal capo dell'Ufficio propaganda, maggiore Nordio, l'Alto Commissario Ecc. Grazioli che era accompagnato dall'ufficiale addetto maggiore Cavallero e dal segretario particolare, il Comandante del Corpo d'Armata Ecc. Gen. Robotti che era accompagnato dal maggiore Fonda-Bonardi; il Generale comandante la Divisione Granatieri Taddeo Orlando che era accompagnato dal ten. col. Di Sannio; il comandante del Genio del Corpo d'Armata Generale Canessa; il Podestà di Postumia avv. Lucardi; il gr. uff. Rolla delle Ferrovie dello Stato con i suoi collaboratori ed altri, erano a salutare il rappresentante del Duce. Nel treno si trovava anche il Federale di Trieste, Piva.

Il ministro, lasciato il treno, ha passato in rivista la formazione d'onore, e dopo pochi minuti di sosta, il treno speciale ha iniziato il viaggio inaugurale. La linea ferroviaria corre tra due spalliere di boschi di un verde splendente. Di quando in quando tra questa sterminata distesa di alberi appare una bandiera, una casa con un trofeo di bandiere, la spalliera di un viadotto decorato di bandiere. Soldati ed operai hanno voluto affermare con questi segni la loro fede e la ragione del loro lavoro. Le prime opere che il rapido passaggio del treno inaugura sono i due sottopassaggi di 5 e 7 metri ricostruiti dalle maestranze della ferrovia con travate di circostanza. La stazione di Rakek è in festa. Un reparto di genieri è allineato a fianco del binario e dietro a questo vi è un gruppo di contadini. Senza sostare, il treno passa sul viadotto di Stampetov.

Pochi minuti dopo il treno passa il viadotto di Dolski. Anche qui, come a Sampetov, ai piedi dell'opera che sorge in uno scenario di abeti, sono allineati i soldati e gli operai che al lavoro hanno dato la loro fatica e la loro intelligente operosità. Il viadotto, che è a sole tre arcate di 13 metri ciascuna, sarà ricostruito in calcestruzzo cementizio.

Qualche minuto prima delle 11.30 il viadotto di Borovnica si è presentato agli occhi dei viaggiatori in tutta la sua ardita bellezza. Alle 11.30 il treno si fermava alla stazione festosa di tricolori. La popolazione, i bambini delle scuole, uomini e donne erano raccolti davanti al binario sul quale si sarebbe fermato il treno, per salutare e ringraziare il rappresentante del Governo fascista. Qui erano ad attendere le autorità il Console De Turris, vicecomandante dei centri di assistenza del Partito, il capitano distrettuale e il Sindaco del luogo, i quali hanno rivolto al ministro parole di profonda gratitudine e devozione all'Italia e al Duce ed espressioni di viva riconoscenza per l'opera così rapidamente portata a termine.

Il ponte ricostruito

L'Ecc. Host Venturi ha risposto brevemente. Un caloroso saluto di ringraziamento è stato rivolto dal direttore delle Ferrovie slovene Kacic. Dopo essersi intrattenuti qualche minuto nella stazione, la Ecc. Host Venturi, l'Ecc. Jannelli e le altre personalità si sono recate verso il ponte dove erano ad attenderle i realizzatori dell'opera. Qui si trovavano il colonnello Giuseppe Perotti, Comandante le truppe mobilizzate del Reggimento Ferrovieri e il direttore dei lavori ten. col. Lidio Dazzi con i loro ufficiali. Sul piazzale che si apre sotto il ponte, erano schierati tremila uomini che costruirono il viadotto.

Il tratto crollato del viadotto Borovnica comprende nove arcate (otto abbattute all'atto del brillamento delle mine ed una crollata successivamente) è stato ripristinato provvisoriamente per un solo binario con travate militari smontabili della lunghezza complessiva di circa 225 metri, di quattro campate di circa 56 metri ciascuna, poggianti all'estremità sulle penultime pile dei tratti di viadotto rimasti integri e tre sfilate metalliche intermedie alte 40 metri. Il Genio, ferrovieri ha provveduto al montaggio delle travate, delle pile e alla esecuzione dei blocchi di fondazione di queste ultime. L'amministrazione ferroviaria ha provveduto al consolidamento delle arcate estreme del viadotto mediante incatenamento di tre gruppi di volte da ciascun lato dell'interruzione.

L'arrivo a Lubiana

Come si è detto il ministro, il sottosegretario, il Comandante dell'Armata, l'Alto Commissario, sono discesi ai piedi del viadotto dove la grandiosa opera si ammira in tutta la sua potenza e vastità. Schierato in armi, il Battaglione dei genieri ferrovieri con i loro ufficiali e i dirigenti dell'amministrazione ferroviaria con i quali il Genio ha lavorato in strettissima collaborazione hanno accolto il ministro. Scritte inneggianti al Re Imperatore e al Duce e bandiere ornavano i pilastri e le travate. Da un basamento l'Ecc. Host Venturi si è rivolto ai reparti del Genio. Dopo aver ricordato altre loro precedenti opere, ha detto che questa le supera per importanza sia sotto l'aspetto tecnico che per le necessità del traffico. Il ministro ha recato un vivo elogio alle truppe ed ha messo in risalto l'alta e proficua collaborazione esistente fra il Genio e l'Amministrazione ferroviaria, tanto più preziosa in questo periodo di guerra. L'opera che viene aperta al traffico è una grande e brillante prova di questa collaborazione.

«Sono sicuro — alla fine ha soggiunto — che con eguale bravura e con eguale passione, voi sapreste, se occorresse, aprire nuove vie anche sotto il fuoco nemico». Il saluto al Re Imperatore e al Duce hanno concluso le parole del ministro.

Ripreso posto sul treno, questo ha attraversato per la prima volta felicemente l'intero viadotto che misura complessivamente con la parte in muratura più di 500 metri. Prima delle 13 il treno entrava nella stazione di Lubiana. Disceso dal treno il ministro delle Comunicazioni ha ricevuto nel salone d'onore, presentatigli dall'Alto Commissario Grazioli, la Consulta della Provincia e tutti gli esponenti della vita lubianese.

Con l'inaugurazione di questa linea ferroviaria Lubiana ha visto realizzarsi uno dei suoi assillanti problemi perchè il Fascismo mantiene la parola data.

Carlo Tigoli

Una veduta del crollo

Che cos'è questa Russia

INCHIESTA FRA LE TOMBE

Il bolscevismo ha distrutto il sentimento religioso nel popolo senza riuscire a creare nessun nuovo mito - Dinanzi alla mummia di Lenin sfilano solo i curiosi e i forestieri di passaggio

(Dalla ex-frontiere sovietica) 28 giugno, notte

Un giorno andammo a vedere la tomba di Gogol nel cimitero del convento delle Vergini. E' un grosso blocco di granito nero a superfici irregolari levigate; sembra spezzato in alto dove forse c'era una croce, una lanterna, col busto dello scrittore che è andato perso; c'è scritto soltanto il nome in caratteri cirillici; senza data od altra indicazione. Quasi di fronte, nello stesso cimitero, è anche la tomba di Cecof: una stele di marmo bianco con un crocifisso bizantino e una piccola aiuola di viole fiorite.

Il monastero delle Vergini era uno degli istituti più aristocratici di Mosca: da secoli ospitava le ragazze delle più nobili famiglie russe. Pietro il Grande vi rinchiuse la sorella Sofia perchè complottava a Corte contro i suoi sistemi di governo, ed una mattina le fece trovare tutti i corteggiatori suoi favoriti impiccati intorno alla finestra. La costruzione ricorda un poco quella del Cremlino: un triangolo cinto di mura che, all'occorrenza, potevano anche servire di difesa alla città contro le invasioni dei tartari, e in mezzo c'è un gruppo di belle chiese del XV e XVI secolo, oggi trasformate in musei. Ricentemente il Governo sovietico ha fatto ricoprire con nuove foglie d'oro le cupole che avevano perso la doratura.

Dopo Gogol, la moglie di Stalin

Anche il cimitero era il più aristocratico di Mosca ed oggi continua le antiche tradizioni ospitando i morti delle principali famiglie sovietiche; qui la sepoltura costa molto più caro che in qualsiasi altro cimitero. Vi sono sepolti, difatti, Cicerin, gli aviatori che hanno compiuto imprese eccezionali, poeti, scienziati e vecchi agitatori sovversivi. Vi è sepolta persino la moglie di Stalin.

Morì giovane, a 28 anni, una diecina di anni fa, ed il dittatore, che, contrariamente a quanto era stato pubblicato all'estero, non si è più risposato, vive ora solo con la figlia diciassettenne in una «datcha» a una cinquantina di chilometri da Mosca. La tomba della moglie di Stalin occupa uno spazio di terreno almeno venti volte più vasto di qualsiasi altra tomba, coltivato a prato verde; c'è il monumentino di marmo col busto che mostra un profilo energico e duro, quasi maschio. Di faccia è stata costruita una piccola garitta di tavole dipinte in verde, dove un agente della «Ghepeù» in uniforme monta continuamente la guardia.

In questo cimitero parte dei morti sono stati cremati all'uso ateo e le ceneri raccolte in una serie di nicchie scavate nel muro di cinta, parte invece sono sotterrati all'uso cristiano. Vicino a tombe sormontate dalla croce se ne vedono altre che non portano nessun segno fuorchè l'indicazione di «membro del partito comunista bolscevico», scritta sotto il nome del morto. Alcune tombe appartengono ad ebrei ed hanno scolpita la stella a sei punte di Israele. Perchè verso i defunti il regime sovietico accorda la più ampia libertà di coscienza: la fede che nessuno avrebbe mai osato confessare in vita, può finalmente venire espressa sulla pietra funeraria.

Così noi abbiamo speso un certo tempo fra i sepolcri più recenti perchè ci sembrò il modo più sicuro per farci un'idea sul sentimento religioso della popolazione russa di oggi, ed il risultato della nostra indagine è questo: la croce si trova generalmente sulla tomba di gente molto vecchia, gente che era già arrivata alla maturità prima della rivoluzione di ottobre. Sulle tombe dei giovani non ci sono invece segni religiosi, ma semplicemente iscrizioni di questo genere: «membro del partito comunista bolscevico dall'anno tale», «Komsomol», «membro del tale soviet», artista del popolo», ufficiale dell'armata rossa», ecc. E questa constatazione conferma le altre notizie che già avevamo raccolto sullo stesso argomento, e cioè che il sentimento religioso è ormai distrutto, nelle nuove generazioni sovietiche: fra i vecchi c'è ancora qualche credente, ma i giovani non credono più in Dio.

Preti e chiese superstiti

Così anche la lotta antireligiosa del regime ha perso ormai la violenza dei primi tempi poichè sarebbe inutile combattere contro una cosa che, di fatto, ha cessato di esistere; i musei dell'ateismo, che sino a qualche anno fa non erano altro che delle spietate messe in scena contro il clero, ora fanno a meno di inscenature polemiche e si sono trasformati in raccolte di diagrammi, prospetti e statistiche sulla storia delle varie religioni, con intenzioni sedicenti scientifiche.

I preti, i pochi preti sfuggiti al massacro durante la guerra civile, non soffrono più persecuzioni ed hanno perfino diritto di voto nelle elezioni dei sovieti. Le nuove leggi considerano le faccende del culto come un affare privato e le chiese vengono trattate come aziende commerciali che devono pagare enormi tasse allo Stato, e ritraggono i loro proventi dai contributi dei fedeli. In questo modo le poche chiese rimaste ancora aperte finiscono per chiudere una dopo l'altra da se stesse i battenti perchè le entrate non bastano quasi mai a far fronte alle esigenze fiscali.

Le icone nelle «isbe»

A Mosca, dove esistevano centinaia e centinaia di chiese, ce ne sono rimaste soltanto dodici, distribuite nei vari quartieri della città; dodici chiesette piccolissime e scarsamente frequentate da qualche vecchio. Soltanto nel giorno di Pasqua l'affluenza è alquanto più grande perchè non si è riusciti ancora a strappare dal cuore del popolo la solennità della Pasqua russa.

Le altre chiese sono state trasformate in musei o in magazzini di merci. Ma molte altre sono andate distrutte. Perchè nei primi tempi la furia bolscevica si abbattè contro chiese e conventi facendone scempio e poi, per molti anni ancora, ogni volta che una vecchia chiesa si veniva a trovare nel tracciato di un nuovo piano regolatore, essa veniva demolita col pretesto che non presentava alcun interesse artistico. Ma ora questo non succede più: la tendenza nuova è di valorizzare i ricordi del passato, di salvare i segni della tradizione. Così gli edifici ecclesiastici vengono ora non soltanto rispettati, ma anche restaurati a spese del Governo sovietico e trasformati generalmente in musei. Tale è, per es., il caso della meravigliosa cattedrale di San Basilio, sulla Piazza Rossa, che è stata liberata dalle sovrastrutture dei secoli successivi e riportata allo splendore della sua architettura quattrocentesca.

Vengono dunque salvate le chiese, in quanto opere d'arte, ma il sentimento religioso è stato ormai distrutto nel popolo. Questo, almeno, è quanto è successo a Mosca; nelle campagne sembra invece che la religione abbia resistito più a lungo, ma anche qui è in netta decadenza, specie dopo la istituzione dei «kolkholz» e dei «sovkholz», che hanno collettivizzato in modo totale l'esistenza dei contadini togliendo loro ogni possibilità individuale. In un grande «kolkholz» che visitammo nella campagna della regione moscovita, dopo che ci mostrarono la scuola, l'ambulatorio medico ed il giardino d'infanzia, chiedemmo al dirigente dell'azienda che ci accompagnava se ci fosse anche una chiesa.

— C'era fino all'anno scorso — rispose — ma fu appunto alla fine del 1940 che il soviet dei contadini si riunì e di propria iniziativa decise che essa fosse abolita perchè non esistevano più credenti in tutto il villaggio.

Tutte le persone che hanno recentemente viaggiato attraverso l'Unione, come a noi mancò il tempo di fare, ci assicurarono che in certe regioni solitarie non soggette al controllo centrale vi sono ancora moltissime famiglie di contadini che hanno conservato le vecchie icone nella loro isba. Accade però che qualche volta, pur di non avere noie con gli agenti della Ghepeù, attaccano anche le fotografie di Lenin e di Stalin sulla stessa parete, insieme alle immagini sacre.

Pellegrinaggi al mausoleo di Lenin

Constatata la fine del sentimento religioso nel popolo russo, a noi sarebbe interessato sapere se il bolscevismo era riuscito a sostituirlo con qualche altra cosa che non fosse di ordine puramente materiale; fosse riuscito, cioè, a creare dei nuovi miti, a dare vita ad una fede nuova. E da principio noi credemmo sinceramente che così fosse la prima volta che vedemmo la folla in fila sulla Piazza Rossa per passare davanti al corpo di Lenin imbalsamato.

La Piazza Rossa aveva un grandissimo potere di suggestione e di fascino su di noi coi suoi mutevoli aspetti a seconda dell'ora: nella gelida luce dell'alba, quando cumuli di vapori lattiginosi la sovrastavano ancora facendola più preziosa nel leggero velo che le correva dietro lungo la Moscova; nel tramonto, che avvampava le cupole d'oro del Cremlino e le cupole verdi e rosse della cattedrale di San Basilio; o anche durante le serenissime notti di giugno, quando le cinque stelle di rubini risplendevano con una luce di gioielleria sulle sue torri. A qualunque ora del giorno e della notte, la forza di attrazione della Piazza Rossa era sempre grande, ma mai come in quelle grevi ore del pomeriggio, quando la folla sfilava nel mausoleo di Lenin.

Era uno spettacolo veramente impressionante e la prima volta ne rimanemmo fortemente colpiti. Tutti i giorni, dalle 14 alle 17, è una coda di forse più di un migliaio di persone, uomini donne bambini, che ininterrottamente sfila davanti al sarcofago senza fermarsi e rinnovandosi di continuo. Diverse migliaia di persone vi passano ogni giorno in quelle tre ore e il pellegrinaggio dura già da quindici anni: non si sa quanti milioni vi sono già passati finora.

Ecco, pensammo la prima volta che assistemmo alla sfilata, ecco la nuova religione del popolo russo, sorta sulla distruzione dell'antica credenza. E anche noi ci mettemmo in coda con gli altri. Procedemmo lentamente per una mezz'ora a passo a passo sinchè entrammo nel mausoleo.

Questo è una massiccia costruzione di granito rosso a linee basse, per non stonare con le mura del Cremlino che gli fanno da sfondo. Nell'interno si discende in una sala sotterranea fortemente illuminata dalla luce cruda di alcuni proiettori nascosti, ed in mezzo è una urna di cristallo col corpo imbalsamato, un'urna che contiene la mummia rossa.

Sembra piccolissimo, con la testa e le mani di cera. L'imbalsamatura è perfetta: non fa pensare neppure un momento alla morte. Sembra un fantoccio del museo Grévin: il viso roseo con la barbetta, i capelli e le ciglia biondissimi, quasi da albino. Veste una semplice casacca kaki col nastrino rosso di una decorazione sovietica all'occhiello, e fa l'impressione di un ometto da nulla, di un buon diavolo, quacosa come un professore di calligrafia di scuola tecnica. Davanti a quella striminzita figura di piccolo borghese bonario e alla mano, non ci sembrava più vero che nel suo nome milioni di uomini fossero stati mandati a morte in tutti i Paesi del mondo. Ci pareva impossibile che quella mummia avesse avuto una così tragica potenza di distruzione.

Uscimmo dalla tomba impressionati. Ma la sera stessa, parlando coi giornalisti americani nel bar del Métropole, ci sentimmo dire da un collega che conosceva la Russia molto meglio di noi:

— Voi dunque avete fatto la fila come tutti gli altri. Dovete sapere che nell'Unione Sovietica chi è vestito bene non ha mai bisogno di fare la coda. Per andar a vedere la mummia di Lenin bastava che vi foste rivolto ad uno degli agenti della Ghepeù di servizio e gli aveste detto una frase qualsiasi. Per esempio: «Please. I want to see mister Lenin», o qualche cosa del genere perchè tanto quelli capiscono solo il russo, e senz'altro vi avrebbe subito fatto passare avanti a tutti.

Sandro Volta

Serena inaugura a Roma
la Bottega della massaia rurale e dell'artigiana

Roma, 28

Nel pomeriggio ha avuto luogo ai mercati Traianei, con l'intervento del Segretario del Partito, l'inaugurazione della Bottega della massaia rurale e dell'artigiana. Si tratta di un'originale mostra, voluta dal Partito ed organizzata dai Fasci Femminili in collaborazione con l'«Enapi», allo scopo nobilissimo di valorizzare e diffondere i prodotti del lavoro artigiano con particolare riguardo all'artigianato rurale che inquadra la tradizione delle massaie rurali.

I prodotti artigiani si allineano bellamente in dieci botteghe di cui 5 sono state assegnate alle massaie rurali che hanno esposto tappeti e stoffe; ricami e tovagliati; ginestre; paglia e terracotte; telerie, mentre gli artigiani hanno portato le ceramiche, lavori in paglia ed in legno, quelli in vetro e metalli, i tessuti ed i merletti. La quinta bottega poi, poichè ognuna di esse si intitola ai prodotti esposti, porta l'insegna «Artigiano della Libia» e riassume la laboriosa genialità dei nostri fratelli dell'altra sponda. Le vetrine espongono le cose migliori, i pezzi più pregevoli di questi nostri lavoratori e dànno alla mostra una tonalità gradevole ed attraentissima.

L'intervento del Segretario del Partito, Ecc. Adelchi Serena, ha conferito alla manifestazione una alta importanza. Erano presenti anche il ministro per l'Agricoltura e Foreste Giuseppe Tassinari, il sottosegretario Cianetti, il Presidente della Confederazione fascista degli agricoltori Muzzarini, il sottosegretario all'Agricoltura Nannini, il Vicesegretario del Partito, dott. Pascolato, il capo dell'artigianato tedesco Hans Senhert, il Prefetto, il Presidente dell'E. N. A. P. I.

A ricevere il Segretario del Partito, all'ingresso della Mostra si trovavano schierate le rappresentanze delle massaie rurali, dei Fasci Femminili, della G.I.L. femminile e del «Guf» femminile. Il Segretario del Partito, inaugurata ufficialmente la mostra, visitava ad una ad una le diverse botteghe interessandosi vivamente ai prodotti artigiani esposti, e, conclusa la visita, si congratulava con gli espositori e con gli organizzatori. Come abbiamo detto, la Mostra è permanente ed annessa alla Bottega si trova una sala cinematografica a passo ridotto nella quale saranno proiettati documenti riguardanti l'attività delle massaie rurali e degli artigiani.

L'odierno messaggio del Papa
sarà trasmesso dall'«Eiar»

Roma, 28

Il messaggio papale che domattina domenica alle ore 12.30 di Roma il Pontefice leggerà alla radio vaticana intorno alla Provvidenza Divina negli avvenimenti umani, verrà ritrasmesso anche dall'Eiar in collegamento con la radio vaticana.

La Mostra degli incisori
aperta a Venezia

Venezia, 28

E' stata stamane solennemente inaugurata nelle sale del Ridotto, la Mostra degli incisori veneti del '700. La manifestazione inaugurale alla quale hanno presenziato il Duca e la Duchessa di Genova, il conte Volpi di Misurata, il rappresentante del Cardinale Patriarca, autorità e gerarchie ed uno stuolo di invitati tra cui numerosi studiosi, artisti, giornalisti e critici, è avvenuta nel salone d'onore di Palazzo Giustiniani.

Il Podestà di Venezia dopo avere espresso parole di omaggio ai Duchi di Genova, ha illustrato il significato profondo della Mostra che si inaugura mentre l'Italia è in guerra. Egli ha rilevato come una rassegna d'arte non crei oggi un contrasto tra spirito ed azione ed ha concluso affermando che, come la dottrina del Fascismo chiedeva agli organizzatori di questa nuova impresa di avvicinare l'arte al popolo, arte e popolo si fondono oggi in queste sale nella più pura delle forme e nel più alto dei significati.

I Duchi di Genova e le autorità con la guida del direttore, hanno quindi visitato la Mostra che raccoglie quanto di migliore si produsse nel campo della incisione del '700 veneziano e che si compone di circa 600 stampe rappresentanti i lavori di una trentina di incisori.

COMUNICATI

I sottoscritti ringraziano il

prof. C. Lovisato

per l'ottima preparazione al conseguimento del diploma di maturità artistica.

ADA CARPENETI, GIULIANA GREGO, ADRIANO FREVAGNI

Riconoscente rivolgo il mio ringraziamento al

prof. Vittorio Menassè

per avermi guidata valentemente e con amore sino al conseguimento della licenza in pianoforte.

BRUNA CITTER

APERTURA 1 LUGLIO
corso speciale per
ESAMI DI RIPARAZIONE
Medie, inferiori e superiori
SCUOLA ENENKEL
BATTISTI, 22 - TELEFONO 88-00

AVVISO D'ASTA
Il giorno 5 luglio 1941, ore 16, in Trieste, Vicolo Ospedale Militare 17, si procederà alla vendita di 1500 tavelle, 500 tegole e legname usato; alle ore 17.30, via Cologna 35, di un pianoforte, macchina per cucire e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Seteria
Le più belle creazioni — stampati e uniti — anche tagli esclusivi purissimi, troverete da
Manfreda, Piazza Malta
OSSERVATE LE VETRINE

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
in tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale
(Aut. Pref. 3219 23944 6-10-1935/XIII)

NERVOSI
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIANA
BOLOGNA Direttore Prof V. NERI - A. P. 15856

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 25394

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 17
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12.30; 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 Telef. 99-77

Una azienda senza pubblicità è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Gli odierni rapporti a sette Fasci della Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nella mattinata di oggi, d'ordine del Segretario federale, i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della provincia, nelle ore a fianco di ciascuno indicate:

Vicefederale Aurelio Foggia: ore 9, Fascio di Alber di Tomadio, ore 11, Fascio di Senosecchia.

Vicefederale Giovanni Pilat: ore 9, Fascio di Prevallo; ore 11 Fascio di Cruscevie.

Ispettore federale Mariano Salvo: ore 9, Fascio di Cossana; ore 11, Fascio di S. Michele di Postumia.

Ispettore federale avv. Alfredo Zannoni: ore 11, Fascio di S. Antonio in Bosco.

I premi di operosità
Esenzione da qualsiasi trattenuta e contributo

L'Unione fascista degli industriali notifica alle aziende rappresentate che sul premio straordinario di operosità non gravano le trattenute e i contributi sindacali e assicurativi (assicurazioni sociali, assicurazione infortuni, assegni familiari, casse malattia, previdenza impiegati).

Inoltre, per disposizione del Ministero delle Finanze, il premio di operosità concesso agli impiegati e agli operai è esente, qualunque ne sia l'importo, dall'imposta di ricchezza mobile e dal contributo straordinario del 2 per cento.

Per i dirigenti di aziende industriali

L'Unione fascista degli industriali comunica alle aziende rappresentate che fra la Confederazione fascista degli industriali e la Federazione nazionale fascista dei dirigenti di aziende industriali, si è convenuto di estendere ai dirigenti di aziende industriali il trattamento previsto per gli impiegati agli effetti del raddoppiamento degli assegni familiari e della corresponsione del premio straordinario di operosità.

Per le imprese edili

L'Unione stessa comunica:

Contrariamente all'opinione espressa da qualche impresa edile sull'amontare del premio di operosità da corrispondersi ai lavoratori dipendenti da imprese edilizie, si conferma ancora una volta che per questa industria il premio deve essere corrisposto per intero nella misura di 120 ore di salario. Si invitano le ditte a dare immediata esecuzione a quanto stabilito dall'accordo.

L'inaugurazione della mostra di economia domestica

Alle 17 di ieri è stata inaugurata, alla Casa della Giovane Italiana, l'annuale mostra di economia domestica, documentata da fervido lavoro svolto in un anno nei diversi settori di attività femminile di tutta la provincia.

Sono intervenuti all'inaugurazione il Vicecomandante federale della «Gil» prof. Cossani, in rappresentanza anche del Federale, il Gen. Corte, comandante la Difesa militare, il capitano di vascello Malinverni, comandante la Marina di Trieste, i rappresentanti del Primo Presidente della Corte d'Appello, del comandante la VI zona Camicie Nere, del Provveditore agli studi, del Presidente del Tribunale Civile e Penale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, camerata Rossi Timeus con la vicepresidente, il capo di S. M. della «Gil» col. Piovani, eccetera.

Le autorità, dopo essere state ricevute dall'ispettore federale della «Gil» prof. Todri e dalle ispettrici dei reparti della «Gil» prof. Verde, Fonda, Ruzzier e Lesechi, sono passate alla visita dalle varie sale, nelle quali sono stati esposti i bellissimi lavori.

Alla fine della visita le autorità sono passate nella sala del refettorio, ove è stato offerto un assaggio delle squisite vivande preparate dalle allieve del corso di cucina.

Indi le squadre vincitrici del concorso di Montecatini, dirette dall'insegnate Spangaro e dalla prof. Letizia Miceu hanno dato, sempre alla presenza delle autorità, un breve applaudito saggio di ginnastica ritmica e di evoluzioni ginnastiche. Dopo la cerimonia, la mostra è stata aperta al pubblico.

Oggi e domani sarà aperta con il seguente orario: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Corso di ginnastica ritmica per Piccole e Giovani Italiane e per dirigenti della G. I. L. Questo corso avrà luogo martedì 1. luglio. Per informazioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana, viale Romolo Gessi 10, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Norme per il passaggio delle frontiere romene

Il Consolato generale di Romania a Trieste comunica che il Ministero degli Affari Esteri di Romania rende noto che le frontiere romene sono state chiuse per il traffico dei viaggiatori.

Viene fatta eccezione unicamente per i cittadini italiani e cittadini germanici, che otterranno come per il passato i visti consolari.

Lasciapassare per le Provincie di Zara, Spalato e Cattaro

L'Unione dei commercianti comunica che, per ottenere il lasciapassare per i nuovi Comuni della Provincia di Zara (esclusa Zara) e delle Provincie di Spalato e Cattaro, occorre inoltrare domanda in carta semplice alla R. Questura di Zara, per tramite della R. Questura della Provincia dove l'interessato risiede. In tali domande devono essere indicate le generalità del richiedente, al completo. Per l'ingresso nei territori facenti parte del Regno di Croazia occorre il passaporto e gli interessati debbono, pertanto, seguire la normale procedura vigente per l'espatrio negli altri Paesi europei.

Assemblea dei proprietari di caffè e bar

L'Unione dei commercianti invita tutti i proprietari di caffè, bar ed esercizi similari, ad intervenire all'assemblea che si terrà nella sua sede martedì, 1.o luglio, alle 16.30, per la discussione di importanti problemi di categoria.

Approvvigionamento di cemento

L'Unione fascista dei commercianti comunica:

In vista della distribuzione di cemento per il mese di luglio, si invitano tutti i commercianti che nei mesi di maggio e giugno non hanno beneficiato di assegnazioni, perchè non iscritti nell'elenco nazionale dei commercianti di leganti idraulici, a presentare la domanda d'iscrizione sugli appositi moduli, che potranno essere ritirati presso gli Uffici dell'Unione stessa, via S. Nicolò 7, stanza 10.

Il Federale ispeziona i Fasci di Postumia Cruscevie e Prosecco

Nel pomeriggio di ieri, il Segretario federale ha ispezionato senza preavviso i Fasci di Combattimento di Postumia, Cruscevie e Prosecco.

Dopo aver visitato i vari uffici, controllandone minuziosamente il funzionamento, il Federale si è intrattenuto con i gerarchi presenti in sede, esaminando l'efficienza delle organizzazioni del Partito e dando precise direttive circa l'ulteriore attività da svolgersi.

Il gerarca ha esaminato inoltre vari problemi interessanti le singole zone, soffermandosi particolarmente sui problemi dell'alimentazione.

Il Federale ha inoltre ricevuto fascisti e pubblico che si trovavano in sede.

Distribuzione di generi razionati per il mese di giugno

L'Unione fascista dei commercianti e l'Unione lavoratori del commercio comunica:

Allo scopo di permettere ai consumatori di coprire i tagliandi del mese di giugno e ritirare quindi i generi razionati di spettanza del mese, il Prefetto ha autorizzato che tutti i negozi che vendono generi razionati rimangano aperti lunedì 30 corr., fino alle ore 22. Con l'occasione le organizzazioni interessate richiamano l'attenzione dei consumatori sulle disposizioni che disciplinano la distribuzione dei generi razionati e cioè che i tagliandi dei generi non usufruiti nel mese perdono ogni validità.

Costanzo Ciano e Italo Balbo commemorati nelle Case della «Gil»

Anche a Trieste, come in tutte le altre città d'Italia sono stati rievocati alla Gioventù del Littorio i gloriosi scomparsi Costanzo Ciano e Italo Balbo.

Su designazione del Federale, hanno parlato ai giovani, esaltando la figura dell'Eroe di Buccari e di Cortellazzo e del Maresciallo dell'Aria, Quadrunviro e Squadrista, alla Casa G.I.L. «A. Crena», il fascista prof. Gianluigi Bisoffi, e alla Casa G.I.L. «R. Pitteri», il fascista prof. Giuseppe Rovelli.

Le celebrazioni, ascoltate dai giovani con commossa attenzione hanno dato luogo a fervide manifestazioni di patriottismo.

La Messa in suffragio del Maresciallo dell'aria

Ieri, nel primo anniversario della morte del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, a cura della Sezione triestina dell'Associazione nazionale Famiglie Caduti dell'Aeronautica, Mons. parroco don Giovanni Grego ha celebrato nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo una Messa per il glorioso Caduto.

Fra le rappresentanze abbiamo notato quelle del Federale, della Provincia e del Fascio Femminile.

I familiari dei Caduti della sezione erano presenti al completo assieme al loro presidente prof. cav. Luigi Vedovi e al consigliere segretario cav. Angelo Maistrello. Si è notata una numerosa rappresentanza dell'Associazione Famiglie dei Caduti in Guerra. Ha prestato servizio d'onore un picchetto di avieri dell'Aeroporto delle Noghere.

Nuove case popolari in valle di S. Giovanni

La congiuntura ha fatto sospendere quasi totalmente l'attività edilizia in tutta Italia. Abbiamo detto «quasi totalmente» perchè le costruzioni popolari non sono comprese nel divieto, ma possono essere autorizzate dal Ministero dei Lavori pubblici.

Utilizzando questa eccezione, una ditta costruttrice edilizia di Trieste ha presentato testè alla Commissione edilizia un progetto per la attuazione di un gruppo di dieci case, tutte a quartierini popolari, e costruite con materiale autarchico.

La Commissione edilizia ha dato parere favorevole a queste costruzioni, ed ora la ditta dovrà presentare il suo progetto all'Ufficio del Genio civile perchè lo trasmetta per il «nulla osta» al Ministero dei Lavori pubblici.

La ditta Perini e Benedetti, autrice e impresaria del progetto ha prescelto per questa sua coraggiosa iniziativa, i terreni di fabbrica in via S. Cilino, a valle dell'Ospedale psichiatrico e dell'Ospedale dei cronici. Così verrà ripreso quel movimento di popolamento della valle di S. Giovanni, iniziatosi una quarantina d'anni fa con la decisione di erigere in quella zona i due importanti stabilimenti sanitari, con la costruzione del viale R. Sanzio, e la prolungazione della rete tranviaria fino alla chiesa di S. Giovanni. Quel movimento era stato interrotto dalla grande guerra, e dopo la Redenzione ripreso sporadicamente con le costruzioni popolari dell'«Icam» a Timignano e dalla Provincia con alcune case di abitazione civile. Queste dieci nuove case popolari segneranno una decisiva ripresa della bonifica cittadina della valle destinata a trasformarsi in rione cittadino.

Le Colonie della G.I.L. per i Balilla si apriranno a Trieste mercoledì

Il 5 luglio inaugurazione in Provincia

Il giorno 2 luglio si riapriranno nel capoluogo le colonie estive della G.I.L. per il turno dei Balilla e precisamente: La «F. Beuzzar» di Barcola con 60 ragazzi, «S. Filosa» di Guardiella con 107, «A. e F. Nordio» di Scoglietto con 107, «L. Casciana» di Servola con 150, «A. Ivancich» di Roiano con 100, «A. Olivares» di S. Vito con 100, «P. Lucchini» di S. Luigi con 100 e la colonia «Costanzo Ciano» di Cologna con 900 ragazzi.

Le colonie della Provincia si inaugureranno il giorno 5 luglio invece che il 2 e precisamente: a Grado con 150 ragazzi, Muggia con 100 Albaro Vescovà con 50, Cattinara con 50, S. Giuseppe della Chiusa con 40, Sistiana con 60, Monfalcone con 150, Pieris con 75, S. Dorligo della Valle con 50, S. Pier d'Isonzo con 53, Aurisina con 100, Basovizza con 30, Duttogliano con 40, Gropada con 30, Postumia con 50, Prosecco con 30, Santa Croce con 50, Sesana con 40, Tomadio con 40, Trebiciano con 45 e Ronchi con 82.

I ragazzi ammessi alla colonia «C. Ciano» di Colonia si presenteranno muniti del biglietto di ammissione, martedì, 1.o luglio, alle 17, alla palestra «N. Cobolli», in via della Valle, per le opportune istruzioni che verranno loro impartite. A questa riunione interverranno anche le vigilatrici assegnate per il mese di luglio. Le stesse dovranno trovarsi sul posto alle 16.

I ragazzi ammessi alle altre colonie della città si presenteranno alle 8.45 del giorno 2 luglio nelle rispettive colonie loro assegnate, portando il biglietto di ammissione.

contusioni escoriate al ginocchio sinistro con sospette lesioni ossee. Trasportato alla C. R. I. all'ospedale Regina Elena, il giovane, dichiarato guaribile in circa tre settimane, è stato accolto in osservazione.

— Altra caduta dal cavallo d'acciaio ha fatto ieri sulla strada di Corgnale il falegname Domenico Cavalieri, di 62 anni, abitante in via Montecucco 61, il quale ha riportato delle contusioni alla spalla sinistra, al ginocchio sinistro e all'avambraccio destro, guaribili in non meno di tre settimane. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

Furto d'una bicicletta. La signorina Elena Petronio, di anni 20, abitante in via Geppa 9, è stata nel pomeriggio di ieri verso le 16, derubata della sua bicicletta — marca «Insuperabile», nuova — che essa aveva momentaneamente lasciata incustodita vicino al portone di casa sua.

RADIO
29 giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa solenne dalla Basilica di San Pietro. 12.35: Musica varia. 13.25: Concerto sinfonico. 15: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 17: Da Cremona: Cronaca della proclamazione premiati III Premio Cremona. 17.30: Trasmiss. per le Forze Armate. 18.15 e 19.40: Notizie sportive. 20.30 (onde: m. 245,5, 420,8 e 491,8): «Andrea Chenier», di U. Giordano, dirige l'autore.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Orchestra Cetra. 14.15: «Le trippe alla marinara», un atto di Luigi Chiarelli. 20.30 (onda m. 230,2): «Tu es Petrus», Messa di Franco Vittadini. 21.15: «La loro carità», un atto di Francesco Rosso. 22.10: Orchestrina Zeme.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

28 Giugno 1941-XIX

NATI	11
MORTI	16
MATRIMONI	10

SPETTACOLI E CINEMA

NAZIONALE. 15.15: «S. O. S.» Sahara con Charles Vanel. Ultimo giorno.
EXCELSIOR. 15.30: «Caccia riservata», Gaby Morlay, Victor Francen.
PRINCIPE. 14.30: «La donna del mistero», con Sibilla Schmitz. Emoz.
FILODRAMMATICO. 14: «Vacanze d'amore», G. Rogers e Cecchelin e «Logica dell'amore» e Varietà. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. Chiusura estiva.
ITALIA. 14.30: «Ohm Krüger», il film più colossale, con il grande interprete Emilio Jannings. Il locale bene ventilato!
REGINA. 14.30: «Vogliamo l'amore» sogni, speranze di gioventù con Anne Shirley, Ralph Bellamy.
IMPERO. 15: «Il capitano degli ussari», un film frizzante con Clara Tabodi ed Enrico Viarisio.
REALE. 14: «Ohm Krüger», con Emil Jannings. L'eroe dei Boeri.
GARIBALDI. 14.45: «La calunnia» con Miriam Hopkins e Merle Oberon.
MASSIMO. 14: «Mamma» (il vero e più grande amore) con Beniamino Gigli, Emma Gramatica.
NOVO CINE. 14: «La fattoria del littorio», con Fred Scott, la voce d'oro del West. Prima visione. Topol. co
MODERNO. 14: «Il figlio del gangster» con Jackie Cooper e «La cortigiana di Siviglia».
ODEON. 14: «Stella del mare», con Galliano Masini e Luisa Ferida.
SAVOIA. 15: «Sei ore di permesso» con Ralph Moelins. Ult. ore 22.
ARMONIA. 14: «La morte invisibile», con Boris Karloff.
POPOLO. 14: «Carmen fra i rossi» Giachetti, Conchita Montes; attualità della barbarie russa, e «Ridolini»
AZZURRO. 14: «Tutta la città ne parla», con E. G. Robinson.
RADIO. 15: «La taverna rossa», con Alida Valli. Segue Topolino.
VITTORIA. 14: «Maria Ilona», Paola Wessely. All'aperto ore 21.15.
CENTRALE. 14: «Mischa il fachiro», M. Auer, A. Brady. Segue: «Preferiamo andare a piedi».
ADUA. 14: «Ex campione», Victor Mac Laglen e «Sergente di ferro». Marco
VENEZIA. 14: «Prigione senza sbarre», grandioso e «Pronto per due».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 21.15 «Il figlio di Frankenstein», con B. Karloff. Bottega del vino: Concertino dalle 21.30.
7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Terrazza all'aperto, musica fino all mezzanotte. Novità.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55) Vi divertirete. Ser. conc. Giardino
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti

Estrazioni del Lotto
28 giugno 1941-XIX

BARI	5	61	62	8	68
CAGLIARI	77	74	23	63	65
FIRENZE	16	38	80	86	64
GENOVA	45	56	82	79	86
MILANO	51	30	85	20	39
NAPOLI	40	9	10	44	75
PALERMO	27	29	7	14	36
ROMA	63	38	59	11	64
TORINO	6	48	85	20	80
VENEZIA	26	57	39	52	43

Connazionali profughi dalla Siria arrivati nella nostra città

Le cordiali accoglienze alla stazione

Ha fatto ritorno in patria un numeroso convoglio di connazionali profughi dalla Siria. Il convoglio è giunto ieri sera, alle 21 precise, nella nostra città, proveniente da Fiume. Erano a ricevere alla stazione i 110 profughi il Viceprefetto de Masellis, in rappresentanza del Prefetto assente, il direttore locale dell'Ispettorato di frontiera per gli italiani all'estero comm. Olivieri, coadiuvato da numerosi altri funzionari, da donne fasciste e da Giovani fascisti. I profughi sono stati accompagnati da Fiume da un funzionario per la migrazione e la colonizzazione, che si era recato appositamente a riceverli in quella città.

I nostri connazionali rimpatrianti hanno lasciato la Siria il giorno 8 giugno, ossia subito dopo la vile aggressione compiuta dai britanni contro quel Paese. Da Istanbul a Sofia il percorso è stato effettuato in autobus. Da Sofia il viaggio si è svolto regolarmente in treno ed ha toccato le seguenti città: Belgrado, Zagabria, Fiume e Trieste. Durante il viaggio non si è avuto a lamentare il più piccolo incidente.

Fanno parte di questo gruppo di rimpatrianti numerosi industriali e commercianti e una folta schiera di religiosi, tra cui 24 suore e quattro padri.

All'arrivo alla stazione di Trieste i profughi sono stati accolti con alte acclamazioni all'indirizzo del Re Imperatore e del Duce. Le accoglienze sono state cordiali e fraterne e improntate a profonda solidarietà fascista. I rimpatrianti sono stati quindi accompagnati al ristorante della stazione, dove hanno consumato la cena. Hanno poi preso alloggio in vari alberghi cittadini. Oggi proseguiranno il viaggio verso le loro provincie di origine.

Le odierne funzioni religiose
Nella Cattedrale di San Giusto

Stamane, nella Cattedrale di San Giusto, durante il solenne pontificale che comincia alle 10, il Vescovo mons. Santin procederà ad alcune ordinazioni sacre. Sette giovani studenti di teologia saranno ammessi alla tonsura chiericale: Mario Lugnani, Armando Gottardis, Vladimiro Valenti, Emilio Zanardelli, Luigi Raluc, Natale Jelovaz, Natale Milanovich. Poi saranno conferiti i due primi ordini minori, al chierico Tullio Delconte, e i due ultimi ordini minori al chierico Francesco Steghel. Successivamente riceveranno l'ordine di suddiaconi i giovani Giovanni Cavallarin, Libero Colombano e Remigio Carletti. Da ultimo si svolgerà la suggestiva cerimonia della consacrazione sacerdotale del diacono Giuseppe Leonardelli.

Nella Cappella di Cologna

In ricorrenza della festa dei SS. Pietro e Paolo, patroni della nuova cappella del rione di Cologna, stamane alle 10.30 celebrerà una Messa solenne il patroco di S. Antonio mons. Giovani Grego, decano del clero di Trieste. Alle 17.30 vesperi cantati, panegirico e benedizione solenne.

La processione di San Giovanni in Guardiella

Stamane, dopo la Messa delle ore otto, si svolgerà una processione in onore del Santo patrono della parrocchia e titolare della chiesa, con banda e coro. Il sacro corteo percorrerà le vie principali del rione di Guardiella soffermandosi per il canto dei Vangeli e per le invocazioni liturgiche ai quattro altari eretti in punti convenientemente distanti.

La Cresima alla B. V. delle Grazie

Oggi, alle 16 — non alle ore 18, come pubblicato — ha luogo nella parrocchiale di via D. Rossetti la S. Cresima impartita da Mons. Vescovo. I cresimandi sono pregati di trovarsi in chiesa almeno per le ore 15.45 coi rispettivi padrini.

La prima Comunione a Ronchi dei Legionari. Nella ricorrenza della festività dei Ss. Pietro e Paolo verrà impartita, nella parrocchiale, la S. Comunione a un centinaio di bambini, che sarà preceduta da una Messa solenne e da un discorso celebrativo dell'arciprete G. G. Falzari.

ASTERISCHI

Medaglia di lunga navigazione

Dal Re Imperatore in questi giorni è stata conferita la medaglia d'onore di lunga navigazione al camerata ex combattente volontario giuliano della grande guerra, cav. Ferruccio Lanza, ufficiale di macchina della Società di Navigazione «Italia». Vivi rallegramenti.

Specializzazione

Il dott. Danilo Dobrina che attualmente presta servizio militare quale ufficiale medico nelle terre d'occupazione ha conseguito in questi giorni brillantemente la specializzazione in neurologia presso la R. Università di Padova, riportando il massimo dei voti. Vivissimi rallegramenti.

Lauree

La signorina Licia Ghersa di Muggia ha conseguito brillantemente presso la R. Università di Padova la laurea in chimica e farmacia, discutendo col chiarissimo prof. Mameli un'interessante tesi sperimentale sulla resorcina. Congratulazioni vivissime.

— Il rag. Bruno Barison, apprezzato funzionario del Consiglio Provinciale delle Corporazioni si è laureato in economia e commercio con punti 110 su 110. Al neo dottore, attualmente richiamato alle armi, rallegramenti ed auguri.

— Il camerata Ugo Pitacco, componente il Direttorio del G.U.F., ha conseguito brillantemente la laurea in scienze economiche e commerciali presso la nostra R. Università, con punti 110 su 110 e lode, discutendo col professore Domenico Costa un'interessante tesi merceologica. Vivi rallegramenti.

Camicie e cravatte "Impero„ e "Vismara„

Produzione perfetta di assoluta fiducia. Prezzi fissati dalle fabbriche col loro listino del 28 settembre 1940-XVIII.

I magnifici orologi artistici

da tavolo e da parete esposti nella vetrina Cavallar, sulla via San Lazzaro, formeranno la gioia di coloro ai quali piacciono le cose belle e che si recheranno ad ammirarli.

Culle

La casa del camerata Aldo Borghesi, ufficiale marconista, è stata allietata dalla nascita di due gemelli, ai quali verrà imposto i nomi di Antonio e Maria Grazia. Ai nuovi fiori ed ai genitori congratulazioni ed auguri vivissimi.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 29 giugno 1941:

Turno Italia (passeggeri): Marinai: 53, 54, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 66; fuochisti carbone: 61, 62, 63; fuochisti nafta: 76, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 89. **Turno Italia (carico):** Marinai: 7, 23, 24, 27, 30, 32, 34, 38, 40, 41; fuochisti: 5, 7, 8, 9, 12, 15, 18, 19, 20, 21. Ingrassatori: 15, 18, 19, 20, 21, 24, 26. Ingrassatori: 10, 13, 12, 104, 14, 135, 33, 40, 42, 43, 45, 51, 52, 53, 54, 55;

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi assunti Gest. 185 inclusivo il numero 53273 e non preziosi assunti Gest. 185 inclusivo il n. 91027.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, campo S. Giacomo 1; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Carducci 38; Zanetti, via Commerciale 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini 43; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti: dott. Virgilio Cante, viale XX Settembre 33, I.

I lavori di trebbiatura nei Comuni del Monfalconese avranno inizio il 2 luglio

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trieste comunica che nei Comuni del Monfalconese la trebbiatura avrà inizio mercoledì, 2 luglio.

I trebbiatori devono prima passare all'Ispettorato suddetto a ritirare la licenza e i bollettari e denunciare il giorno d'inizio della trebbiatura, che deve essere comunicato con un preavviso di 48 ore.

Per comodità degli interessati si comunicano gli itinerari delle varie trebbiatrici, fissati dalla Commissione di coordinamento per la mietitura e trebbiatura istituita presso la Federazione dei Fasci di Combattimento. L'elenco precisa i nomi dei trebbiatori e le zone loro assegnate:

1) Pussini Andrea, Monfalcone; 2) Pussini Andrea, Monfalconi; 3) Pussini Isaia, Ronchi (Comuni di Monfalcone, Ronchi, Doberdò, Staranzano, parte di Duino-Arisina (S. Giovanni-Duino, Medeazza, Iamiano).

4) e 5) Fioretto e Tonca, Turriaco (metà del Comune di Turriaco e parte di quello di S. Pier d'Isonzo, nonchè le frazioni, parte di Begliano, Pieris e S. Cianciano del Comune di San Canzian d'Isonzo).

6) Fonda Umberto, Turriaco (metà del Comune di Turriaco, parte di quello di S. Pier d'Isonzo, nonchè parte delle frazioni di Begliano, Pieris, S. Canciano del Comune di S. Canzian d'Isonzo).

7) Adami Valentino, Dobbia (parte dei Comuni di Staranzano e di S. Canzian d'Isonzo).

8) Cherin Antonio, Cassegliano (parte dei Comuni di S. Pier d'Isonzo, di Fogliano e di S. Canzian d'Isonzo).

9) Crevatin Guglielmo, Muggia (Plavia, Albaro I, S. Barbara, Crevatini, Valle S. Bartolomeo, Bagnoli, Domio, Crocera Ospo, Caresana).

10) Lutman Giuseppe, Gorizia S. Andrea (Cattinara, Basovizza, Padriciano, Trebiciano, Cave di Potocco).

11) Pupis Vittorio, Casigliano (Sales, Sgonico, Rupinpiccolo, Storie, Casigliano, Villa Bassa).

12) Novato Francesco, Cave Auremiane (Sistiana, Malchina, S. Pelagio, Tarnova, Aurisina Centro, Corgnale, Divaccia, Lesecce, Cave Auremiane).

13) Cerne e Turchi, Tomadio (tutto il Comune di Tomadio nonchè le frazioni di S. Maria di Sesana e Godignano).

14) Pirievec Felice, Vertovino (Capriva, Scoppo, Villacargna, Duttogliano, Monrupino).

15) Volk Bruno, S. Croce di Aidussina (Paniqua, Alber, Postumia, Saloga, Orecca).

16) Bele Giuseppe, Sambasso (San Giacomo in Colle, Nacla, Barca, S. Michele di Postumia).

17) Petrigna Giuseppe, Petrigne (Danè, Paret, Cacitti, Roditti).

18) Rebezzi Giuseppe, S. Pietro del Carso (Rodoccova).

19) Penco Giuseppe, Grazza (Grazza, Cossana).

20) Penco Pietro, Mattegna (Mattegna, Villa Slavina).

21) Simoni Antonio, Landolo (i Comuni di Crenovizza e Bucule nonchè la frazione di Belsco).

22) Calzi Vladimiro, Prevallo (Senosecchia, Lase, Oblisca Grande, Prevallo).

Eleganze estive

Un velo di CALDEA BRUNA, abbronzando illeggiadrisce le vostre gambe meglio di un paio di calze finissime. — In vendita in tutta Italia. — E' un prodotto dell'Istituto di bellezza «FLAVIO» Bologna.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (facoltativa), 19.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Isola, ore: 9, 18; da Isola, ore 7.35, 16.40.

Pirano, ore: 9, 18; da Pirano ore: 7 e 16.5.

Portorose, ore: 9; da Portorose, ore: 15.45 (Istria-Trieste).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 7, 12.45, 19.10, 20.30 (Muggesana).

Campeggio per gli ufficiali in congedo. L'«Unuci» comunica: Gli ufficiali assegnati alle unità di 1.a linea che gradissero intervenire al campeggio della durata di 15 giorni (27 luglio-10 agosto), debbono presentarsi a questo ufficio per prendere visione delle modalità relative, non oltre il 1.o luglio p. v.

TEATRI E CONCERTI

"L'uomo dal fiore in bocca„ stasera al Teatroguf

Stasera, alle 20.30, nel teatro del Dopolavoro Casalini, Largo Duca degli Abruzzi 3, il Teatro «Guf» darà l'annunciato spettacolo con «L'uomo dal fiore in bocca», di Pirandello. A questo spettacolo, causa il rinvio di «Giornata nel tempo», dovuto al richiamo alle armi di alcuni protagonisti, seguiranno alcune esecuzioni musicali di Dohnany, Chopin e Martucci, affidata alla signorina Carmen Moschini.

La serata in Castello

Oggi, domenica, vi sarà in Castello, oltre al solito concertino nel Bastione Lalio (dalle 21.30), rappresentazione cinematografica nel Cortile delle Milizie (dalle ore 21.15) con la proiezione del «Figlio di Frankenstein», con Boris Karloff. Domani, lunedì, «Allora la sposo io», con Danielle Darrieux.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Stagione lirica dell'Eiar: «Andrea Chenier», dramma in 4 atti di Luigi Illica, musica di Umberto Giordano; interpreti principali: Beniamino Gigli, Maria Caniglia, Carlo Tagliabue; dirige l'autore.

Cecchelin al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico la Compagnia Angelo Cecchelin dà le ultime repliche della divertente commedia «La logica dell'Amore» e varietà con Silvana Bontempo, Enrichetta Vicich e il Balletto Triestino. Da lunedì nuovo programma: «Amor, eterno imbroion», brillante commedia in cinque quadri e varietà con Cecchelin, Jole Silvani e il Balletto Triestino dell'Opera col fox cantato «T'amo perdutamente» e la tarantella «Napoli».

Ceccarelli oggi al Pubblico Impiego. Oggi, alle 18.30, Enrico Ceccarelli, con i suoi singolari esperimenti scientifici, presenterà «Nel regno dell'occulto».

Lo spettacolo di domani al Dopolavoro «Ilva». Domani, lunedì, alle 20.30, Enrico Ceccarelli con i suoi esperimenti scientifici di psichismo e Nino Fiorino con le sue poesie romanesche daranno uno spettacolo al Dop. «Ilva».

«Dimms». Sede B. Oggi, alle 20, trattenimento familiare con gioco della tombola e orchestra.

Concerto verdiano al Dopolavoro «Crda» di Muggia. Questa sera, alle 20.30, al teatro estivo del Dopolavoro di S. Rocco avrà luogo l'annunciato concerto verdiano.

I SANTI DI NOME ROMANO: 29 giugno: Pietro e Paolo, Marcello, Benedetta.

30 giugno: Marziale, Alpiniano, Gaio, Lucina, Emiliana.

DECESSI (28 giugno 1941-XIX): Cavecchia Anna Maria, a. 5; Chiaruzzi Alessandro, a. 72; De Bortoli Antonio, a. 64; Godina Massimo, a. 72; Avanzini ved. Crasso Teresa, a. 77; Wincina ved. Zennaro Elena, a. 75; Reitz Carolina, a. 83; Lorber Giovanni, a. 77; Coslovich Evelina, a. 21; Kudus Domenico, a. 34; Ceccolini Guglielmo, a. 47; Fileccia Antonio, a. 51; Arnoldi Ermanno, a. 64; Gracogna Carlo, a. 46; Clun Anna, a. 43.

MATRIMONI TRASCRITTI: Doria Federico, marconista con Viezzoli Romana, sarta; Milani Giuseppe, installatore con Babuder Maria Emilia, casalinga; Stocco Pietro, sarto con Lovadina Giulia, casalinga; Vatta Marcello, autista con Klun Maria, casalinga; Marussi Andrea, agente di commercio con Trotti Giovanna, casalinga; Lorenzi Natale, bandaio con Bisiacchi Cristina, casalinga; Sancin Dante, capitano marittimo con Tesser Anatolia, casalinga; Rimaboschi Ermanno, impiegato con Carli Elda, casalinga; Apollonio Giusto, calderaio in ferro con Bisiacchi Norma, giornaliera; Martini Bruno, infermiere con Grizon Rosalia, legatrice di libri.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Kokorovec Luigi, installatore con Braico Cornelia, casalinga; Milocco Alfredo, pulitore con Ieretina Maddalena casalinga; Chiarcosso Emilio, fabbro nave con Poles Silvana, casalinga; Calvi Osvaldo, pasticcere con Gomiero Nerina, casalinga; Serli Giuseppe, fabbro nave con Frausin Lidia, casalinga.

La Colonia diurna dell'Associazione ferrovieri

Martedì, 1.o luglio, avrà inizio il primo turno della Colonia diurna istituita dall'Associazione fascista ferrovieri di Trieste. Tutti i bambini ammessi al primo turno, come da apposito avviso già diramato, si dovranno concentrare puntualmente ai punti ed all'ora stabiliti e cioè: alle 8.30 in piazza Goldoni ed alle 8.40 alla fermata del tram n. 6 di Roiano, ove apposita incaricata della Colonia, come lo scorso anno, provvederà al prelevamento dei bambini.

Cronaca giudiziaria

I triboli di un fornaio

(Tribunale penale) Il 18 giugno corrente gli agenti della polizia annonaria fatta una perquisizione nel forno di Giuseppe Milazzi fu Giuseppe, abitante in via Montecucco 19, rinvennero cinque quintali di farina, che s'affrettarono a sequestrare. Il Milazzi, subito arrestato, venne denunciato per accaparramento e per avere contravvenuto alle norme sul razionamento.

Comparso, ora, davanti ai giudici della quarta sezione, il Milazzi ha spiegato che i cinque quintali di farina rinvenuti nel suo forno costituivano la scorta che ogni fornaio è tenuto a conservare per fronteggiare eventuali deficienze causate dalla ritardata distribuzione della farina da parte della «Sapac». Ha soggiunto che da tale ente aveva ricevuto il primo giugno 87 quintali di farina; di questi, fino il giorno 18, ne aveva consumati 82, per cui gli erano rimasti i cinque regolamentari di scorta.

Il direttore della «Sapac», citato quale teste, ha confermato le giustificazioni del Milazzi, spiegando che se questi, fosse stato trovato sprovvisto della scorta sarebbe incorso in eventuali provvedimenti da parte dell'autorità, per esempio in un'accusa di occultamento di merce... Di conseguenza il Milazzi non aveva contravvenuto a nessuna delle vigenti disposizioni delle leggi annonarie.

Il Tribunale, sulla scorta di tali risultanze, ha assolto il Milazzi perchè il fatto non costituisce reato, disponendo, in pari tempo, per la sua immediata scarcerazione.

Presidente cav. uff. Conciatore; giudici Gnezda ed Ostoich; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Pieri; cancelliere Sore.

Un capretto macellato clandestinamente

L'altro giorno, verso le 16.30, gli agenti della squadra di vigilanza annonaria, in una visita alla trattoria di via Pascoli 38, gestita da Enrico Pison fu Luigi, hanno trovato un capretto macellato di recente.

Dall'interrogatorio che gli attivi agenti hanno fatto al proprietario, si è potuto sapere che il capretto era stato consegnato al Pison da tale Bruno Scapin, abitante in via Gambini 41, operaio presso l'autorimessa di via Vasari. Il Pison, ha inoltre affermato che il capretto, mentre egli lo stava portando vivo al fratello Cesare, abitante in via Canova 22, aveva incominciato a bavare per la strada e che, pertanto, aveva deciso di farlo subito sgozzare portandolo nella trattoria dove gli agenti lo avevano trovato.

Sia i due fratelli Pison che lo Scapin, ritenuti in base agli accertamenti, colpevoli del fatto, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria.

Ustionato dall'acqua bollente

Verso le 13 di ieri, il cameriere Agostino Michelazzi, di 29 anni, abitante in via Luciani 4, mentre era intento al proprio lavoro nel luogo di colazione sito in piazza Goldoni 1, è stato accidentalmente investito da una pentola d'acqua bollente ed ha riportato delle ustioni di primo e di secondo grado al viso, al collo e alla mano sinistra. Guarirà in circa tre settimane.

Capitomboli di ciclisti

Ieri mattina lo studente Marino Eulli, di 16 anni, abitante in via A. Emo 29, mentre stava percorrendo con la bicicletta la strada di Barcola è caduto dalla macchina riportando delle

CREDITO ITALIANO

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE
SOC. ANON. CAPITALE E RISERVA L. 625.394.040

SEDE SOCIALE GENOVA-MILANO DIREZ. CENTR.

OGNI OPERAZIONE E SERVIZIO DI BANCA

SEDE DI TRIESTE, PIAZZA COSTANZO CIANO, 9

AFFILIATA
BANCA DALMATA DI SCONTO
FILIALI: ZARA, SEBENICO, SPALATO, RAGUSA

Castello di S. Giusto
Spettacoli cinematografici all'aperto
dalle ore 21.15
Stasera: "IL FIGLIO DI FRANKENSTEIN„ con B. Karloff

AFFRETTATEVI
a prenotare per il mese di luglio le ultime stanze rimaste libere
a GRADO
GRADO: spiaggia ideale per bambini
TERME MARINE, stabilimento per sabbiature
Riduzioni ferroviarie del 50% fino a Cervignano a tutto 31 agosto
Informazioni: Ente Provinciale per il Turismo - TRIESTE, telef. 75-48 — Azienda Autonoma di Soggiorno - GRADO, telef. 35.

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in Via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Londra-New York-Mosca
Un pericolo mortale
per la civiltà europea

Berlino, 28

La Missione militare e navale inglese è arrivata a Mosca ieri mattina. Essa è presieduta da un generale che essendo stato per qualche tempo addetto all'Ambasciata di Berlino, è in grado — avverte la *Reuter* — di fornire allo Stato Maggiore sovietico preziose informazioni e utili consigli. Cripps è pure arrivato nella Capitale russa dove ha ripreso tosto le sue funzioni conferendo lungamente col Commissario agli Esteri, al quale ha poi presentato i membri della Missione. La visita del generalissimo Wavell è prevista per la prossima settimana. Si annuncia perfino l'arrivo di alcuni «osservatori» americani, tra cui si troverebbe Donovan, il famoso colonnello che nel frattempo è stato promosso generale, nonchè il capo della polizia segreta degli Stati Uniti.

La propaganda all' opera

Che la Casa Bianca ritenga necessaria una collaborazione anche con la Ghepeù non è affatto strano, dato che il servizio segreto britannico ha già concertato un lavoro proficuo con gli agenti di Mosca, al quale proposito non sarà superfluo rilevare certe campagne sovversive a base di informazioni forse un po' tendenziose condotte dalla propaganda anglosassone.

Dando notizia di presunti atti di sabotaggio e di azioni terroristiche che si sarebbero verificate in questo o quel Paese europeo «dove le masse operaie solidarizzano col proletariato sovietico», si spera sopratutto di neutralizzare ciò che realmente è avvenuto e sta avvenendo in Spagna, in Francia, nei Paesi baltici e in quelli scandinavi, dove migliaia e migliaia di volontari anche, e anzi soprattutto, operai e contadini, chiedono di combattere contro la Unione sovietica.

La manovra è troppo grossolana perchè possa sortire un qualche effetto. Resta, tuttavia, il fatto evidente che esiste già una tacita cooperazione tra la polizia segreta della plutocrazia inglese e quella bolscevica. I popoli che si sono schierati nel fronte antibolscevico e antiplutocratico — si osserva a Berlino — ne prendono atto e si convincono una volta di più della necessità di liberare ad ogni costo l'Europa dalla duplice minaccia. In ogni caso questi popoli sono completamente immunizzati e tutti gli allettamenti e gli adescamenti, le lusinghe, le promesse, le pressioni e le minaccie non servono a nulla. Si è capito che l'alleanza bolscevico-plutocratica costituisce, anzi ha sempre costituito, un pericolo mortale per l'intero Continente e che tale pericolo può essere scongiurato in una sola maniera: formando un gigantesco blocco di forze, le forze dell'Europa nuova e spezzando con questo blocco lo schieramento nemico che va da Londra a New York e da New York a Mosca.

Una colossale panzana

Alla testa della grandiosa Armata marciano Germania e Italia che per prime hanno riconosciuto quel duplice mortale pericolo. L'annientamento del bolscevismo e della plutocrazia segnerà l'inizio di un avvenire di effettiva pace e di duraturo benessere e segnerà altresì una radiosa rinascita della civiltà occidentale.

A proposito delle manovre d'oltre Manica, questi circoli politici registrano con ironica curiosità le «*sensazionali rivelazioni di un osservatore neutrale ad Ankara*», cioè la colossale panzana confezionata dal Foreign Office evidentemente allo scopo di disorientare la opinione pubblica e di ottenere anche, se possibile, determinati effetti psicologici. Vogliamo alludere alla notizia secondo cui per tramite di von Papen il Reich avrebbe fatto presente l'opportunità per l'Inghilterra di accettare una pace di compromesso e di partecipare insieme ai popoli del Continente alla lotta contro il bolscevismo.

La panzana è talmente grottesca che non vale la pena di occuparsene. Tutto al più si può constatare come a Londra si è a corto non soltanto di argomenti ma anche di espedienti. La verità è che le cose continuano a mettersi di male in peggio e che perfino la fantasia propagandistica minaccia di inaridirsi, anzi si è inaridita a tal segno che si è costretti a ricorrere a quella di G. Bernard Shaw. Il celebre scrittore irlandese è stato prontamente retribuito per questa insolita citazione e precisamente col titolo onorifico di «grande profeta politico» affibbiatogli da un serissimo quotidiano londinese.

Shaw grande profeta

Shaw ha dichiarato che «ora sa di poter dormire tra due guanciali, poichè l'Unione sovietica batterà i Tedeschi. La superiorità militare del bolscevismo rispetto al Nazismo è fuori di ogni discussione, come lo è l'importanza storica della collaborazione fra Russia sovietica, Granbretagna e Stati Uniti».

E' chiaro che non si può dormire in eterno nemmeno fra due guanciali. Sei o otto o dieci giorni sarebbero già una bella cifra: sei o otto o dieci giorni di illusioni alimentate dal silenzio tattico del Comando supremo germanico e dalla loquacità dei fanfaroni moscoviti senza poi contare che l'umorismo irlandese di Bernard Shaw ha giocato altre volte dei brutti tiri.

Perplessa, disorientata e soprattutto furibonda, l'Inghilterra assiste allo storico spettacolo di una Europa che così vibratamente con le parole e i fatti condanna l'alleanza britannica col bolscevismo. Londra reagisce come al solito con ingiurie e insolenze e qualifica poi la stessa Scandinavia con l'appellativo spregiativo di «settentrione balcanizzato», asserendo nello stesso tempo che in realtà la popolazione finlandese e svedese si augura tuttora una vittoria della Inghilterra.

Le forze della reazione sono sempre state cieche, soprattutto quando si sono coalizzate con le forze della distruzione.

La vittoria dell'Europa nuova — questa è la conclusione dei circoli competenti berlinesi — è in marcia salutata dalla fede e dalla speranza dei popoli europei che Londra si illudeva di affamare con una lunga guerra e che invece spontaneamente prendono le armi schierandosi intorno all'Asse Roma-Berlino per la difesa del Continente.

Come è noto, l'argomento principale che la propaganda britannica tira in campo per giustificare l'ibrido connubio plutocrazia-bolscevismo è quello che la stessa Germania nazista si era messa d'accordo con Mosca concludendo il 23 agosto 1939 un Patto di amicizia e di consultazione.

Il dramma di un popolo

Il Patto — osserva il direttore del *Reich* — è stato anzitutto una logica misura di difesa contro l'accerchiamento organizzato da Londra. Inoltre Hitler poteva, anzi doveva fare il tentativo di contenere la rivoluzione bolscevica per gli ideali europei da lui vagheggiati. Ad onta dell'abisso che separava i rispettivi programmi, metodi e obiettivi, ad onta dei lunghi anni di lotta contro il comunismo, il Führer, e solo lui, nella sua veste di rivoluzionario precursore della libertà del Continente, poteva osare di guadagnare alla nuova idea europea anche la Russia bolscevica. Egli era l'unico uomo di Stato che non fosse compromesso nel fatale dissidio fra capitale e lavoro che ha dominato il secolo XIX conducendo poi la Russia alla rivoluzione.

Ecco perchè dal superiore punto di vista della ideologia nazionalsocialista era concepibile la possibilità di fare anche della Russia un fattore positivo della politica europea e guadagnarla un giorno al concetto di una sintesi dell'antitesi capitale e lavoro e con ciò alla idea della collettività europea. Il dramma del popolo russo è che i dirigenti bolscevichi avviluppati dal dogma nichilista del marxismo non abbiano seguito la via della libertà europea, preferendo di diventare i grandi profittatori della guerra. Essi avevano fatto propria la tesi di Marx secondo cui l'epoca capitalista sarebbe crollata tra le rovine di una guerra imperialistica tra Potenze capitaliste, segnando auzione mondiale del proletariato, tomaticamente l'alba della rivoluvale a dire l'avvento della dittatura mondiale del proletariato medesimo.

Ripercussione economica

La liberazione dell'Europa dalla minaccia bolscevica avrà anche importanza e ripercussione economica. Gli osservatori tedeschi fanno notare che fino al 1914 la Russia era uno dei granai d'Europa ed esportava annualmente circa 10 milioni di tonnellate di grano. Senza la Russia il blocco britannico nell'ultima guerra avrebbe fatto cilecca. E' ovvio che una volta liquidato il bolscevismo, la produzione agricola della Russia verrà riordinata su basi nuove. Il caos economico e lo spreco di energie e di ricchezze sacrificate in un esperimento utopistico che aveva eliminato la Russia dalla collettività economica europea avranno rapidamente termine.

Il gigantesco territorio russo riprenderà il posto naturale che gli spetta nel quadro della solidarietà economica del Continente. Dalla guerra contro il bolscevismo sorgerà un nuovo Continente refrattario al blocco e largamente provvisto di mezzi per la sua vita e per il suo lavoro. In questa storica estate scomparirà il blocco dell'Europa da oriente. In tal modo si dichiara a Berlino, verrà a cadere anche la possibilità di bloccare il Continente dall'Oceano. Il generale Tempo entra così trionfalmente nel campo dell'Asse: l'emancipazione dell'Europa si completerà al cento per cento.

In merito alla smentita relativa ai Dardanelli, è stato dichiarato oggi, da fonte competente ai rappresentanti della stampa estera, che le affermazioni del Führer possono essere in ogni momento documentate. Si può documentare cioè che Molotof quando fu a Berlino chiese quale atteggiamento il Reich avrebbe assunto nel caso in cui l'Unione sovietica avesse ritenuto opportuno di avere delle basi lungo gli Stretti.

Taulero Zulberti

Il Gen. Kindeman al comando
dei volontari svedesi

Helsinki, 28

Alla Legazione di Svezia si presentano in numero sempre crescente giovani svedesi i quali si arruolano volontari per la lotta contro il bolscevismo. Come si sa, trovasi già da vari giorni in Finlandia il famoso Generale svedese Kindeman, il quale assumerà il comando delle forze volontarie svedesi contro il comunismo. La stampa svedese mette in rilievo il significato del permesso accordato alle truppe germaniche di attraversare il territorio svedese per andare in Finlandia. Questa autorizzazione significa che la Svezia è sicura della vittoria germanica sul bolscevismo e che si augura questa vittoria nell'interesse della Patria svedese e della civiltà.

Un decreto firmato dal Presidente della Repubblica stabilisce una moratoria fino alla fine del 1941 per tutte le specie di pagamenti a favore di coloro che si trovano in servizio al fronte.

La Capitale finlandese ha avuto una seconda notte tranquilla. Nessun apparecchio sovietico è comparso sulla città durante le ore notturne. I giornali finlandesi con pochissime eccezioni stamane dedicano i loro commenti editoriali alla decisione della Svezia di permettere il passaggio di truppe tedesche sul suo territorio e l'intenzione della Svezia di permettere la partenza di volontari svedesi per la Finlandia. Le decisioni anzidette sono calorosamente elogiate ma in molti commenti all'elogio fa seguito il monito che il Governo svedese tollera eccessivamente le attività dei comunisti su suolo svedese e specialmente le pubblicazioni dei giornali comunisti. Il giornale *Hufvudstadbladet* non nasconde la sua sorpresa che la Svezia continui a guidicare opportuno di trattare i bolscevichi svedesi con «tolleranza svedese».

Quanto alla concessione di passaggio di truppe accordata oggi dalla Svezia alla Germania e l'anno scorso negata all'Inghilterra la stampa finlandese rileva che non v'è contraddizione: l'anno scorso la Finlandia non sollecitò tale transito mentre oggi ne ha fatto richiesta formale.

Mosca avrebbe tentato di spingere
la Bulgaria contro la Turchia

Istanbul, 28

La polemica contro l'U.R.S.S. si intensifica sempre più; a mano a mano che i giornali procedono a talune rivelazioni sulle relazioni russo-turche l'opinione pubblica si dimostra più indignata. Il giornale *Vakit* rivela la storia dei negoziati turco russi del 1939 all'epoca cioè della visita di Saragioglu a Mosca. I negoziati per un Patto di assistenza tra i due Paesi erano stati condotti ad Ankara e il ministro degli Esteri turco si era recato a Mosca per la firma del Patto, colà invece si trovò di fronte ad una manovra dilatoria, quindi l'U. R. S. S. avanzò pretese circa le basi degli Stretti e Saragioglu tornò ad Ankara senza avere nulla concluso.

Altro motivo di indignazione popolare è la notizia che circola da qualche giorno secondo la quale la Russia avrebbe, a suo tempo, tentato di spingere la Bulgaria contro la Turchia. Si precisa che nel gennaio scorso un certo Soboref inviato da Mosca come negoziatore di questioni economiche a Sofia propose al Governo bulgaro di attaccare la Turchia promettendole in compenso la Tracia mentre Mosca si sarebbe riservata gli Stretti.

130 aerei sovietici
abbattuti sul fronte moldavo

Bucarest, 28

Il Gran Quartiere generale del Comando germanico romeno sul fronte moldavo pubblica il seguente Bollettino n. 3:

L'azione contro le Forze sovietiche continua dalle montagne della Bucovina fino al mare. Le unità tedesche e quelle romene sono riuscite a realizzare ovunque le missioni ricevute. Tutti i tentativi del nemico di contrattaccare sono stati stroncati. Nel delta del Danubio le operazioni sono in corso.

L'aviazione germanica e quella romena hanno continuato le operazioni offensive e quella di protezione del terreno riuscendo ad affermare la loro superiorità sull'avversario. Il nemico ha bombardato alcune località nelle regioni di Jassy, Buzau, Galatzi e Costanza attaccando le popolazioni civili con bombe e mitragliandole senza però ottenere efficaci risultati.

Il 26 giugno, 3 apparecchi nemici sono riusciti per la prima volta a lanciare qualche bomba in un quartiere della Capitale senza provocare danni importanti. Due di questi aerei sono stati immediatamente abbattuti dall'aviazione da caccia. Negli ultimi giorni sono stati distrutti in combattimenti aerei e al suolo circa 130 aeroplani sovietici dei quali 32 dalla aviazione e dalla difesa contraerea romene. Abbiamo perduto 2 nostri apparecchi.

Il 26 giugno due cacciatorpediniere sovietici sono apparsi dinanzi a Costanza: il «Moscova» è stato affondato e l'altro probabilmente avariato. Il nemico ha lanciato paracadutisti su qualche punto del territorio romeno, la maggioranza è stata catturata.

In occasione dell'anniversario dell'occupazione della Bessarabia settentrionale e della Bucovina da parte dell'Urss, tutti i giornali consacrarono numerosi articoli alle due provincie. Le nostre Forze armate — rilevano i giornali — dovettero abbandonare la Bessarabia settentrionale e la Bucovina lasciando dei Moldavi sotto il giogo temporaneo dei Sovieti. Oggi ci rifiutiamo di riconoscere il Prut come frontiera e vogliamo ristabilire la frontiera che il destino ed i Voivoda moldavi fissarono nei secoli passati. In questa occasione i giornali pubblicano numerosi documenti che confermano il carattere romeno della Bessarabia e della Bucovina settentrionale. Il Vicepresidente del Consiglio, Antonescu, ha pronunciato oggi un radiodiscorso dedicato a coloro che stanno attualmente liberando la Bessarabia e la Bucovina. Egli ha annunziato che la giornata di domani sarà dedicata alla glorificazione degli eroi romeni e tedeschi che hanno sacrificato la vita lottando per il nuovo mondo che è in creazione.

Un interessante documento retrospettivo della Romania 1940, dalla epoca in cui l'Urss occupò la Bessarabia e la Bucovina, viene pubblicato oggi dai giornali bucarestini.

Si tratta di una lettera che il generale Antonescu nel giugno dell'anno scorso inviò all'ex Re Carol, e nella quale colui che doveva divenire poi il Conducator svelava al Re la tragica situazione nella quale era venuta a trovarsi la Romania che, convinta di essere la più armata delle Nazioni europee, con a capo il più potente Re d'Europa, come dichiaravano gli uomini di Governo del tempo, cadde in preda del disordine e dell'anarchia e permise alle truppe rosse occupanti d'impossessarsi anche, tra l'altro, di un notevole materiale bellico. Nella lettera il generale Antonescu chiedeva allora di riformare la vita politica della Romania e faceva appello all'ex Sovrano di salvare il Paese e la Corona, eliminando quelle forze occulte che avevano causato gravi perdite al Paese.

La risposta di Carol non tardò a giungere. Qualche giorno dopo il generale Antonescu, per ordine dello stesso Carol, fu arrestato e tenuto rinchiuso per un mese a Nistritza. Ma la risposta della storia, rilevano i giornali, non ha tardato neppure essa: oggi è il generale Antonescu che, a capo dell'Esercito, sta cancellando dalla storia romena la triste pagina del 1940.

Duemila romeni dell'ex Banato jugoslavo hanno fatto pervenire al Generale Antonescu un vibrante indirizzo con il quale chiedono di essere arruolati nell'Esercito romeno ed inviati immediatamente a combattere sul fronte antibolscevico.

Con un decreto pubblicato stamane è vietato ai cittadini romeni di ascoltare le radio trasmissioni nemiche, e precisamente quelle russe e quelle inglesi.

La visita di De Bono in Croazia
Cinque propagandisti bolscevichi condannati a morte dal Tribunale Speciale - La fucilazione di 2 ebrei

Zagabria, 28

Il giornale *Hrvatski Narod* pubblica una ampia cronaca dell'arrivo del Maresciallo De Bono del quale riproduce la fotografia a Luka, dove le accoglienze tributategli sono state solenni e cordiali. Ossequiato dal Generale Marazzi che era a capo di un reparto di truppe italiane, dal Vice Zupano, dal Borgomastro, dal comandante degli Ustascia e da numerose altre autorità locali, il Maresciallo è stato fervidamente accolto dalla popolazione. Discorsi di benvenuto sono stati pronunciati in croato ed in italiano.

A completamento del decreto relativo al Tribunale speciale mobile, si informa che coloro i quali si fossero fatti iscrivere o chiedessero l'iscrizione nelle organizzazioni Ustascia senza poter dimostrare di avere un passaporto onorato, saranno giudicati da detto Tribunale. Il decreto del Poglavnik, pubblicato l'altro giorno e comminante severe sanzioni contro i propalatori di notizie allarmanti specialmente ebrei, è oggetto di un commento dell'*Hrvatski Narod* il quale, fra l'altro, scrive: «Il vero senso di questo decreto del Poglavnik è ordine e onestà. Esso farà trarre ad ogni onesto Croato un sospiro di sollievo mentre sarà un severo monito a tutti i nemici dello Stato e del popolo croato. Gli ebrei stiano attenti e tacciano».

Il Tribunale speciale ha condannato a morte cinque persone che avevano distribuiti manifestini di carattere comunista incitanti la popolazione ad atti di sabotaggio e contenenti inoltre offese contro lo Stato e gli alleati. Il Poglavnik ha commutato la pena di uno dei cinque condannati a venti anni di reclusione. La sentenza contro gli altri è stata subito eseguita. Inoltre sono stati fucilati due ebrei che avevano falsificato francobolli dello Stato croato. Un Serbo, anche esso condannato alla stessa pena, ha avuto dal Poglavnik la grazia ed è stato condannato a 20 anni di reclusione.

La medaglia d'argento sul campo
a un eroico geniere

Zona di operazioni, 28

Il Comandante superiore delle Forze armate dell'A. O. I., ha concesso la medaglia d'argento al V. M. sul campo al geniere Padovan Attilio del 15.o Battaglione Genio con la seguente motivazione:

«*Durante un'incursione aerea nemica, constatato che una pallottola incendiaria di mitragliatrice aveva provocato il fuoco al sistema di accensione di una interruzione apprestata su un ponte, con cosciente sprezzo del pericolo e mirabile sangue freddo, raggiungeva l'interruzione e con le mani e con i denti tagliava la miccia, isolando il circuito evitando l'imminente brillamento. Rendeva così possibile il rientro nelle nostre linee di importanti e numerose colonne di automezzi con truppe, armi, munizioni e viveri. Altissimo esempio di elevate virtù militari.* Galla Sidamo, 12 giugno 1941 XIX».

Il saluto di Pavolini
agli artisti del Teatro dell'Opera partiti per Zagabria e Lubiana

Roma, 28

Il ministro della Cultura Popolare si è recato, insieme col Governatore di Roma e con il direttore generale per il Teatro e la Musica, al Teatro Reale dell'Opera, ove erano adunati gli artisti e le masse che recheranno all'amica Croazia ed alla nuova provincia di Lubiana il primo saluto dell'arte lirica italiana.

Dopo che il Governatore ha informato i presenti delle finalità e delle modalità del viaggio, il ministro Pavolini ha illustrato l'importanza politica di questa ambasceria d'arte. La riunione si è conclusa con devote espressioni di riconoscenza al Duce pronunciate dal maestro Serafin, il quale ha espresso la fierezza e la riconoscenza del Teatro Reale dell'opera che, per due volte nello stesso anno, porterà oltre confine il nome di Roma e dell'Italia fascista.

Teruzzi e Ferrara
per la celebrazione dell'annuale della morte di Italo Balbo

Ferrara, 28

L'Ecc. Attilio Teruzzi, ministro dell'A. I., è giunto stamane a Ferrara in rappresentanza del Governo fascista per la celebrazione del primo annuale della morte del Maresciallo.

Prima dell'inizio delle cerimonie, accompagnato dal Prefetto e dal Vicefederale, si è recato a Tresigallo per visitarvi la colonia dei bimbi libici. Il ministro ha riscontrato il perfetto funzionamento della colonia elogiando la direttrice. I bambini hanno accolto il ministro festosamente, inneggiando lungamente ed entusiasticamente al Duce.

La mietitura in una tenuta pugliese
affidata all'Ispettorato agricolo

Lecce, 28

Allo scopo di assicurare il tempestivo inizio della mietitura e della trebbiatura con il conseguente conferimento agli ammassi dei cereali di una tenuta sita in Agro di Puglia e della quale il proprietario per contestazioni testamentarie non aveva creduto di prendere possesso, il Prefetto, con apposito decreto, ha affidato l'incarico dell'esecuzione dei lavori appositi all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

La condanna di un profittatore

Milano, 28

Al nostro Tribunale è stato oggi condannato a sei mesi di arresto e 50.000 lire di multa certo Vittorio Alfieri fu Angelo, titolare della S. A. Molini Alfieri di via Parmiggiarino 14, per aver elevato il prezzo della farina di granoturco e di riso con fecola da lire 160 a 220 il quintale, la scaliola da lire 270 a 600, le lenticchie da 430 a 630.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

L'AVANZATA TEDESCA IN RUSSIA
Violenti combattimenti si svolgono intorno a Minsk

Stoccolma, 28

Dalle notizie di fonte diversa e soprattutto da quelle provenienti da Londra sembra che il famoso e invincibile Esercito rosso abbia ormai esaurito il suo sforzo. Londra parla già dell'occupazione di Minsk sede del Quartier generale dell'Armata sovietica ed assicura che obiettivo dell'Esercito germanico è Mosca.

Il corrispondente londinese del Nya Dagliga Allehanda *comunica al suo giornale che nella Capitale inglese si fanno già i pronostici sul futuro ordinamento della Russia dopo l'occupazione da parte della Germania.*

Sulla strada napoleonica

«La Germania — scrive il giornalista svedese da Londra — occupata Mosca si assicurerebbe una vittoria non solo militare ma anche politica perchè l'Unione sovietica verrebbe divisa in piccoli Stati sotto l'egemonia del Reich. A Londra si ricorda spesso in questi giorni una frase detta da Lenin durante la rivoluzione bolscevica e cioè: «Se teniamo Mosca l'Unione sovietica vive».

L'Aftonbladet porta la notizia della presa di Minsk con un interrogativo ma fa rilevare che questa piazzaforte costituiva il cardine di quella fascia fortificata che, ora dato che le linee sono di moda, viene chiamata «Linea Stalin». Mosca stessa fin da mercoledì ammette che violenti combattimenti si svolgono attorno a Minsk. Ciò vuol dire che la fascia è rotta e da questa breccia le Divisioni germaniche si dirigono sulla strada napoleonica verso Mosca passando a nord delle paludi di Pripjet. Gli «Stukas» battono continuamente e con enorme violenza i centri di Borisov, Bobruisk, Mogilev, specialmente dopo che il Quartier generale rosso ha traslocato in questa ultima località.

La stazione radio di Riga che prima si sentiva perfettamente bene da Stoccolma, dalle ore 10 si sente malissimo e si possono debolmente afferrare solo di tanto in tanto poche parole. E' possibile quindi che si tratti di un'altra stazione russa dell'interno che trasmette sulla stessa lunghezza d'onda. La stazione di Riga improvvisamente e senza alcun preavviso interruppe la sua trasmissione lasciando a metà la frase dell'annunciatore. La stazione radio della Capitale lettone si trova sulla sponda destra del fiume e la città di Riga si trova sulle due sponde. La stazione ferroviaria e diversi sobborghi sono sulla riva sinistra.

Calma a Helsinki

Secodo notizie giunte a Stoccolma nei giorni scorsi le truppe tedesche sulla fronte centrale hanno fatto prigionieri oltre centomila soldati sovietici e a Cracovia ne sono già giunti i primi scaglioni. Helsinki ha passato ancora un altro giorno senza allarmi aerei. Sino a questo momento sono passate 52 ore senza che gli aeroplani sovietici abbiamo fatto la loro apparizione sul cielo della Capitale finlandese. Questa calma relativamente lunga si crede sia dovuta al sistematico bombardamento di tutti i campi sovietici da parte dell'aviazione tedesca in un raggio vastissimo e specialmente di quelli situati nelle ex Repubbliche baltiche.

Mercoledì sera da un aeroplano sovietico che era stato abbattuto nei pressi di Helsinki, uno dei componenti l'equipaggio si lanciò col paracadute. Appena toccò terra tentò di darsi alla fuga buttandosi a nuoto in un fiume. Arrestato dopo lunga caccia venne ucciso da uno dei soldati inseguitori mentre stava tentando una nuova fuga. Dalle carte personali dell'aviatore sovietico risultò trattarsi di un pilota di soli 17 anni.

Ieri notte si ebbero attacchi di aeroplani isolati su Lovisa dove si ebbero tre feriti e un apparecchio sovietico venne abbattuto. Vennero pure bombardate Borgaa, Lahti, Pankakoski, Calkaman, Raumo, Pellina e in diversi punti si riscontrarono visibili incendi di foreste che vennero ben presto domati.

Durante il bombardamento di mercoledì scorso una squadriglia di caccia finlandesi comandata dal tenente Nieminen ha abbattuto dieci apparecchi sovietici e lo stesso comandante da solo ne abbatteva tre.

Il Governo finlandese ha stabilito che da domani nessun civile potrà viaggiare sulla linea di frontiera Aabo-Helsinki, nè su quella Ingaa-Biaernaa.

Si ha da Washington che 3 ufficiali e 60 soldati della Marina degli Stati Uniti sono partiti per Londra ove prenderanno servizio presso le Forze armate britanniche. Si ritiene che fra breve partiranno altri contingenti militari per prestare servizio nella difesa controaerea inglese e presso il corpo dei pompieri di Londra.

La stampa londinese si occupa oggi dell'arrivo a Mosca della Missione militare inglese insieme all'Ambasciatore Stafford Cripps. I giornali ritengono che i membri della Missione militare dovranno assicurarsi innanzitutto che la Russia non faccia una pace separata con la Germania la quale pace sarebbe disastrosa specialmente per le ripercussioni che si potrebbero avere negli Stati Uniti.

Oggi alle ore 12.30 il Re di Svezia tornato a Stoccolma dalla sua residenza estiva ha ricevuto in udienza il Regio Ministro d'Italia Giuseppe Renzetti il quale gli ha consegnato le lettere credenziali. Il Re di Svezia dopo aver ricevuto le credenziali del nuovo rappresentante dell'Italia lo ha intrattenuto a lungo e cordiale colloquio.

Il giornale Dagens Niheter *pubblica che le autorità consolari sovietiche hanno lasciato le isole Aaland demilitarizzate, su richiesta sovietica, dopo l'ultima guerra.*

Un giornalista espulso dall' U.R.S.S.
testimone della preparazione russa

Roma, 28

Il giornalista Scott, che fu per molti anni corrispondente da Mosca del *News Chronicle* e che poche settimane or sono fu espulso dall'Unione sovietica, telegrafa, in una corrispondenza da Tokio, le sue impressioni nel momento di lasciare la Capitale russa.

Dal suo dispaccio risulta in modo chiaro che Mosca effettivamente si proponeva un'aggressione ai danni della Germania. Lo Scott, fra l'altro, scrive:

«Una settimana prima dello scoppio del conflitto tedesco-sovietico mi trovavo in viaggio attraverso la Siberia. Tra Novosibirsk e Chita (Asia centrale), mi imbattei in più di 200 trasporti ferroviari militari che, a distanza di venti minuti l'uno dall'altro, si avvicinavano verso l'Occidente. Qualunque servizio di comunicazione civile era stato interrotto. Ogni treno aveva in media 25 vagoni, di cui gli ultimi dieci occupati interamente da soldati, mentre tutti gli altri portavano carri armati, autovetture, munizioni, ambulanze, proiettori dell'Esercito e pezzi di aeroplano.

I soldati non sapevano verso quale destinazione viaggiavano, ma già parlavano della probabile guerra della Russia bolscevica contro il Fascismo».

Lo Scott riferisce inoltre che la Unione sovietica, nonostante i tentativi d'intesa con la Germania, negli ultimi due anni continuò a ritmo accelerato i suoi preparativi militari senza perdere alcun tempo. Ai comandanti militari, a differenza dell'opinione pubblica, era stato diramato l'ordine di affrettare l'organizzazione della difesa e l'allestimento dell'Esercito, mentre alla stampa spettava il compito di lasciare l'impressione che non vi fosse alcun pericolo di una guerra nella quale l'Unione sovietica potesse essere coinvolta.

Il coprifuoco a Beirut

Beirut, 28

Dopo la proclamazione dello stato d'assedio e la militarizzazione di tutti gli impiegati civili delle amministrazioni militari e servizi pubblici, a Beirut è stato stabilito il coprifuoco. I religiosi maroniti del Libano hanno messo a disposizione tutti i conventi per ospitare i profughi di qualsiasi religione. Le incursioni aeree su Beirut hanno causato finora 20 morti e 56 feriti. Dopo la caduta di Damasco le banche locali hanno sospeso le operazioni di sconto.

La legge di emergenza
nella Nuova Zelanda

New York, 28

Il Governo della Nuova Zelanda — pubblica il *New York Times* in una corrispondenza da Wellington — ha proclamato la legge di emergenza per la mobilitazione civile. Sono stati vietati gli scioperi ed è stata ordinata la «coscrizione della ricchezza» che obbliga tutti i Neozelandesi a denunciare i propri crediti all'estero ed a cederli allo Stato qualora fosse giudicato necessario.

Quanto ha speso l' Australia
per la guerra

New York, 28

Il *New York Times* ha da Camberra, che il Governo australiano ha dichiarato al Parlamento che le spese di guerra, a tutto maggio u. s., hanno raggiunto la cifra di 189 milioni 689 mila sterline. Il 48 per cento di queste spese è stato coperto con prestiti interni, il 39 per cento con nuove tasse e solo il 12 per cento da prestiti inglesi. Il rimanente uno per cento è rappresentato da elargizioni di privati, cioè delle società che lavorano per la costruzione di materiale bellico. Malgrado le sollecitazioni della stampa, le sottoscrizioni per la guerra non hanno avuto i risultati sperati. Ciò conferma che la grande massa del Paese è decisamente ed irriducibilmente contraria alla guerra.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

PRESTASERVIZI tutto il giorno oppure stabile per piccola famiglia offresi. Pascoli 29, portiere. 68767 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, buoni attestati. Felice Venezian 14, portiere (parte S. Andrea). 48225 A

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno. Via S. Francesco 41, Strancar. 48296 A

PRESTASERVIZI offresi donna friulana. Via Lavatoio 1. 68798 A

PRESTASERVIZI giovane capace offresi pomeriggio ore combinarsi. Toti 19, interno. 19890 A

RAGAZZA media età capace offresi persona sola o piccola famiglia. Cassetta 19834 A. Unione Pubblicità.

RAGAZZA brava, onesta, tutto fare, offresi. Piazza Garibaldi 6-IV. 68785 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 48255 B

DOMESTICA tutto fare, cercano coniugi anziani. Fabio Severo 66-I, sinistra. 68797 B

DOMESTICA provetta cerca piccola famiglia. Piccardi 2, appalto, pomeriggio. 68808 B

DOMESTICA tutto fare, disposta trasferirsi Bolzano, cerca piccola famiglia. Coppoli, via Paduina 9, 14-16. 68761 B

PRESTASERVIZI tutti lavori cercasi per mattina. Gatteri 58, porta 5. 68774 B

PRESTASERVIZI tutto fare, cercasi dalle 8-12, capace e onesta. Via Pauliana 14, porta 22. 48319 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Mellini, Hermet 2. 48334 B

PRESTASERVIZI buona paga cercasi, ore da combinarsi. Castagneto 1-7. 19891 B

RAGAZZA pratica trattoria cercasi. Rivolgersi ore 9 poi piazza Oberdan 1, Gallo. 19863 B

RAGAZZA capacissima cucinare, cercasi, per Villa Opicina; buon salario, Cicerone 10, quinto. 48214 B

RAGAZZA 16-enne cercasi. Negozio frutta, via Ghega 8. 48216 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AIUTO commessa volonterosa pratica ramo abbigliamento arredamento offresi. Via Cologna 19, porta 17. 48222 C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 48172 C

CASSIERA offresi qualunque azienda, con cauzione. Scrivere Cassetta 19840 C Unione Pubblicità. 19840 C

CONTABILE offresi ore libere per tenuta contabilità, bilanci, impianti, riordinamenti, corrispondenza. Miti pretese. Sbogar, via Cunicoli 9. 68363 C

DATTILOGRAFA con propria macchina, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, occuperebbesi. Cassetta 19697 C Unione Pubblicità. 19697 C

DATTILOGRAFA praticissima tutti lavori ufficio, comptometrista, offresi. Cassetta 19812 C. Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA pratica ufficio, conoscenza lingue, offresi. Cassetta 19653 C Unione Pubblicità. 19653 C

DESIDEREREI occuparmi o collaborare. Trattative dopo esperimento. Cassetta 19696 C, Unione Pubblicità.

DIPLOMATA infermiera, sana, forte, presenza, offresi assistenza ammalati, massaggi. 68810 C

IMPIEGATO anziano aiuto corrispondenza, contabilità, conoscenza tedesco, offresi anche singole ore. Cassetta 19829 C, Unione Pubblicità. 19829 C

IMPIEGATO bancario 24-enne contabile e corrispondente sloveno, croato, serbo e tedesco, cerca occupazione presso banca o importante azienda. Scrivere Cassetta 19808 C, Unione Pubblicità. 19808 C

LAVAGUANTI ogni qualità colore, cartelli lettere tagliate, segnaprezzi. Battisti 9. 48314 C

MARITTIMO conoscenza italiano serbo-croato, tedesco, ecc., cerca occupazione nel ramo alberghiero turistico, anche fuori Trieste. Offerte Cassetta 19818 C, Unione Pubblicità. 19818 C

PENSIONATO statale, vegeto, perfetto italiano tedesco, bella calligrafia, esattissimo lavori ufficio, desideroso dedicarsi attività, cerca dignitosa occupazione, escludendo pretese, limitando compenso poche centinaia mensili. Cassetta 19857 C, Unione Pubbl.

PORTIERE d'albergo conoscenza lingue offresi 1.o luglio. Varini, via Nazario Sauro 10, Gorizia. 48258 C

SIGNORA, presenza, media età, indipendente, ex impiegata statale, cerca qualsiasi posto decoroso. Indirizzo al Piccolo. 48254 C

SIGNORA pratica offresi assistenza ammalati, iniezioni, governo casa persona sola o piccola famiglia. Cassetta 19852 C, Unione Pubblicità 19852 C

SIGNORINA 16-enne, assolto terza commerciale, conoscenza dattilografia, stenografia, offresi praticante ufficio o commessa. Indirizzo Piccolo. 48337 C

USCIERE bella presenza offresi. Scrivere Cassetta 19598 C. Unione Pubbl.

17-ENNE assolta III commerciale offresi praticante ufficio o commessa. Cassetta 19832 C. Unione Pubblicità.

19-ENNE presenza offresi principiante stenodattilografa, anche mezza giornata. Cassetta 19841 C, Unione Pubblicità. 19841 C

35-ENNE vedova cameriera e praticissima sarta offresi presso famiglia agiata. Ginestre 10-II, presso Bizzaro. 68763 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 18427 CC

BUSTAIA: confezioni accuratissime riparazioni prezzi convenienti. Valle Battisti 5, primo. 48212 CC

COLTRINAGGI, copertori, fodere mobili, qualsiasi ordinazione e riparazione assume. Liliana Girotti, Giulia 29, pianoterra. 19883 CC

LA più perfetta pulitura e tintura l'avrete soltanto dalla Tintoria Rustia, Campo Belvedere 3 (via Udine 22), via Massimo d'Azeglio 11, tel. 87-49. 48276 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 68765 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 48303 CC

OROLOGI riparazioni garantite lire 6 eseguisce lavori oreficeria Crispi 8. 48297 CC

PERMANENTI garantitissime capelli tinti, lunghi, decolorati, senza macchine, senza fili, specialista viennese. Cellini 2. Eseguisce permanenti a domicilio. 19870 CC

PIEGHETTATO gonne 12 in poi e Raggi Sole diversi modelli eseguisce prontamente Mermoglia, Nizza 3. 19719 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 48231 CC

RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo elegantissimo; specialità veli cresima e acconciature; confezionansi borsette ultima creazione. Rimagliature calze tutto prezzi concorrenza. Covelli, piazza Impero 10. 19854 CC

SARTA uomo capacissima volta, rimoderna, assume qualunque lavoro. Ginnastica 52, terzo. 68758 CC

SARTA offresi a giornata, svelta, miti pretese. XX Settembre 48. 19801 CC

SARTO accuratamente confeziona rivolta, ripara, prezzi modici. Sceltissimo campionario stoffe. Piazza Impero 11, terzo. 48232 CC

TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 68780 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi prezzo medio. Solitario 6, latteria. 48333 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commessa calzature cercasi. Indirizzo al Piccolo. 48280 D

AIUTO commessa capace cerca calzaturificio. Offerte dettagliate scrivere Cassetta 19695 D. Unione Pubblicità.

APPRENDISTA o aiuto commesso cerca importante ditta confezioni. Dirigere offerto Cassetta 856 D, Unione Pubblicità. 856 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi possibilmente pratica. Via Cellini 2. 19869 D

APPRENDISTA e mezza lavorante sarta donna cercansi. Rossini 10. Mocenigo. 19704 D

AUTISTA cercasi per gasogeno carbone media portata, paga fissa e interessenza. Presentarsi via Trento 15. 68741 D

CAPO veramente pratico lavori caldereria e carpenteria ferro leggera cercasi da importante stabilimento. Scrivere Cassetta 5390 D. Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5390 D

COMMESSA nonchè apprendista commessa cercasi. Presentarsi oggi domenica ore 10-12. Negozio Manifatture Emporio Istriano (ex Biasutti), via S. Caterina 9. 48275 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano tedesco, possibilmente croato, nonchè stenodattilografo italo-tedesco, cerca subito Società Veca. Ferrara. 48210 D

CORRISPONDENTE perfetta italiano tedesco conoscenza francese, pratica lavori ufficio, assume subito importante industria Padova. Scrivere Cassetta 5389 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5389 D

DATTILOGRAFA aiuto contabile cerca agenzia assicurazioni. Offerte con indicazione posti occupati. Cassetta 19604 D, Unione Pubblicità. 19604 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Cologna 25. 48247 D

La continuazione in VI pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina

GARZONA e mezza lavorante stiratrice cerca Tintoria Rustia, via Massimo d'Azeglio 11. 19826 D

GARZONA sartoria uomo cercasi, buona paga. Via Silvio Pellico 1. 19899 D

GARZONE commestibili cercasi. Covacic, Settefontane 30. 68738 D

GIOVANE intelligente volonteroso potrà trovare sistemazione presso importante Società Assicurazioni. Cassetta 19822 D, Unione Pubblicità. 19822 D

IMPIEGATO pratico lavori ufficio conoscenza tedesco cerca primaria società. Cassetta 19648 D, Unione Pubbl.

IMPIEGATO dattilografo pratico studio cerca avvocato Carducci 8-I, presentarsi anche domenica. 68820 D

LAVORANTE, mezza lavorante, principiante sarta donna, cercansi. Tiziano 11, porta 11. 19893 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Unione Militare. Presentarsi Ginnastica 3, II piano, scala sinistra. 19724 D

LAVORANTE sarto uomo cerca sartoria Budani, corso Vitt. Em. 24. 68794 D

LAVORANTI sarte domicilio per confezioni militari cerca Sartoria militare, via Bellinzona 7. 48274 D

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Via Udine 19, terzo. 48335 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Colucci, Media 4. 19880 D

MEZZA lavorante e garzona pratica cercansi. Ginnastica 43, pianoterra. 68840 D

MEZZA lavorante bianco e garzona cercansi. Imbriani 16-I. 48287 D

MEZZE lavoranti garzona sarte cercansi. Canova 11, porta 8. 68800 D

MEZZO lavorante officina cicli cerca. Via Scuola Nuova 19. 48261 D

OPERAIE pratiche confezioni militari camiciotti sahariani e giubbe panno, lavoro a domicilio, presentarsi: Genel, piazza Sansovino 1. 48050 D

PERSONALE impiegatizio e subalterno con perfetta conoscenza tedesco o sloveno o serbocroato cerca importante azienda per fuori Trieste. Specificare età, posti occupati, studi, posizione militare. Richiedesi iscrizione al Partito. Offerte Cassetta 19247 D, Unione Pubblicità. 19247 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio cercansi ovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campione lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5104 D

PRATICANTE d'ufficio, coscienziosa, con bella scrittura, assumesi. Indirizzo Piccolo. 68749 D

RAGAZZA principiante apprendista cercasi per libreria. Offerte Cassetta 19849 D, Unione Pubblicità. 19849 D

RAGAZZO pratico commestibili cercasi. Via Nizza 26. 48259 D

RAGAZZO 14-15 anni cerca negozio ottico Carturan, Volti di Chiozza. Presentarsi dalle 15 alle 16, accompagnato. 48328 D

RAGAZZO robusto magazzino vino cercasi. Cologna 10. 19709 D

RAGAZZETTO volonteroso lavori leggeri cercasi. Rivolgersi Scussa 8-IV, sinistra. 48317 D

SEGANTINO pratico sega a carro e sega Brenta, spezzatrice e di affilatura, disposto trasferirsi Napoli, assume subito importante ditta. Offerte manoscritte, posti occupati, pretese. Cassetta 19609 D. Unione Pubblicità.

SIGNORINA accompagnatrice bambini cercasi. Via Giulia 5-III, Casarsa. 68742 D

SIGNORINA non ancora 18-enne pratica tutti lavori ufficio, scrivere, con pretese: Cassetta 19861 D, Unione Pubblicità. 19861 D

TORNITORI meccanici giovani e anziani cercansi. Ifica, Buonarroti 3. 48320 D

VEDOVO altolocato facoltoso cerca per due maschietti tredicenni istitutrice vicemadre affettuosa, bella presenza, robusta, istruita, parli tedesco, referenze ineccepibili. Trattamento primordine. Offerte dettagliate, fotografia restituibile. Nicoletti, Cavaliere Arpino 31. Roma. 5388 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERETTA vuota, cucinare, prezzo basso, cerco, offrendomi compagnia, aiuto, preso buona sola. Scrivere: «Triestina», Petrarca 3, Gradisca d'Isonzo. 1000 E

STANZA vuota, comodo bagno, unici subinquilini, cercano distinti coniugi soli. Dettagliare offerte Cassetta 18261 E, Unione Pubblicità. 18261 E

STANZE due per uso ufficio cercansi, paraggi piazza Ciano, marina. Offerte Cassetta 19842 E, Unione Pubblicità.

STANZETTA ingresso libero, massima pulizia, disturbo minimo, cerca statale stabile, paraggi Ospedale, via Battisti. Offerte Cassetta 19824 E, Unione Pubblicità. 19824 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centro, comodità, bagno, telefono, affittasi. Torrebianca 25, terzo, sinistra. 48281 F

ALLOGGIO centralissimo, distinto, comodità, una più persone, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6506 F

ALLOGGIO centrale, comodità, indipendenza, vitto, bagno, telefono. Via S. Nicolò 2, primo. 19717 F

CAMERA affittasi. Via Giulia 27-I, destra. 48174 F

CAMERA vuota, bellissima, soleggiata, affitta persona sola a persona distinta. Indirizzo al Piccolo. 68769 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Via Boccaccio 7, porta 3. 68773 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Roiano Apiari 19, Moruzzi. 68779 F

CAMERA con letto affittasi, lire 60 Ponziana 5. 48269 F

CAMERA vuota, affittasi signore solo. Piazza Impero 16-III, destra. 48265 F

CAMERA mobiliata affittasi. Ginnastica 20, secondo. 48262 F

CAMERA ingresso scale, volendo salotto attiguo, affittasi. Commerciale 50, porta 8. 48245 F

CAMERA bella matrimoniale, con bagno, affittasi, presso persona sola, a distinti coniugi. Gatteri 33-II, porta 9. 68760 F

CAMERA vuota spaziosa affitta signora sola a impiegata distinta. XX Settembre 21, terzo, sinistra. 68755 F

CAMERA semilibera mobiliata affittasi. Corso Vitt. Em. 37, Marchese. 112233 F

CAMERA mobiliata, vuota, affittasi, escluso uomini. S. Michele 5-V, sinistra. Visitare 18-20. 68752 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Piazza Impero 8-I. 68751 F

CAMERA pulitissima affittasi distinto. Toti 3, quarto. 68739 F

CAMERA bellissima, ingresso scale, unico subinquilino, volendo salottino, affittasi, mobiliato. Tarabochia 5-I, scala sinistra, porta destra. 68835 F

CAMERA mobiliata, centralissima, chiara, indipendente, persona distinta. Nordio 7, terzo. 19730 F

CAMERA e camerino vuoti affittansi. Giulia 30-I, sinistra. 19851 F

CAMERA mobiliata, una-due persone, affittasi. Cecilia 13, porta [illegible] 19892 F

CAMERA, bagno, affittasi distinto. Via Udine 10, Fonda. 48327 F

CAMERA grande, [illegible] tre letti, cameretta, affitta [illegible] sola distinti unici. Fonderia 3-I, destra. 48326 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Via Molino vento 38. 48325 F

CAMERA affittasi. Via Canova 18, porta 12. 48290 F

CAMERA mobiliata bella, massima pulizia, affittasi, ingresso semilibero. Torrebianca 41, Abrami. 48289 F

CAMERA bella, mobiliata, ascensore, centro, affittasi. Battisti 29, porta 19. 68795 F

CAMERA vuota ingresso scale affittasi. Pietà 3, primo. 68821 F

CAMERA, vista XX Settembre, anche temporaneamente. Via Piccolomini 8, secondo, porta 9. 68827 F

CAMERE due mobiliate, matrimoniale, nuove, affittansi. Mazzini 21-IV. 68822 F

CAMERA mobiliata affittasi. Imbriani 14, terzo, porta 9. 19876 F

CAMERA mobiliata, pulita, una persona, affittasi. Fonderia 5-II, sinistra. 19877 F

CAMERA pulitissima, anche breve soggiorno, affittasi. XX Settembre 57. Cosoli. 19882 F

CAMERA affittasi, comodo cucina. Via Rismondo 14, porta 7. 19895 F

CAMERA affittasi, anche breve soggiorno. XX Settembre 9, terzo, sinistra. 19897 F

CAMERETTA vuota affittasi. Dalle 9 alle 10. Via Nizza 9. 19889 F

CAMERETTA bella, soleggiata, affittasi. Via Valdirivo 14, porta 10. 68764 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Maurizio 6, terzo, porta 12. 68776 F

CAMERETTA affittasi. S. Nicolò 14, porta 25. 68740 F

CAMERINO mobiliato pulitissimo affittasi, escluse donne. Risorta 9, porta 11. 68805 F

CAMERINO affittasi, pulitissimo, persona perbene. Petronio 17-I. 68813 F

CAMERINO arioso affittasi prontamente. Donato Bramante 6-V, Stanich. 68814 F

CAMERINO affittasi, persona perbene. Via Cattedrale 11-I. 6505 F

CAMERINO affittasi. Piazza tra i Rivi 5 (Roiano), porta 21. 68777 F

CAMERINO mobiliato affittasi a distinto stabile. Maiolica 10-IV, porta 32. 68754 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, eventuale sala pranzo, affittasi coniugi distinti, presso persone sole. Indirizzo Piccolo. 68748 F

MATRIMONIALE, uso cucina, stanza soggiorno, telefono, pressi giardino. Indirizzo al Piccolo. 48230 F

MATRIMONIALE pulitissima, soleggiata, comodo cucina, bagno, eventualmente stanzino e giardino. persona sola affitta a distintissimi. Buonarroti 24, secondo. 48213 F

MATRIMONIALE lussuosa oppure persona sola, acqua corrente. Crispi 56, primo, sinistra. 68743 F

MATRIMONIALE bellissima, altra una persona, eventualmente vitto, anche breve soggiorno. Carducci 8-III, destra. 48315 F

MATRIMONIALE semplice, comodo cucina, affittasi. Romagna 30. 48288 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi, presso coniugi. Ginnastica 43, porta 37, Perulli. 68842 F

MATRIMONIALE bella, anche amici affittasi. S. Lazzaro 19-II, Pravisani. 68796 F

MATRIMONIALE ingresso libero, anche amici affittasi. Caprin 8, III, destra. 68841 F

MATRIMONIALE ariosa bellissima comodo cucina affittasi presso persona sola. Via Gambini 5, porta 26. 19881 F

MOBILIATA centralissima, eventualmente vitto, affittasi. Via Tarabochia 8, primo, sinistra. 48270 F

MOBILIATA bella affittasi distinti. Via Rossetti 15, primo, Bisiani. 68783 F

MOBILIATA elegante, una-due persone, affittasi distinto. Crispi 33, porta 12. 68792 F

MOBILIATA piccola affittasi a persona assente tutto giorno. Giacinto Gallina 5, terzo, destra. 68789 F

MOBILIATA ingresso libero presso persona sola, anche giorni. Pascoli 27, primo, sinistra. 48258 F

MOBILIATA per uno o due amici distinti. Via Udine 12, porta 8. 48239 F

MOBILIATA centralissima, lussuosa, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi distintissimo. Zaccaria 6-II. 48218 F

MOBILIATA bella, via Ginnastica 37, porta 8. 68757 F

MOBILIATA spaziosa pulitissima, acqua corrente, affittasi. Ginnastica 44, primo, destra. 68747 F

MOBILIATE una e due persone, soleggiate, moderne. Rivolgersi al portinaio S. Francesco 4, Misano. 19802 F

MOBILIATA pulitissima, tranquilla, una-due persone. Crispi 11, porta 15. 68753 F

MOBILIATA con poggiuolo, una-due persone. Sonnino 6-II. 19859 F

MOBILIATA grande, due finestre, massima pulizia, telefono, affittasi. Zonta 9, Stefani. 48291 F

MOBILIATA, comodità, presso distinta. S. Zaccaria 6-I, Macchini (piazza Goldoni). 19705 F

MOBILIATA affittasi distinto, ingresso libero. Ireneo 5, porta 14. 68806 F

STANZA vuota ariosa, due onesti. Tesa 55, porta 4, Zadnik. 68781 F

STANZA una persona affittasi. Via Milano 7-II, sinistra. 68782 F

STANZA vuota pulitissima comodo cucina affittasi distinta presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 48268 F

STANZA vuota affittasi deposito mobili. Via Milano 4-II. 48242 F

STANZA mobiliata con poggiuolo, eventualmente comodo cucina, affittasi. Via Ghirlandaio 19-IV, destra. 48234 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi distinti. Via Giulia 61, terzo, sinistra. 19698 F

STANZA vuota, escluso cucina, affittasi. Buonarroti 25, porta 2. 48293 F

STANZA vuota soleggiata affittasi, escluso cucina. Indirizzo Piccolo. 48311 F

STANZA mobiliata affittasi. Via Felice Venezian 7. 68837 F

STANZA ingresso libero, soleggiata, affittasi. Venezian 30-IV. 19717 F

STANZA matrimoniale una, due persone, eventuale comodo cucina, affittasi. Valdirivo 15, porta 8, Di Piazza. 19713 F

STANZE due-tre centralissime, uso ufficio, oppure abitazione. Telefonare 46-96. 48271 F

STANZE vuote una o due, una mobiliata, affittansi. Via Milano 25, porta 11. 68832 F

STANZETTA, anche comodo cucina, giardino, affittasi. Vicolo Castagneto n. 49. 68756 F

STANZINO prezzo modicissimo affittasi. Corso Vittorio Emanuele 21-III, Gambino. 68819 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI riparazioni; preparazioni individualmente, assistenza, controllo esercitazioni; liberandoVi preoccupazioni. Complessivamente 250. Serali: 175! Preparazioni qualsiasi esame; diurni 100, serali 50 mensili. Via Diaz 3, telefono 52-63. Direzione professor dottor Fernando Polacco. 6498 G

AMMISSIONE prime medie inferiori, superiori; idoneità, abilitazione, maturità. Tutti indirizzi. Corsi abbreviati, lezioni individuali. Professori abilitati. Ambiente distinto. Ottimi risultati. «Istituto Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. 19630 G

AMMISSIONE prima media superiore, esami settembre, lire 180 mensili. Preparazioni singole, a gruppi, qualsiasi materia inferiori, superiori. Istituto Cavour, Bastione 4, tel. 69-51. 758 G

APERTURA 1.o luglio corsi speciali esami riparazione medie inferiori, superiori. Maturità classica, scientifica, magistrale, commerciale. Ammissione Scuola media inferiore, superiore. Idoneità quarta tecnica, magistrale. Maestre asilo. Economia, Elementari. Convitto. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 48246 G

BRASILIANOPORTOGHESE, sloveno, serbocroato, tedesco, francese, spagnolo. 25 piacevoli lezioni. Giulia 41, IV, centrale. 48240 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 48041 G

DIPLOMATA dà lezioni disegno, storia dell'arte. Bassi, via Leo 13. 112233 G

DIPLOMANDA offre istruzione allievi corso elementare, condizioni modiche. Cassetta 19809 G, Unione Pubblicità.

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Istituto «Dante Alighieri», Zanetti 8 (traversale Battisti). 68717 G

GIOVANE, maturità classica, impartisce lezioni anche a domicilio, tutte le materie ginnasiali, escluso tedesco. Sciortino, Chiadino Monte 153. 68807 G

LATINO matematica ripetizioni generali, preparazione esami impartisce diplomata miti pretese, anche a domicilio. Cassetta 19650 G, Unione Pubblicità. 19650 G

LEZIONI italiano o francese cambierei contro tedesco, con persona colta. Cassetta 19650 G, Unione Pubblicità.

LEZIONI fisarmonica, prezzi minimi, insegnamento accelerato. XX Settembre 27, quarto, porta 10. 48316 G

LICEALE pratico impartisce coscienziosamente latino italiano tedesco medie inferiori, principio greco. Boccaccio 16, porta 10. 68816 G

STENODATTILOCONTABILE in brevissimo tempo: 50 mensili. Istituto «Alighieri», Zanetti 8. 68718 G

STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32 secondo. 6502 G

TAGLIO corso estivo accelerato iniziansi 2 luglio. Piazza Goldoni 9, porta 4. 19701 G

TEDESCO. Corsi speciali eccelerati. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Stenografia tedesca. Rossini 14. 1000 G

TRADUZIONI: commerciali, giuridiche, scientifiche, italiano-tedesco e tedesco-italiano, nonchè francese ed inglese, si eseguiscono prontamente a domicilio a prezzo conveniente. Telefonare 49-45 dalle ore 15-17. Agenzia Alit, via Corsica 13, terzo. 68659 G

UNIVERSITARIA prepara esami tutte materie pazientemente, convenientemente. Corso Vitt. Em. 29. 68799 G

UNIVERSITARIO dà lezioni scuole medie. Indirizzo Piccolo. 48301 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA scuola contenente calzoncini bagno smarrita. Pregasi portare Rizzi, Segantini 16. 112233 H

CANE spinone «barbet» smarrito. Mancia portandolo Aquilinia 427. 68824 H

GIACCA uomo, portafoglio, documenti, smarrito da bicicletta circa via Giulia. Pregasi onesta persona portare via Brunner 2, portinaia. Mancia competente. 68830 H

ORECCHINI smarriti ieri mattina via Commerciale, altezza Scala Lauri, pregasi portarli Commerciale 52, pianoterra. 68817 H

OROLOGIO d'oro donna smarrito lunedì, caro ricordo marito combattente. Onesto rinvenitore mancia lire 300. Portare XX Settembre 5, Debelli. 19706 H

OROLOGIO argento catena oro con ciondolo smarrito martedì scorso tram 2 percorso fino via Ilvania Servola. Mancia consegnandolo XX Settembre 71, Pantaleo. 48308 H

OROLOGIO polso rettangolare oro smarrito venerdì Scorcola. Mancia riportandolo via R. Manna 13, Fecondo. 48273 H

STILETTO artistico smarrito Ponterosso aprile, cinquanta lire portandolo via San Nicolò 19, primo, sinistra. 48188 H

OROLOGIO «Omega» donna smarrito. Mancia portandolo via Ghega 1, presso Giadrossi. 68812 H

LA TELVE AVVERTE

che per necessità tecniche relative all'impianto della nuova sottocentrale telefonica di via S. Maurizio,

gli abbonati al telefono dal N. 9000 al N. 9999

cambieranno numero col giorno **1.o LUGLIO a. c.** facendo precedere al numero attuale il **prefisso 2.**

Esempio: il 9023 diventerà il 29023
il 9457 » » 29457
il 9960 » » 29960

Fanno eccezione i seguenti numeri del 9.o migliaio, che rimangono inalterati fino all'attivazione della nuova sottocentrale:

9002	9072	9151	9271	9406	9504	9625	9720	9842	9943
9013	9074	9154	9285	9409	9510	9626	9728	9844	9946
9014	9081	9176	9302	9425	9528	9629	9729	9851	9947
9018	9082	9178	9310	9427	9539	9635	9740	9853	9949
9021	9084	9179	9332	9429	9564	9637	9749	9854	9955
9030	9087	9180	9341	9440	9570	9656	9776	9862	9962
9031	9096	9205	9367	9448	9576	9669	9787	9863	9970
9032	9100	9231	9383	9479	9583	9671	9793	9875	9974
9033	9108	9235	9385	9493	9586	9682	9803	9877	9985
9034	9110	9239	9388	9494	9613	9696	9814	9878	9987
9035	9117	9247	9389	9496	9615	9698	9818	9885	9996
9055	9128	9254	9398	9497	9620	9700	9839	9907	9997
9064	9149	9258	9404	9501	9624	9716	9841	9939	

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI lussuosi 2-4 camere, cameretta, bagno installato, terrazze, poggiuoli, ripostigli, calefazione, ascensore, ecc. Tappezzerie a scelta. **Stabile nuovissimo paraggi Tribunale, affittansi prontamente. Rivolgersi Fabio Severo 43, portineria, o Amministrazione Sbisà, Torrebianca 16.** 145 I

APPARTAMENTI casa nuova, soleggiati, 2 stanze, stanzetta, ripostigli, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, due poggiuoli, affittansi via F. Severo 80. Amministrazione Clementi, tel. 6501. 19194 I

APPARTAMENTI signorili una, due, tre stanze, bagno installato. Ambienti spaziosissimi, antenna radio, affittansi luglio. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 48206 I

APPARTAMENTI signorili, stabile nuova costruzione, tre stanze, accessori, affittansi Murat 10. 48238 I

APPARTAMENTI bellissimi casa soleggiata nuova costruzione, 3 stanze, bagno, massimo conforto moderno, affittansi. Viale Sonnino 61. 43313 I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 2 stanze, bagno, cucina, tutto conforto, affittansi prontamente. Via Bartoletti 4. 48312 I

APPARTAMENTI bellissimi, nuovi, casa signorile Murat 2, affittansi: 2-3 stanze, bagno arredato, termosifone, acqua calda, ascensore, poggiuoli, vista mare. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 1001 I

APPARTAMENTINO due stanze, cucina gas o elettrica, spazzacucina, bagno installato elettrico, ripostiglio, giardinetto, mensile lire 280. Cauzione. Indirizzo Piccolo. 48283 I

APPARTAMENTO mobiliato, quattro stanze, bagno completamente arredato, cucina, spazza-cucina, affittasi via Donadoni 27, secondo, destra. Visitare dalle ore 10 alle 12 e 15 alle 17. 48249 I

APPARTAMENTO centro affittasi, 6 stanze, termo, giardino. Indirizzo Piccolo. 19712 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, bagno, 250 mensili, Scala Santa 222. Visitare ore 10-15, Covelli. 68811 I

BOTTEGA d'angolo, via Parini 6, affittasi. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 48221 I

CAMERA, cameretta, cucina, affittasi, Barcola Panzera 32, visibile pomeriggi. 48284 I

CAMERA cucina, 64 mensili, scambierebbesi camerino in più. Pasquale Revoltella 96. 48248 I

CAMERE tre, cucina, conforto, affitto 195, oppure camera cucina, 88, scambiasi con tr eo quattro camere. cucina. Toti 14, porta 14, presentarsi dopo le 10. 68801 I

ICAM 2 camere, bagno, scambiasi 3 camere. Indirizzo Piccolo. 68826 I

LOCALE d'angolo due fori affittasi. S. Giacomo in Monte 22. 68778 I

LOCALE adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 19806 I

LOCALI per negozi panetteria bar ecc. affittansi luglio. Visitare costruzione angolo Cologna-Fabio Severo. 48205 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 19807 I

QUARTIERE due stanze, cucina, balcone, cento mensili, affittasi. Capitelli 23. 48260 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, scambiasi camera cucina, eventualmente Icam. Indirizzo Piccolo. 48250 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi causa partenza. Vendesi mobilio. Via Tiziano Vecellio 13, porta 13. 48229 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, bagno, stabile nuovo, affittasi. Tesa 55, telefonare 73-68. 48228 I

QUARTIERE 2 camere, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi 1.o luglio. Combi 9. Telefonare 73-68. 48226 I

QUARTIERE soleggiato, stabile nuova, 2 stanze, stanzino bagno, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente. Via Roiano 3. 19821 I

QUARTIERE mobiliato 4 stanze, camerino, cucina. S. Anastasio 6-I, sinistra, angolo via Udine. 19871 I

QUARTIERE camera, camerino, veranda, cucina, davanti, conforto, affitto 106, cambiasi due camere, cucina. S. Apollinare 2, porta 10. 48323 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, camerino e ripostiglio, arioso, affittasi. Lunedì 13-16. Foscolo 32. 68892 I

QUARTIERE mobiliato 2 stanze, cucina, bagno, affittasi; vendesi mobilio. Visitare dalle ore 16 alle 18. Donadoni 9, porta 1. 19887 I

QUARTIERE 4 camere, 170 mensili, affittasi. Rivolgersi dalle 8-10, bar Dapretto, XX Settembre. 19725 I

QUARTIERE due camere, cucina, affittasi prontamente. Via Capitelli 23-II. 19726 I

QUARTIERINO camera cucina, casa nuova, affittasi. Combi 11. 48227 I

QUARTIERINO due camere e cucina, accessori, affittasi prontamente. Via Torrebianca 37. 19820 I

STANZA grande indipendente, acqua, luce, gas, scambiasi 2 stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 19896 I

STANZE due, stanzetta, bagno, affittasi prontamente in villa. Via Cologna 71, secondo. 19844 I

SOLEGGIATO quattro camere, cucina, camerino, anticamera, affittasi. Viale Regina Elena 25. 48304 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

QUARTIERE soleggiato, centro, tre stanze, stanzino più bagno, primo piano, in mancanza ascensore, cercasi anche subito. Offerte Cassetta 19635 L, Unione Pubblicità. 19635 L

QUARTIERE 3 stanze, bagno, accessori, centro, cercasi prontamente. Offerte, prezzo: Cassetta 19605 L, Unione Pubblicità. 19605 L

Vendite d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ADDIZIONATRICE, calcolatrice lire 1500, cartelliera, libreria, scrivania, macchina scrivere Underwood, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 68833 M

APPARECCHIO ingrandimenti per formati dal 24 per 36 mm. al 6 per 9 cm., vendesi occasione. Via Tommaso Grossi 6, porta 4. 19721 M

BAULE-armadio vendesi. Piccolomini 2, porta 30. 68745 M

BIANCHERIA, vestiti usati, scarpe, vendonsi. Rivolgersi lunedì 30 corr. portinaio via Corsica 8. 19649 M

BILANCIA automatica seminuova, radio mobile occasione vendonsi. Maurizio 3, Badini. 68825 M

BICICLETTE due uomo 250, macchina cucire, vendonsi. Procurerie 6-IV. 48263 M

BRACCIALE orologio oro adatto cresima, occasione, Omega tasca massiccio. S. Lazzaro 14, terzo, destra. 6504 M

BRILLANTE grani 5 bellissimo, pipa turca, grammofono valigia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48272 M

CALANDRONE vendesi. Viale XX Settembre 44, Furlani. 68759 M

CANE vendesi, razza Danese Alamano, mantello bianco-nero, età un anno. Indirizzo Piccolo. 19873 M

CARROZZELLA sport 80, fonda 80, automobiletto, macchina cinematografica, lettino con molle, grammofono, porte e finestre. Pescheria 12. 68787 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda bellissima, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 687911 M

CARROZZELLA sport, seggiolone, vendonsi. Imbriani 7, quarto, scala I. 48282 M

CARROZZELLA Phönix chiara fonda. Via Genova 3, terzo. 48235 M

CARROZZELLA fonda Phönix vendesi. Via Pasquale Revoltella 30-II, Stronati. 48220 M

CARROZZELLA fonda seminuova aerodinamica vendesi lire 270. Antoni, via del Bosco 2. 48211 M

CARROZZELLA fonda buono stato vendesi. Via Settefontane 67, Nucci. 68762 M

CARROZZELLA sport, bollitore gas, vendonsi. S. Lazzaro 17, portiere. 48336 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda bellissima, vendonsi straoccasione. Maiolica 13-III, porta 8. 19718 M

CARROZZELLA fonda Phönix, altra sport ottimo stato, mattinata. De Amicis 9, quarto, sinistra. 48332 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova. Via Caprin 10-I, Demanins. 48310 M

CARROZZELLA Phönix fonda, lussuosa, seminuova, vendesi. Via Nizza 3, portinaia. 48300 M

CARROZZELLA fonda aerodinamica lire 200, vendesi. Mattinata, Cadoni, Angelo Emo 35. 48299 M

CARROZZELLA fonda Phönix, ottimo stato, vendesi. Schillani, androna San Cilino 16. 68793 M

CARROZZELLA fonda occasione vendesi. Via Media 37-IV (al mattino). 68804 M

CARROZZELLA sport solida cromata vendesi. Salita Promontorio 10-II, centrale. 68818 M

CARROZZELLA bellissima Phönix seminuova sport, triciclo, seggiolone, vendonsi mattinata. Via J. Cavalli 8, sinistra. 68838 M

CASSAFORTE vendesi occasione. Crispi 35, dalle 9 alle 10, 13 alle 17. 48219 M

CUCCIOLI Alani (Danesi) sedici campioni su sei generazioni pedigree vendonsi. Allevamento Vascotto, Monfalcone. 48267 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, macchina fotografica, armonica piano, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 19867 M

DIVISA ufficiale nuova vendesi. Via Udine 1, portineria. 68746 M

FISARMONICA piano; grammofono valigia, dischi, canocchiale, bicicletta leggera, occasione vendonsi. Battisti 9, Castro. 48237 M

FISARMONICA buono stato, 120 bassi, vendesi. Androna Cristoforo Colombo n. 2. 48285 M

FISARMONICA piano, 80 bassi, 1 registro, vendesi causa partenza, lire 750. Via del Bosco 24, portiere. 79714 M

FISARMONICHE noleggiansi lire 30 mensili, comprese 8 lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8 (negozio Rossoni). 68809 M

MACCHINA cucire rotonda, ottima, qualsiasi lavoro, vendesi. Toti 19, interno. 68766 M

MACCHINA Singer rientrante, motorino, sarto, calzolaio, riparazioni, scambi. Slataper 16. 68788 M

MACCHINA cucire mobile lussuoso vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 48224 M

MACCHINA calzolaio, prezzo minimo. S. M. Madd. Superiore 129, pressi Crematorio. 68750 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, 160, vendesi occasionissima. Settefontane 12, interno. 19866 M

MACCHINA scrivere Underwood occasione vendesi. Rapicio 5-I, destra. 48318 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 48302 M

MACCHINE scrivere portatili, nuove lire 750, altre 1275, ufficio 1425, doppio carrello 1800, altre usate da lire 300 in poi, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina. 68834 M

MACCHINA cucire Singer perfetta garantita, vendesi occasione. Maiolica 13, terzo. 19885 M

MACCHINA Singer spola rotonda originale rientrante, altra semplice, vendonsi. Pascoli 12, ultimo. 19722 M

MATERASSI due lana bianca, suste imbottite, seminuove, salottino vimini, vendonsi. Zovenzoni 6-III, destra. 19702 M

OROLOGIO Omega argento da tasca, vendesi. San Francesco 9, barbiere. 19879 M

RADIO tri-onda mobile pic-up disco, costo 2200, vendesi metà prezzo. Montorsino 7, suonare Galperti, corte. 19865 M

RADIO Safar 5 valvole bi-onda perfetta vendesi. Toti 21, trattoria. 48298 M

SUSTA, materasso, due letti ferro, vendonsi. Istria 46-II, porta 9. 68744 M

TAPPETO persiano bellissimo 300 per 400, tigre reale magnifica, vaso cinese, porcellane, sopramobili, vendonsi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 19831 M

VASCA bagno con gruppo tubi buono stato vendesi. Valdirivo 31. 48331 M

VESTITI eleganti nuovi uomo occasionissima. Via Gambini 5, porta 10 (ex Ferriera). 48197 M

VESTITO estivo, calzoni chiari, media statura, mobilio, vendonsi. Udine 29, pianoterra. 68772 M

VENTILATORE Marelli vendesi occasione. Rivolgersi portinaio Boccaccio n. 15. 48305 M

Acquisti d'occasione

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

ATTENZIONE: Ala Nuova Bottega, Crispi 17, acquistansi stanze matrimoniali, pranzo, cucine, macchine cucire, grammofoni, dischi, oggetti vari. 68670 N

BAGNO e salotto se privato. Cassetta 19707 N, Unione Pubblicità. 19707 N

BAGNO completo ottimo stato acquistasi. Cassetta 19855 N, Unione Pubbl.

CARROZZELLA invalidi da camera con comodina cercasi. Cassetta 1666 N, Unione Pubblicità. 1666 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 19804 N, Unione Pubblicità. 19804 N

CASSE sapone 50 kg., proprie, portate perfetto stato franco fabbrica, paghiamo lire quattro. Fabbrica Saponi Adria, via Cologna 57. 68662 N

ENCICLOPEDIA Italiana Treccani, completa, in perfetto stato, acquistasi occasione. Offerte Cassetta 855 N, Unione Pubblicità. 855 N

STUFA fuoco continuo eventuali tubi rispettivi acquistasi. Indirizzo Piccolo. 19839 N

TAPPETO corsia lunghezza undici metri acquistasi. Cassetta 19550 N, Unione Pubblicità. 19550 N

VASCA bagno usata zinco o latta, prezzo mite, cercasi. Indirizzo Piccolo. 48217 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento: attaccapanni, cucine, matrimoniali, armadi combinati, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 48046 NN

A bassissimi prezzi assortimento: attaccapanni, cucine, matrimoniali, armadi combinati, salottiletto, carrozzine, lettini, Rossetti 4, «Alabarda». 68774 NN

ABBISOGNANDOVI matrimoniali, cucine, acquistatele fabbricante: risparmierete! Mobilificio Polli, Sonnino 26. 8323 NN

ABBISOGNANDOVI mobili solidi troverete massima convenienza, propria lavorazione: Ginnastica 21. 68784 NN

ACCERTATEVI: matrimoniali, pranzo, cucine, salottiletto, armadi combinati, lettini, carrozzine, attaccapanni 130. Esclusività materassi lana cascame. Tarabochia 6. Risparmierete. 48088 NN

AL più grande deposito troverete il più grande assortimento cucine, matrimoniali di propria produzione. Via Foscolo 5. 8322 NN

ANTICAMERA quercia scolpita mano, lussuosa, artistica: attaccapanni, cassapanca, seggiole, valore 15.000, vendesi causa trasloco 3500, straoccasione. S. Giorgio 5, secondo, sinistra. 19835 NN

APPROFITTATE: comperando matrimoniali, cucine, camere da pranzo, salotti, attaccapanni, a prezzi convenienti, soltanto Madonnina 14-21. 8321 NN

ARMADIO 4 cassetti, letto completo, Zonta 3-III, destra, pomeriggio. 48322 NN

ARMADIO grande noce smontabile vendesi. Via Murat 8, quarto. 68703 NN

BAULI, valigie, cestoni viaggio, sdrai, ombrelloni, poltrone, tavoli, sedie giardino. Mazzini 46, Cosani. 48307 NN

CAMERA letto una persona, chiara, quasi nuova, vendesi. Via Bramante 11, secondo, Botteghelli. 68735 NN

CAMERA pranzo ottimo stato vendesi. Sonnino 16, tabacchi. 48295 NN

CAMERA da pranzo completa vendesi causa partenza. Telefonare 26857. 19723 NN

CAMERE letto, pranzo, salotti, bagni, macchine cucire, mobili singoli, comperansi. Cassetta 19845 NN, Unione Pubblicità. 19845 NN

CUCINA lussuosa, matrimoniale, due armadi, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 68728 NN

CUCINA adatta sposi vendesi straoccasione. Vidali 9-III, destra, interno. 68786 NN

CUCINA, vestiti, oggetti vari vendonsi. Visitare 7-10, via Torrebianca 8 terzo. 48309 NN

CUCINA massiccia lavorazione perfetta vendesi. Conti 12, pianoterra, destra. 19886 NN

CUCINA modello lussuoso lavorazione accurata vendesi occasione. Alfieri 13, falegname. 19720 NN

LETTINO con materasso nuovo, seggiolone, vendonsi occasione. Visitare dopo le 10. Bramante 3. Nadok. 68803 NN

LETTO, diversi mobili, vendonsi a prezzi bassissimi. Rittmeyer 12-II, destra. 4330 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, vendonsi causa partenza, occasione. Via S. Marco 49. 48286 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 68829 NN

MATRIMONIALI, cucine, prezzi convenientissimi, confrontate. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 68839 NN

MATRIMONIALE perfettissima, lettino, carrozzella, bagno, vendonsi. Pascoli 34, Hauser. 19728 NN

MATRIMONIALE quattro porte, lussuosa, vendesi occasione. Gatteri 54, ammezzato, destra. 48223 NN

MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, pranzo, modernissime, lussuose, cucina, singoli, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 19816 NN

MATRIMONIALI panniforti, cucine, lussuose, vendonsi prezzi bassissimi. Luci, via Pascoli (Istituto) 6. 68770 NN

MOBILI acquistansi, qualsiasi genere sopramobili, tappeti, casseforti, ecc. Timeus 16, telefono 92-46. 19898 NN

PIANOFORTE Bechstein da concerto, in transito, vendesi miglior offerente; interessati possono visitare rivolgendosi alla Ditta Francesco Parisi, viale Regina Elena 5. 19531 NN

PIANOFORTE coda Toberer vendesi 500. Mazzini 22, porta 5. 48321 NN

SALOTTO, armadio, scrittoio novecento vendonsi occasione. Nazario Sauro 2, terzo, destra. 48178 NN

STANZE pranzo, letto, cucine, salotti, singoli mobili, oggetti diversi, compera sempre Marco, corso Littorio 16-a. 48161 NN

STUDIO stile Rinascimento cercasi. Offerte specificando prezzo Cassetta 19805 NN. Unione Pubblicità. 19805 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi, Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O

ACQUISTASI argenteria, brillanti, oro, orologi, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 47919 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

STUZZICADENTI, lavoro a mano sloveno, Vi fornisce la ditta specializzata nell'esportazione di stuzzicadenti all'ingrosso Dolsina Francesco, Rasica, Velike Lasce, prov. Lubiana. Offerte pronte a richiesta. 5357 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANZE per provincia di Lubiana, assume viaggiatore bene introdotto, per galanterie, utensili per cancelleria e cartoline illustrate. Offerte 205 «Il Piccolo», Lubiana. 1003 P

VIAGGIATORE di commercio, bene introdotto nella provincia di Lubiana e Dalmazia, corrisponde in lingua italiana, cerca case di tessuti articoli di moda e filati, offre migliori referenze e garanzie. Tavcar Agostino, Lubiana Zadruzna ul. n. 14. 1001 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE come nuova, ultimissimo tipo, comprerei, marche Lancia, Fiat, Bianchi, se buona occasione, esclusi intermediari. Telefonare 72-46. 68831 Q

BARCOLA Riviera ciclonoleggio. Prenotare alla domenica. Telefono 56-23. 48243 Q

BICICLETTA uomo balloncino, altra donna, vendonsi. Torrebianca 21, IV. 48244 Q

BICICLETTA nuovissima sport lire 650; altra donna. Rossetti 11, porta 6. 48266 Q

BICICLETTA passeggio seminuova, cambio, dinamo, vendesi 500. Commerciale 14, Cecchini. 48233 Q

BICICLETTA corsa di marca cercasi, oppure scambiasi con bicicletta donna. Scrivere Cassetta 19647 Q, Unione Pubblicità. 19647 Q

BICICLETTA ottimo stato vendesi causa partenza. Revoltella 22, porta 13, visitare ore 8-10. 68768 Q

BICICLETTA ottimo stato uomo, bella, acquistasi. Offerte: Cantarutti, fermo posta Monfalcone. 48171 Q

BICICLETTA balloncino dinamo uomo. Via S. Vito 5-I. 6303 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Cavana n. 13. 6507 Q

BICICLETTA marca Frera n. 24 nuova adatta bambino o bambina vendesi. Polan, corso Garibaldi 4. 19708 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi. Via C. Belli 2, pianoterra. 19894 Q

BICICLETTA donna, uomo, sport, Simplex, dinamo, seminuove, vendonsi. Valle 10-IV, destra. 19861 Q

BICICLETTA sport uomo vendesi. Via S. Caterina 4, portiere. 68823 Q

BICICLETTA passeggio uomo accessori. Via del Rivo 7-a. 48329 Q

BICICLETTA balloncino bellissima vendesi. Via Brunner 5, osteria. 48330 Q

BICICLETTA ragazzo 24 vendesi o cambiasi con bicicletta donna. Revoltella 47. 19872 Q

BICICLETTA passeggio freni cavo vendesi. Chiosco Nafta piazza Dalmazia. 19864 Q

BICICLETTA balloncino, altra passeggio, vendonsi, prezzo buono. Via Nicolò 13-III, porta 9. 19888 Q

BICICLETTA uso lavoro comperasi se occasione. Montecchi 2 porta 6. 19729 Q

BICICLETTA completa passeggio con dinamo vendesi. S. Francesco 9, Cosolini. 19878 Q

BICICLETTE uomo, tenda alluminio bottega, bollitore, vendonsi. Corridoni 4, potiere. 48324 Q

CAMIONCINO Ford 3 litri, bene gommato, vendesi. Via Istria 62. 68775 Q

NOLEGGIO cicli, riparazioni, saldature autogene, verniciature e varie, aperto ininterrottamente dalle 7 alle 23. Valdirivo 38, telefono 5575. 19685 Q

VERNICIATURA a fuoco biciclette, moto, macchine da cucire, ecc. Maiolica 14. 68836 Q

YACHT vendesi, lunghezza 15 m., a motore Diesel di 28 C. V., molto economico e velocità 10 miglia orarie, quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 5356 Q

«1500» quasi nuova cerca privato, esclusi intermediari. Offerte Cassetta 19813 Q, Unione Pubblicità. 19813 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A Lubiana vendesi prontamente avviatissima trattoria con grande giardino e cantine. Grande lavoro per commercianti di vino all'ingrosso. Ottimo posto. Offerta «Il Piccolo» 207, Lubiana. 1002 R

ASSOCIOMI o compartecipo sana seria attiva azienda commerciale, industriale o impresa disponendo buon capitale liquido. Massimi dettagli e referenze serie. Cassetta 19846 R, Unione Pubblicità. 19846 R

BOTTEGA barbiere bene avviata, paraggi Cantieri, vendesi a persona volonterosa, in prova, facilitazioni pagamento. Luigi Negrelli 36, Brana. 19803 R

GORIZIA cedesi negozio frutta verdure. Bartolomeo, Nazario Sauro 10, Gorizia. 48251 R

LABORATORIO orefice bene allestito, con scelta clientela, vendesi prontamente causa decesso del proprietario. Cassetta 19815 R. Unione Pubbl.

NEGOZIO generi prima necessità con licenza vendesi in giornata, esclusi mediatori. Occasionissima. Indirizzo Piccolo. 48198 R

NEGOZIO frutta verdura vini avviatissimo, spese minime, unico rione signorile, vendesi. Indirizzo Piccolo. 19716 R

NEGOZIO frutta licenza vastissima incasso 500 giornaliere occasione unica vendesi causa partenza. Cassetta 19858 R, Unione Pubblicità. 19858 R

NEGOZIO frutta verdure centralissimo darebbesi consegna subito. Sonnino 16, tabacchi. 48294 R

OSTERIA vendesi o affittasi, avviatissima, esclusi mediatori. Via Trento 11, Varnier. 48256 R

PANIFICIO con forno meccanico completo macchinario, forte lavoro, vendesi anche condizioni, causa dissidi familiari. Indirizzo Piccolo. 48292 R

RIVENDITA tabacchi, forte smercio, acquisterebbesi contanti. Offerte Cassetta 19596 R. Unione Pubblicità.

SALONE confezioni mercerie avviato, centrale, vasta licenza commerciale, arredato lussuosamente, vendesi. Offerte Cassetta 19710 R. Unione Pubbl.

SOCIA disponga liquide 40.000 minimo fornitura redditizia, capitale assicurato, cercasi. Offerte Cassetta 19830 R, Unione Pubblicità. 19830 R

STIRERIA occasione vendesi. Foscolo n. 20. 48257 R

TRATTORIA bene avviata vendesi. Scrivere Cassetta 19655 R, Unione Pubblicità. 19655 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA villa fino 120 mila contanti, acquisterebbesi. Cassetta 19699 S. Unione Pubblicità. 19699 S

CASA reddito o villa 2-400 mila comprerei in luogo preferibilmente pianeggiato. Offerte dettagliatissime: Cassetta 19846 S. Unione Pubblicità.

CASA rendita nuova 350.000, campagna 40.000, casetta 7000, 16.000, villetta scambiasi, condominio vendesi 65.000. Cassetta 19763 S, Unione Pubblicità.

CASA nuova piazza Foraggi, due appartamenti due stanze, accessori, giardinetto, vendesi anche metà. Telefonare 59-00. 19884 S

CASA uso villa, esente tasse, giardino, bellissima posizione, reddito netto 8 mila, vendesi 160 mila. Bisiach, Caffè Venezia, XX Settembre. 68828 S

CASETTA tre camere, cucina, cantina, orto, campagna, 37 mila, vendesi. Incaricato Velicogna, Caffè Trieste. 47277 S

CASETTA con orto 20.000, acquistasi. Cassetta 19811 S, Unione Pubblicità.

CASETTE, orto, 9-20 mila, occasione vendonsi. Informazioni: Molino a vapore 9. 48279 S

CASETTA 4 vani, orto, stalletta, soffitta, vendesi 16 mila. Fabio Severo 119. 19868 S

PALAZZO città, o edifici, costo massimo 3 milioni, acquistasi subito contanti. Offerte Cassetta 14555 S, Unione Pubblicità. 14555 S

QUARTIERE in condominio 2 stanze accessori acquisterebbesi. Indicare il prezzo: Cassetta 19853 S, Unione Pubblicità. 19853 S

QUARTIERE condominio acquistasi, 2-3 stanze, accessori. Indicare posizione, prezzo. Cassetta 19874 S, Unione Pubblicità. 19874 S

STABILE acquistasi, abitazione, nuovo, esente tasse, 35-40 locali, bagni, caloriferi, ascensore, esclusi mediatori. Cassetta 19819 S, Unione Pubbl.

STABILE nuovo con giardino, esentasse, rendita, vendesi direttamente 350 mila. Cassetta 19843 S, Unione Pubbl.

TENUTA Friuli 25-40 campi, colonica e padronale, o due coloniche, acquisterei. Offerte dettagliate Cassetta 1001 S, Unione Pubblicità. 1001 S

TETTOIA oppure casetta tra via Pietà-viale Sonnino comperasi. Offerte: Cassetta 19825 S, Unione Pubblicità.

TENUTA circa 20 ettari, buono stato, comprerei, vicinanza Trieste, Istria o Friuli. Descrizione esatta, attività e prezzo. Cassetta 19848 S Unione Pubbl.

VILLA due quartieri quattro cinque stanze ciascuno, bagno installato, ricchi accessori, terrazze, acquistasi. Offerte Cassetta 19636 S, Unione Pubbl.

VILLA campagna, orto, frutteto, vigna, vicino Gorizia, vendesi occasione 42 mila. Offerte Cassetta 19837 S. Unione Pubblicità. 19837 S

VILLA Sesana con casa colonica, orto-frutteto, vendesi. Telefonare 26018. 48215 S

VILLA bellissima, due grandi quartieri, tutti conforti, rimessa, giardino, vendesi; stabile città venti quartieri, cinque piani, 500.000 vendesi. Incaricato Velicogna, Caffè Trieste. 112233 S

180.000, casa al mare, giardino, bagno, autorimessa, campagna, ecc., vendesi. Offerte Cassetta 19645 S, Unione Pubblicità. 19645 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

ANDALO, Dolomiti, Trentino, m. 1050, villeggiatura preferita, tranquilla, lago, divertimenti. Tutti alberghi aperti, appartamenti d'affittare. Prospetti, informazioni da Pro Loco. 5347 T

BARCOLA 2 stanze a 2 letti cercansi per villeggiatura, possibilmente giardino, dal 14 luglio al 6 agosto. Rivolgersi Trieste, Crispi 49, presso Planize. 19860 T

CASETTA indipendente mobiliata, 4 stanze, per villeggiatura, frazione Carnia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48252 T

MIRAMARE casetta rustica mobiliata per famigliola affittasi stagione. Scrivere indirizzo al Piccolo. 68790 T

S. CROCE: 2 stanze, camerino, cucina, giardino, mobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19838 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

INSEGNANTE, conoscenza lingua italiana, tedesca, musica, desidererebbe conoscere benestante, 40-45-enne, anche vedovo con figli, scopo matrimonio; desiderosa formare famiglia perchè appassionatissima bambini. Cassetta 19529 U, Unione Pubblicità. 19529 U

SIGNORINA 34-enne, presenza, colta, simpatica, relazionerebbe scopo matrimonio con statale, oppure posizione sicura. Cassetta 19642 U, Unione Pubblicità. 19642 U

38-ENNE, quartiere, priva conoscenze, conoscerebbe, scopo matrimonio, 40-45-enne, anche vedovo. Serietà, discrezione, inanonime. Cassetta 19652 U. Unione Pubblicità. 19652 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

INVESTIGAZIONI informazioni, rintracci ovunque. Istituto Nazionale «I.N.I.C.», piazza Spagna, 72-A, Roma. 5382 V

RISERVA caccia vicina Trieste bellissima posizione cerca ancora 1-2 soci. Offerte Cassetta 19850 V, Unione Pubblicità. 19850 V

«UNITA Fortior»: informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 48341 V

Si è spento ieri, dopo brevissima malattia

MASSIMO GODINA

d'anni 73

I figli **ANTONIO, ERNESTO** e **NORINA,** le nuore, i nipoti, gli altri congiunti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 11, partendo dalla via Corsica n 6, direttamente al Camposanto.

Trieste, 29 giugno 1941-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il giorno 27 corrente ha dato la sua anima al Signore il

cav. uff. dott. ALESSANDRO CHIARUZZI

r. veterinario provinciale a r.

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **NICE** nata **CAMUS**, il figlio **LEO** con la moglie **ADA nata IRNERI**, la figlia **MARIA** con il marito dott. **ERNESTO RONCALLI**, la sorella **LAURA ved. STEFANI**, i nipoti **LICIA, LIVIA, LUCIO, MARIA** e **PIA.**

Un vivissimo grazie al valente curante dott. Dario Vitturelli che lo assistette con amore filiale.

Trieste, 29 giugno 1941-XIX.

ELENA ved. ZENNARO

è passata a miglior vita il giorno 27 corrente.

Il figlio, le figlie, i generi, i nipoti e la cognata, addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 29 giugno 1941-XIX.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 2[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le manifestazioni di cordoglio e di affetto ricevute nella triste circostanza della immatura perdita del nostro

Francesco Dufek

nella impossibilità di farlo direttamente, esterniamo con questo mezzo un commosso ringraziamento a quanti hanno preso parte al nostro dolore e particolarmente ai signori Giusto Parenzan e Martino Millonig nonchè alla locale Colonia Germanica.

Famiglia DUFEK

Per

LICIA TORISER

che vive amatissima nel cuore e nella mente dei suoi cari, verrà celebrata, nella ricorrenza del terzo triste anniversario, una Messa funebre nella chiesetta del Cimitero al Lido di Venezia, il giorno 1 luglio p. v., alle ore 8.30.

Venezia, 29 giugno 1941-XIX.

La moglie **GIACOMINA HAVRANEC**, i figli **GIACOMO, MIRANDA** e **GIORGIO**, il genero, i genitori, unitamente alle famiglie **MAGLIARETTA, GANTE, DA BOLD**, a funerali avvenuti, annunciano la morte del loro caro

GIACOMO

Ringraziano i buoni che hanno reso onore alla sua memoria.

Trieste, 29 giugno 1941-XIX.

RINGRAZIAMENTO

La moglie, i figli e le famiglie congiunte, profondamente commossi dalle attestazioni di stima e d'affetto tributate al loro caro

GIUSEPPE SORAVITO

ringraziano con animo grato tutte le gentili persone che vollero prendere parte al loro grande dolore.

In particolare modo ringraziano il Podestà, il Segretario politico e il medico curante dott. Fortuna.

Visignano d'Istria-Trieste, 26-6-1941.

Sandali uomo e **ragazzi** *in tutto cuoio, bianchi e colorati*
Sandali donna *in sughero e cuoio in tutti i colori moderni da L.* **36** in poi
Scarpe per **piedi doloranti in tutto cuoio** *da L.* **45** in poi

UBERTI 8
8 - Via S. Spiridione - 8